

GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA

ANNO 2024

Domenico **Casella**

crea Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria | Ufficio di Statistica

GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA

Anno 2024

Domenico Casella

09-TOSCANA

Novembre 2026

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)
Coordinamento editoriale*:* *Domenico Casella*
Revisione bozze: *Domenico Casella*
Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*
Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella*
Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*
Supporto editoriale ed impaginazione: *Domenico Casella*
Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: novembre 2026

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento[1] che disciplina la struttura, prevedono:

i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2024 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833855424

[1] https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2024[2].

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO	
GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2024	**Pubblicato**
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2024	**Pubblicato**
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2024	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2024	**Pubblicato**
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2024	**Pubblicato**
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2024	**Pubblicato**
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2024	**Pubblicato**
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2024	**Pubblicato**
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2024	**Pubblicato**
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2024	**Pubblicato**
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2024	**Pubblicato**
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2024	**Pubblicato**
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2024	**Pubblicato**
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2024	**Pubblicato**
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2024	**Pubblicato**
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2024	**Pubblicato**
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2024	**Pubblicato**
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2024	**Pubblicato**
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2024	**Pubblicato**
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2024	**Pubblicato**
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2024	**Pubblicato**

[2] I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

INDICE

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI **1**

1.1 Numero operai agricoli totali **1**

1.1.1 Le operaie agricole totali *4*

1.2 Numero giornate totali operai agricoli **7**

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole *10*

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI **12**

2.1 Numero operai agricoli stranieri **12**

2.1.1 Le operaie agricole straniere *16*

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri **19**

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere *22*

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI **24**

3.1 Numero operai agricoli comunitari **24**

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie *28*

3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari **31**

3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie *34*

4. NAZIONI DI PROVENIENZA **36**

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri **36**

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri **38**

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE **40**

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione **40**

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione *43*

5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione **46**

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione *48*

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE **50**

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione **50**

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione *53*

6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione **56**

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione *59*

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE **61**

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione **61**

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione *64*

7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione 67
7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione 70
8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI 72
8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni 72
8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni 75
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni 78
8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni 81
9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI 83
9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni 83
9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni 86
9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni 89
9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni 92
10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI 94
10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni 94
10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni 97
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni 100
10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni 103
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 105
11.1 Gli operai agricoli 105
11.2 Le operaie agricole 106
11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione 108
11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione 110
11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni 112
11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni 114

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	183	764	**947**	190	763	**953**
Lucca	816	1.950	**2.766**	830	2.113	**2.943**
Pistoia	1.906	2.465	**4.371**	1.929	2.688	**4.617**
Firenze	2.213	7.827	**10.040**	2.338	8.605	**10.943**
Livorno	854	3.577	**4.431**	866	3.687	**4.553**
Pisa	669	3.025	**3.694**	718	3.242	**3.960**
Arezzo	1.226	5.817	**7.043**	1.315	6.491	**7.806**
Siena	2.454	9.261	**11.715**	2.516	9.758	**12.274**
Grosseto	1.356	8.478	**9.834**	1.373	8.823	**10.196**
Prato	131	687	**818**	140	840	**980**
Toscana	**11.808**	**43.851**	**55.659**	**12.215**	**47.010**	**59.225**
ITALIA	**114.947**	**875.433**	**990.380**	**117.151**	**890.368**	**1.007.519**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	42.837	61.661	**104.498**	46.187	62.045	**108.232**
Lucca	210.218	161.834	**372.052**	212.635	176.130	**388.765**
Pistoia	508.734	253.219	**761.953**	512.590	267.698	**780.288**
Firenze	572.730	780.012	**1.352.742**	603.626	833.922	**1.437.548**
Livorno	234.682	427.517	**662.199**	231.907	450.497	**682.404**
Pisa	165.529	288.571	**454.100**	172.985	307.833	**480.818**
Arezzo	329.478	573.191	**902.669**	348.259	611.631	**959.890**
Siena	645.657	1.131.317	**1.776.974**	659.368	1.157.661	**1.817.029**
Grosseto	359.235	1.044.070	**1.403.305**	360.858	1.095.218	**1.456.076**
Prato	28.498	46.784	**75.282**	31.425	51.794	**83.219**
Toscana	**3.097.598**	**4.768.176**	**7.865.774**	**3.179.840**	**5.014.429**	**8.194.269**
ITALIA	**29.520.862**	**86.309.920**	**115.830.782**	**30.353.139**	**87.740.891**	**118.094.030**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

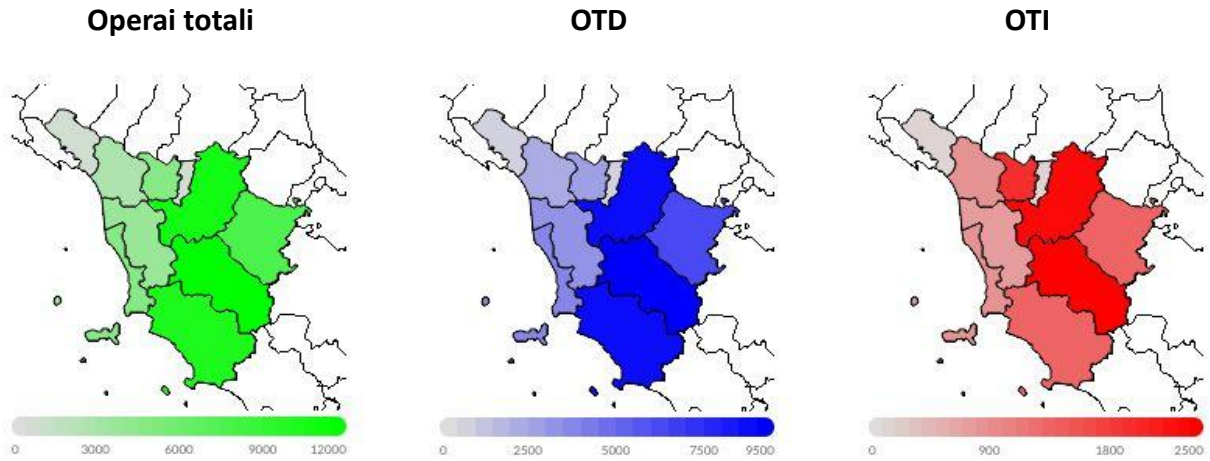
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli in Toscana è aumentato di 3.566 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 59.225 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Toscana è stato per la componente OTI di 12.215 unità; e di 47.010 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 10 delle 10 province, con un aumento registrato in 9 province per gli OTD e in 10 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

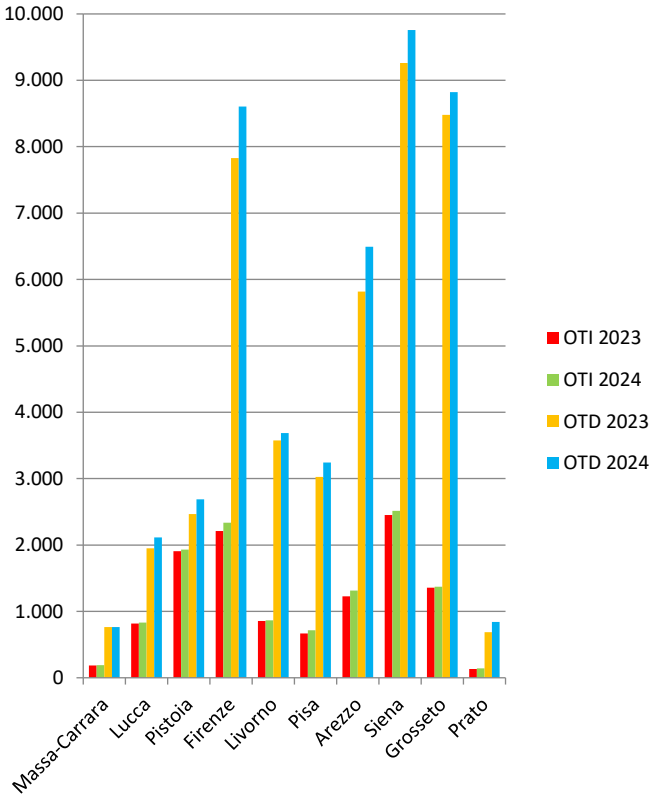
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,4% sul totale degli operai agricoli; del 7,2% per la componente OTD e del 3,4% per la componente OTI.

Fig. 1 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024



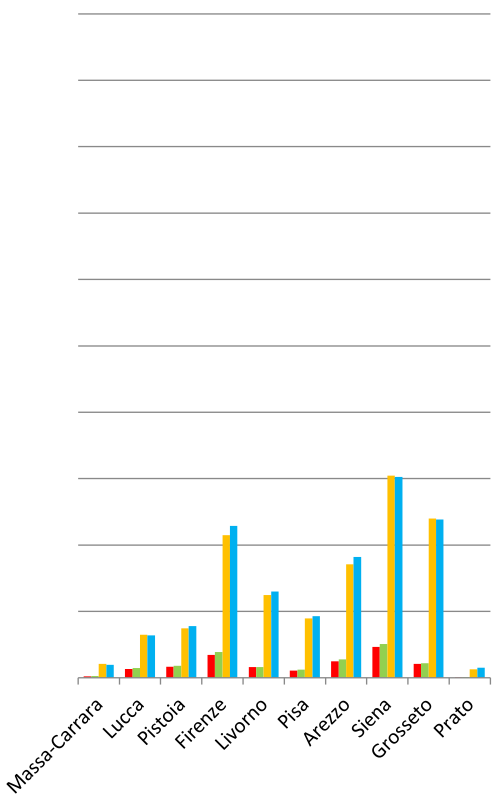
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

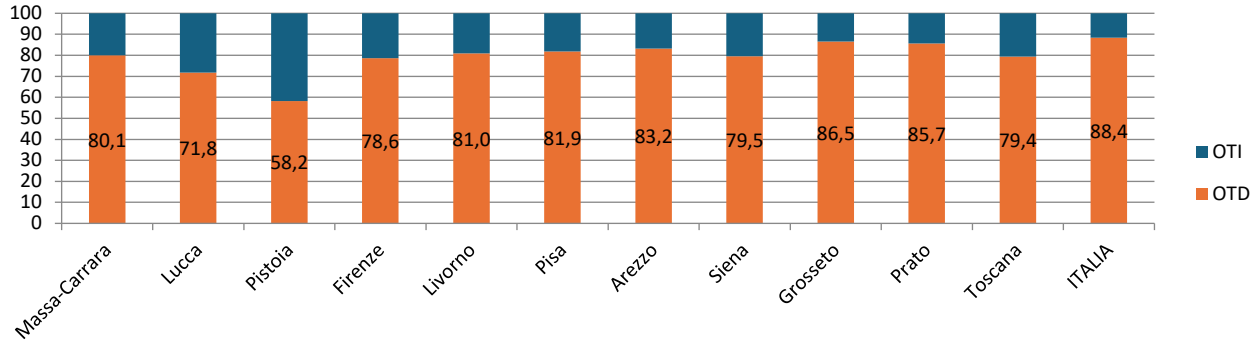
Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 78,8% al 79,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 58,2% di Pistoia all'86,5% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Massa-Carrara e Pisa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola totale a svantaggio della componente OTI agricola totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024

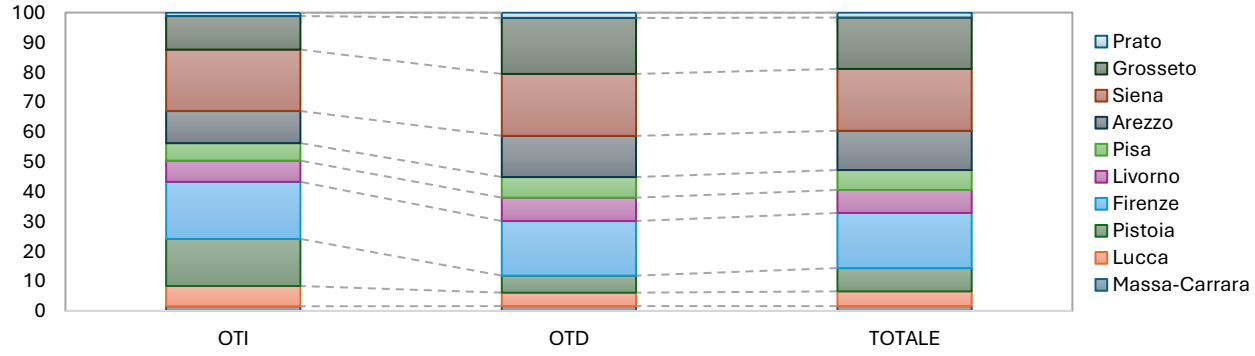


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Grosseto, Siena, Livorno, Massa-Carrara e Pisa è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle province di Pistoia, Grosseto, Siena, Livorno e Lucca è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Pisa, Prato, Firenze e Arezzo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Siena concentra il 20,8% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per gli OTI agricoli totali il 20,6% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Pistoia, Grosseto, Arezzo, Livorno, Lucca, Pisa, Massa-Carrara e Prato. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 20,7% degli operai agricoli totali a Siena, e a seguire Firenze, Grosseto, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole in Toscana è aumentato di 531 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 15.555 unità, pari al 26,3% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2023 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Toscana è stato per la componente OTI di 2.048, pari al 16,8% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2023; e di 13.507 per la componente OTD, pari al 28,7% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2023.

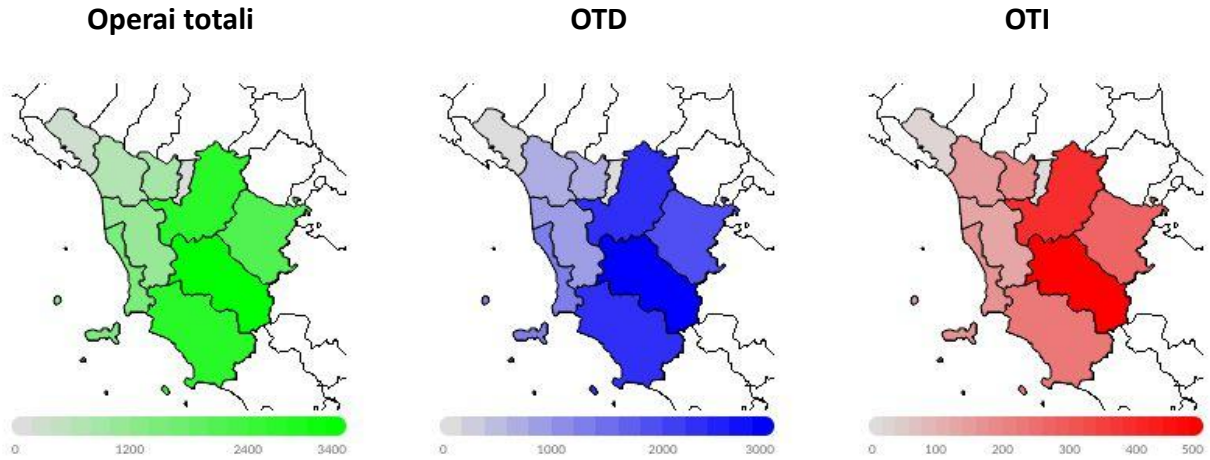
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	23	208	**231**	26	195	**221**
Lucca	131	650	**781**	147	638	**785**
Pistoia	165	744	**909**	182	779	**961**
Firenze	343	2.149	**2.492**	386	2.287	**2.673**
Livorno	159	1.247	**1.406**	163	1.299	**1.462**
Pisa	106	893	**999**	125	927	**1.052**
Arezzo	246	1.708	**1.954**	278	1.819	**2.097**
Siena	465	3.043	**3.508**	508	3.027	**3.535**
Grosseto	211	2.397	**2.608**	220	2.386	**2.606**
Prato	8	128	**136**	13	150	**163**
Toscana	**1.857**	**13.167**	**15.024**	**2.048**	**13.507**	**15.555**
ITALIA	**17.471**	**295.379**	**312.850**	**18.416**	**289.407**	**307.823**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	5.248	14.399	**19.647**	5.479	14.594	**20.073**
Lucca	33.810	43.088	**76.898**	36.685	45.551	**82.236**
Pistoia	41.311	69.087	**110.398**	44.625	73.907	**118.532**
Firenze	85.712	205.550	**291.262**	94.176	221.828	**316.004**
Livorno	42.680	155.931	**198.611**	43.055	165.109	**208.164**
Pisa	24.789	83.600	**108.389**	28.850	90.843	**119.693**
Arezzo	67.270	171.672	**238.942**	72.052	175.643	**247.695**
Siena	115.481	389.077	**504.558**	128.218	381.519	**509.737**
Grosseto	52.892	279.542	**332.434**	55.288	282.081	**337.369**
Prato	1.741	8.784	**10.525**	2.334	10.217	**12.551**
Toscana	**470.934**	**1.420.730**	**1.891.664**	**510.762**	**1.461.292**	**1.972.054**
ITALIA	**4.244.974**	**27.986.135**	**32.231.109**	**4.558.380**	**27.876.326**	**32.434.706**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole in 8 delle 10 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 10 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia – Femmine - Anno 2024

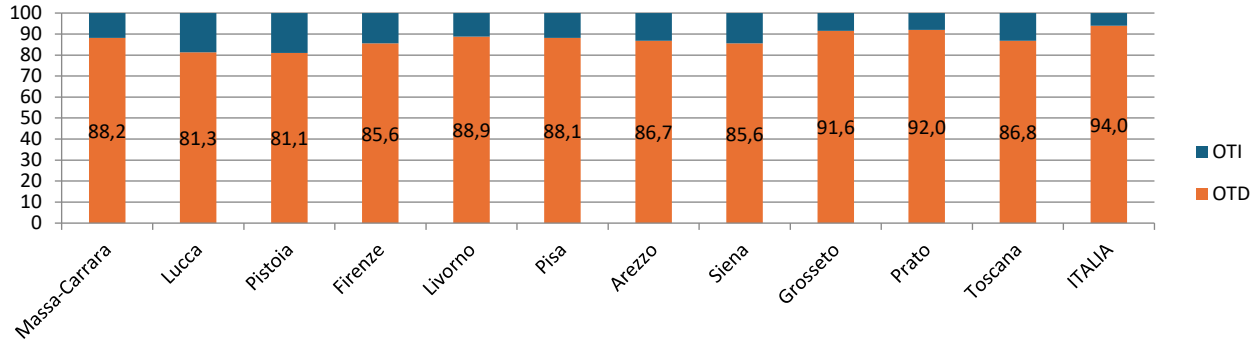


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,5% sul totale delle operaie agricole; del 2,6% per la componente OTD e del 10,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dall'87,6% all'86,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,1% di Pistoia al 92,0% di Prato. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Livorno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola totale a vantaggio della componente OTI agricola totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



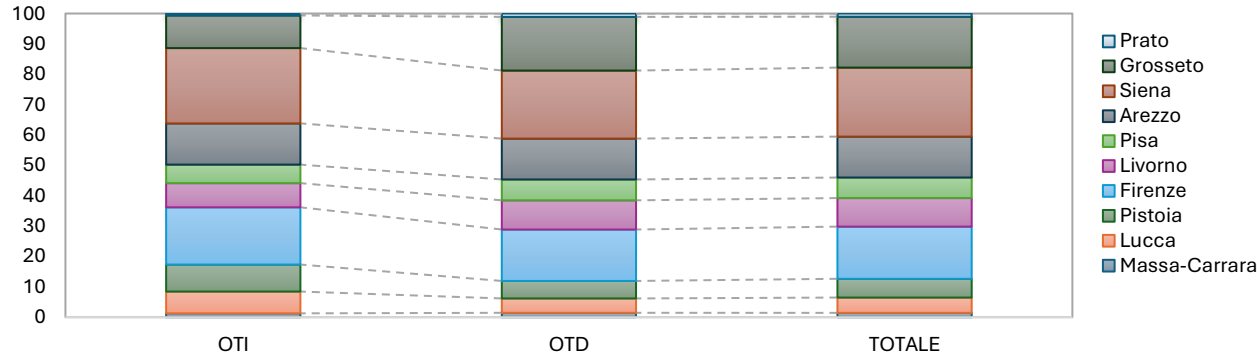
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Siena, Grosseto, Lucca e Massa-Carrara è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di Grosseto, Livorno e Siena è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Siena, Grosseto, Lucca e Massa-Carrara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Siena concentra il 22,4% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le OTI agricole totali il 24,8% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Arezzo, Grosseto, Pistoia, Livorno, Lucca, Pisa, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 22,7% delle

operaie agricole totali a Siena, e a seguire Firenze, Grosseto, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2 Numero giornate totali operai agricoli

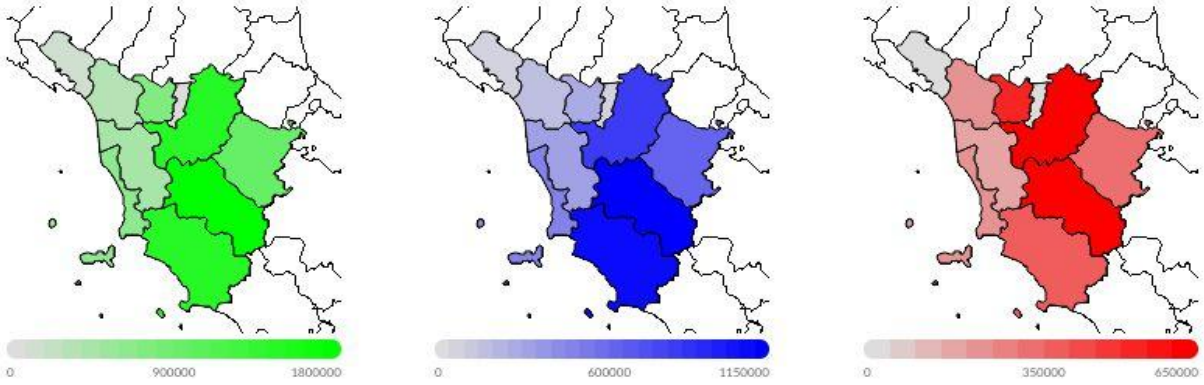
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli in Toscana è aumentato di 328.495 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 8.194.269 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Toscana è stato per la componente OTI di 3.179.840 e di 5.014.429 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 10 delle 10 province, con un aumento registrato in 10 province per gli OTD e in 9 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

Operai totali **OTD** **OTI**

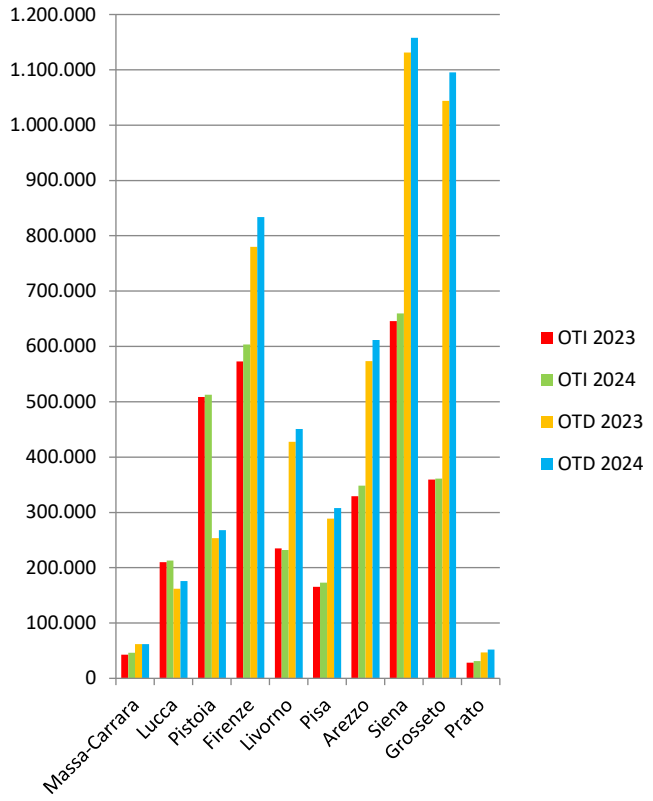


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 5,2% per la componente OTD e del 2,7% per la componente OTI.

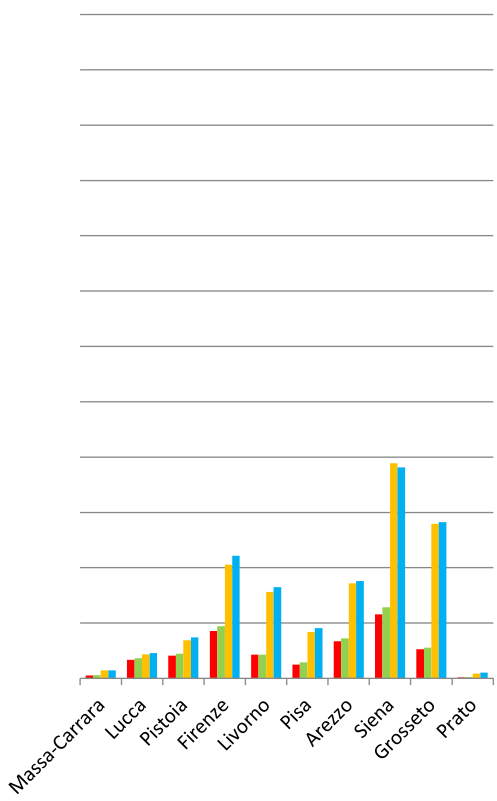
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 60,6% al 61,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 34,3% di Pistoia al 75,2% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Massa-Carrara hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD agricola totale a svantaggio della componente OTI agricola totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



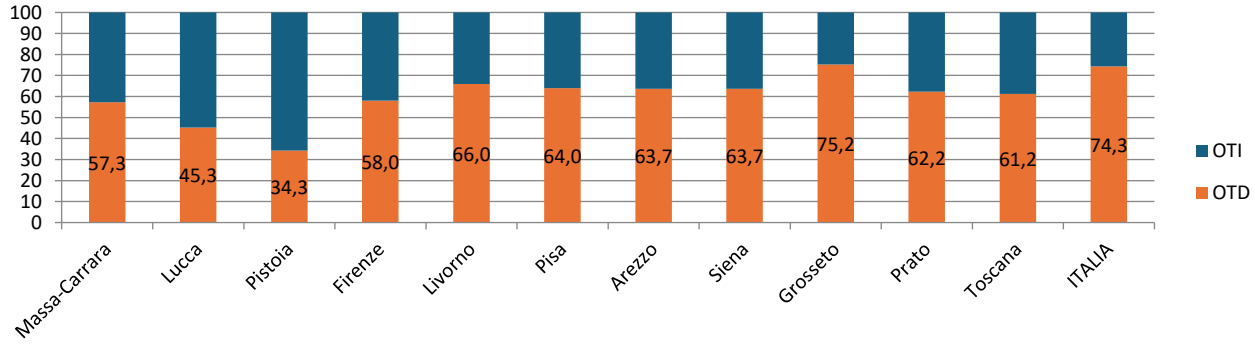
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



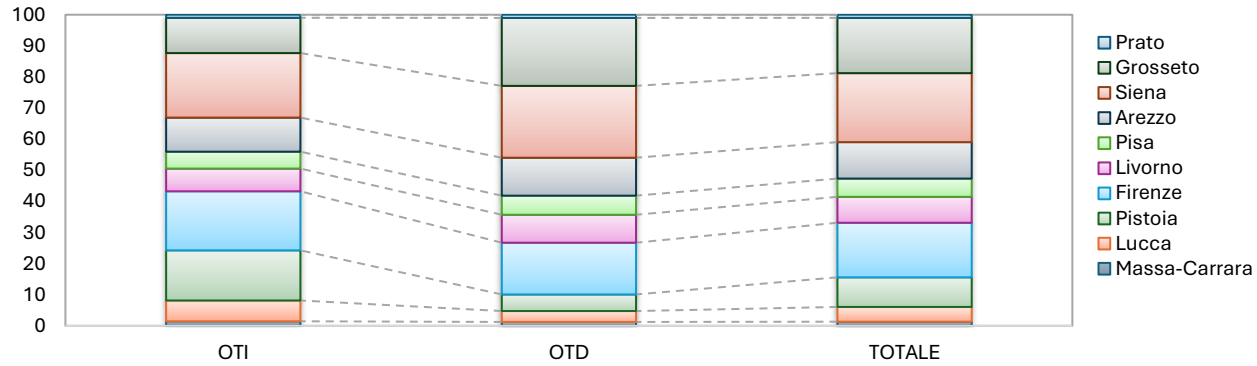
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Siena, Massa-Carrara e Grosseto è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Prato, Massa-Carrara, Pisa, Arezzo e Firenze è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Lucca, Prato, Pisa, Arezzo e Firenze hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Siena concentra il 23,1% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate degli OTI agricoli il 20,7% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Pistoia, Grosseto, Arezzo, Livorno,

Lucca, Pisa, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 22,2% delle giornate degli operai agricoli totali a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



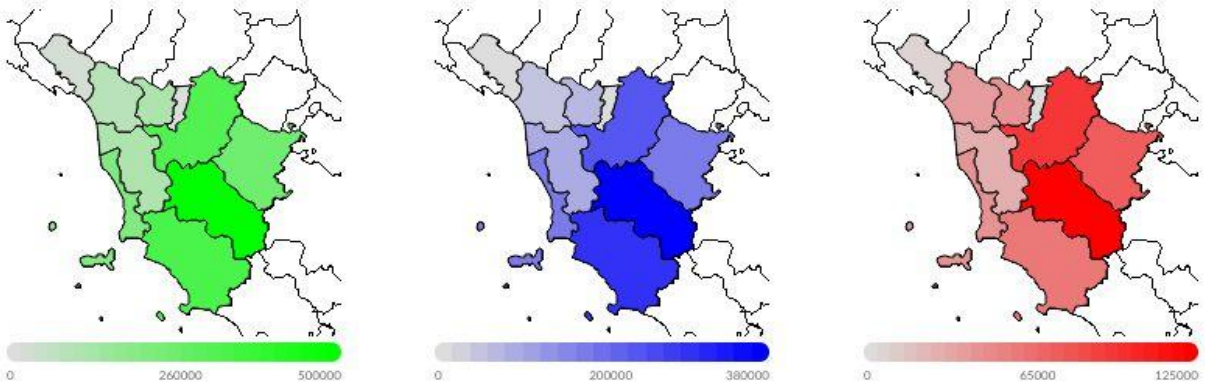
Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole in Toscana è aumentato di 80.390 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.972.054 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024

Operai totali **OTD** **OTI**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio in Toscana il numero di giornate delle operaie agricole è stato per la componente OTI di 510.762 e di 1.461.292 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 10 delle 10 province, con un aumento registrato in 9 province per le OTD e in 10 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

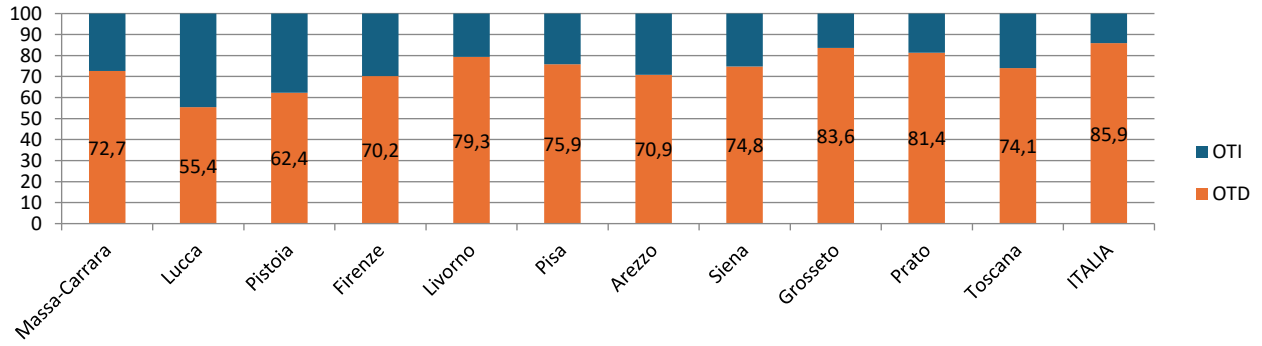
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,2% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 2,9% per la componente OTD e dell'8,5% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 75,1% al 74,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 55,4% di Lucca all'83,6% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Livorno hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD agricola totale a vantaggio della componente OTI agricola totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Siena, Grosseto, Arezzo e Massa-Carrara è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di Lucca, Prato, Firenze, Pisa e Siena è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Siena, Grosseto, Arezzo e Massa-Carrara hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

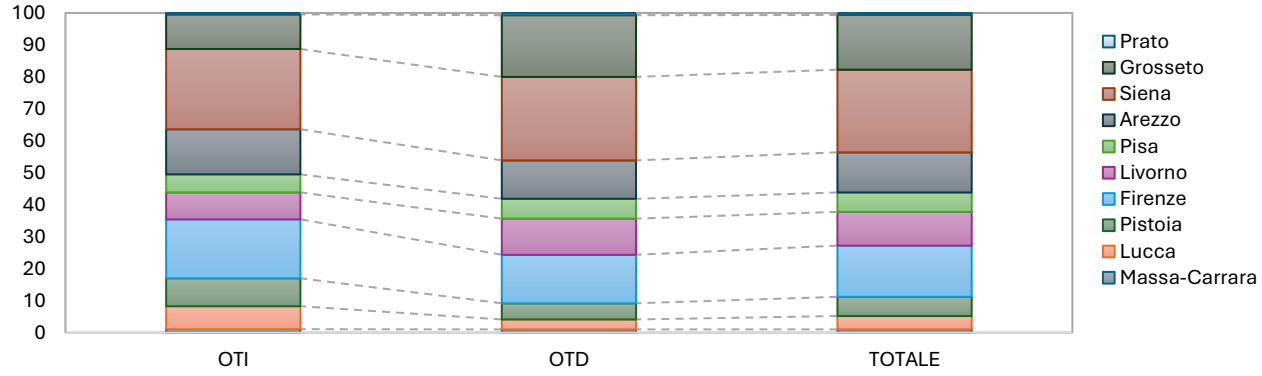
Siena concentra il 26,1% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate delle OTI agricole il 25,1% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Arezzo, Grosseto, Pistoia, Livorno, Lucca, Pisa, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole hanno portato a concentrare il 25,8% delle giornate delle operaie agricole totali a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 16).

Fig. 15 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 16 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	39	272	**311**	41	272	**313**
Lucca	209	783	**992**	218	917	**1.135**
Pistoia	941	1.333	**2.274**	964	1.459	**2.423**
Firenze	616	3.178	**3.794**	665	3.709	**4.374**
Livorno	188	1.868	**2.056**	184	1.916	**2.100**
Pisa	170	1.424	**1.594**	187	1.583	**1.770**
Arezzo	262	2.628	**2.890**	306	3.120	**3.426**
Siena	627	4.777	**5.404**	647	5.273	**5.920**
Grosseto	265	4.473	**4.738**	281	4.893	**5.174**
Prato	55	264	**319**	61	373	**434**
Toscana	**3.372**	**21.000**	**24.372**	**3.554**	**23.515**	**27.069**
ITALIA	**29.334**	**342.257**	**371.591**	**30.645**	**369.379**	**400.024**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	9.527	22.514	**32.041**	11.013	23.478	**34.491**
Lucca	54.716	70.091	**124.807**	54.510	77.898	**132.408**
Pistoia	248.339	150.058	**398.397**	249.865	162.513	**412.378**
Firenze	153.392	358.503	**511.895**	166.803	406.032	**572.835**
Livorno	50.950	218.419	**269.369**	49.538	233.626	**283.164**
Pisa	40.380	135.703	**176.083**	43.026	151.756	**194.782**
Arezzo	66.174	284.012	**350.186**	73.039	327.661	**400.700**
Siena	158.890	589.158	**748.048**	162.985	626.911	**789.896**
Grosseto	61.037	548.587	**609.624**	65.387	608.179	**673.566**
Prato	9.691	21.963	**31.654**	10.892	27.581	**38.473**
Toscana	**853.096**	**2.399.008**	**3.252.104**	**887.058**	**2.645.635**	**3.532.693**
ITALIA	**7.292.439**	**33.912.267**	**41.204.706**	**7.701.106**	**36.484.824**	**44.185.930**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri in Toscana è aumentato di 2.697 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 27.069 unità, pari al 45,7% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,9% rispetto al 2023.

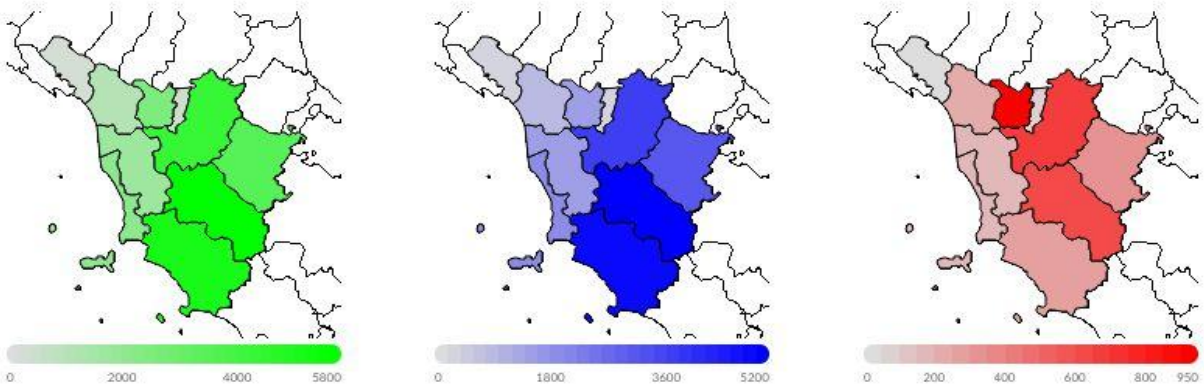
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Toscana è stato per la componente OTI di 3.554, pari al 29,1% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2023; e di 23.515 per la componente OTD, pari al 50% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 10 delle 10 province, con un aumento registrato in 10 province per gli OTD e in 9 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'11,1% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 12,0% per la componente OTD e del 5,4% per la componente OTI.

Fig. 17 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

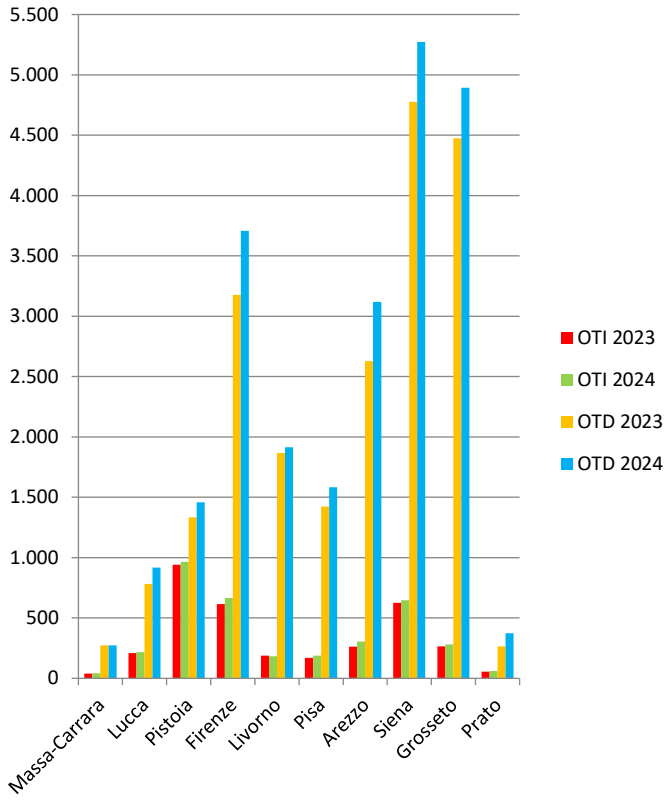
Operai totali **OTD** **OTI**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

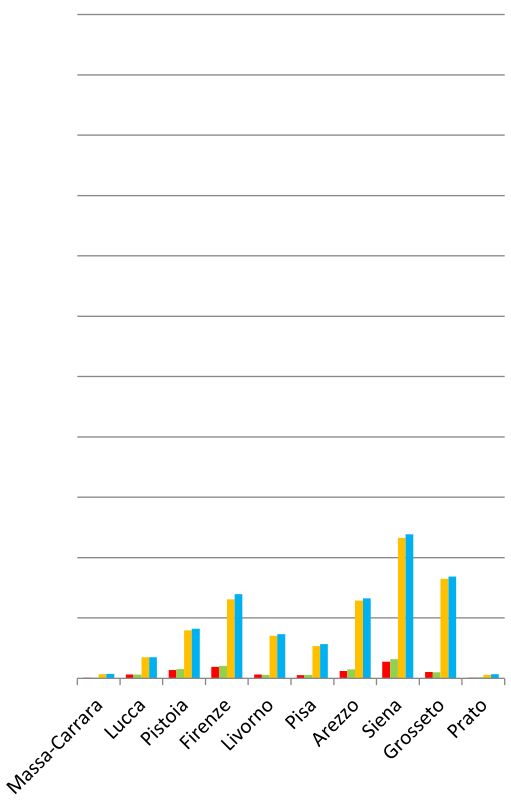
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'86,2% all'86,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 60,2% di Pistoia al 94,6% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Massa-Carrara hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola straniera a svantaggio della componente OTI agricola straniera (Fig. 20).

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



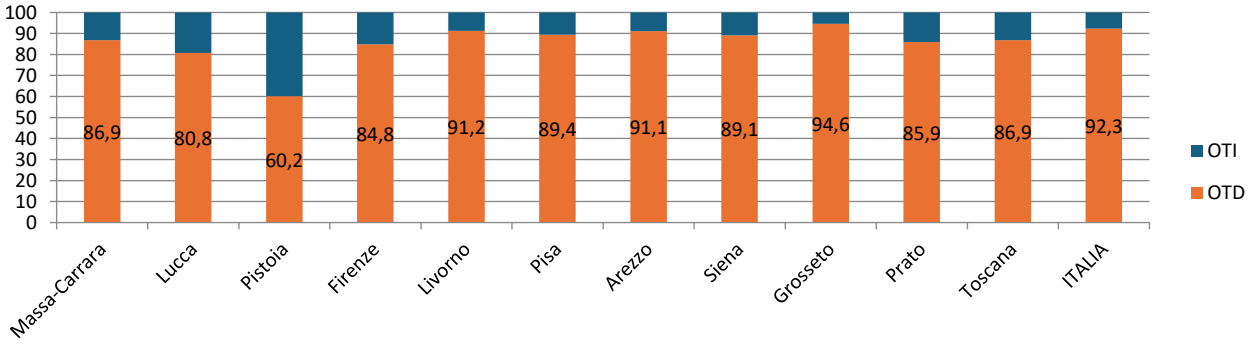
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 20 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024



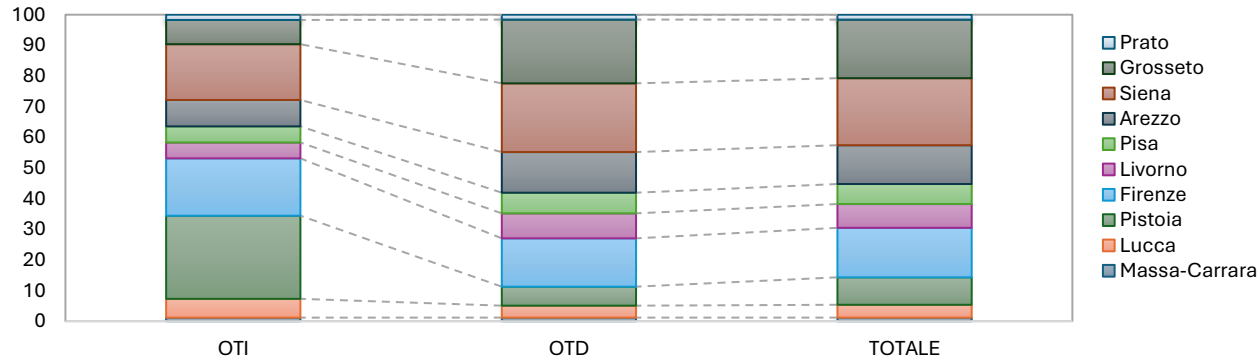
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Lucca, Prato, Firenze e Arezzo è aumentato per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Pistoia, Livorno, Siena, Lucca e Massa-Carrara è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Lucca, Prato, Firenze e Arezzo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Siena concentra il 22,4% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 27,1% è impiegato a Pistoia, e in successione Firenze, Siena, Arezzo, Grosseto, Lucca, Pisa, Livorno,

Prato e Massa-Carrara. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 21,9% degli operai agricoli stranieri totali a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere in Toscana è aumentato di 202 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.267 unità, pari al 33,9% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2023 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Toscana è stato per la componente OTI di 563, pari al 27,5% delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2023; e di 4.704 per la componente OTD, pari al 34,8% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2023.

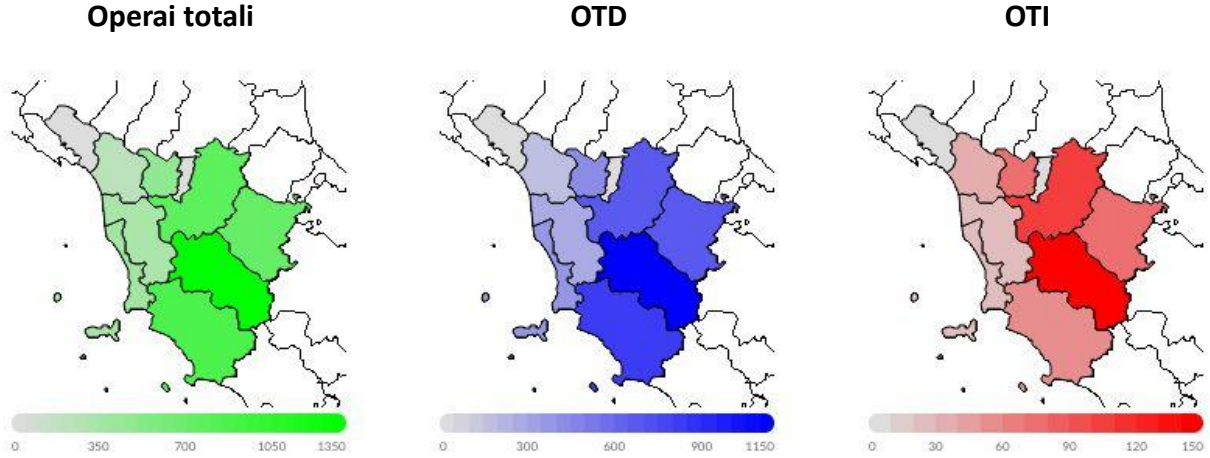
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	5	34	**39**	5	36	**41**
Lucca	31	176	**207**	32	174	**206**
Pistoia	69	398	**467**	77	412	**489**
Firenze	95	655	**750**	102	697	**799**
Livorno	32	352	**384**	28	367	**395**
Pisa	27	268	**295**	29	284	**313**
Arezzo	61	645	**706**	73	663	**736**
Siena	139	1.164	**1.303**	159	1.193	**1.352**
Grosseto	53	826	**879**	50	844	**894**
Prato	5	30	**35**	8	34	**42**
Toscana	**517**	**4.548**	**5.065**	**563**	**4.704**	**5.267**
ITALIA	**3.920**	**86.930**	**90.850**	**4.208**	**87.423**	**91.631**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	1.514	1.952	**3.466**	1.469	2.339	**3.808**
Lucca	8.086	11.729	**19.815**	7.920	12.874	**20.794**
Pistoia	16.428	42.785	**59.213**	18.194	46.170	**64.364**
Firenze	21.909	69.299	**91.208**	25.548	74.434	**99.982**
Livorno	8.584	45.525	**54.109**	7.289	48.995	**56.284**
Pisa	6.619	28.818	**35.437**	6.918	30.254	**37.172**
Arezzo	16.668	71.223	**87.891**	19.204	72.911	**92.115**
Siena	35.641	154.612	**190.253**	40.266	156.399	**196.665**
Grosseto	12.023	96.862	**108.885**	11.763	100.634	**112.397**
Prato	1.139	2.585	**3.724**	1.627	3.064	**4.691**
Toscana	**128.611**	**525.390**	**654.001**	**140.198**	**548.074**	**688.272**
ITALIA	**926.662**	**8.421.690**	**9.348.352**	**1.017.929**	**8.690.742**	**9.708.671**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 9 delle 10 province, con un aumento registrato in 9 province per le OTD e in 8 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024

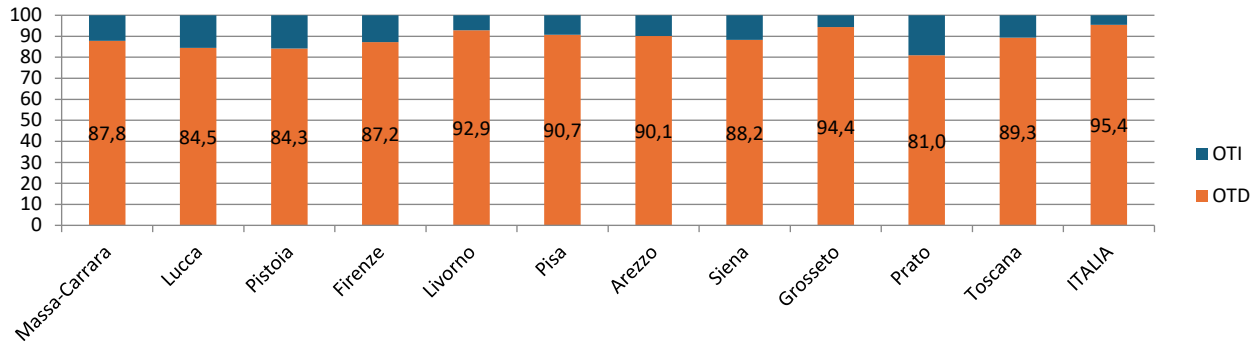


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,0% sul totale delle operaie agricole straniere; del 3,4% per la componente OTD e dell'8,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'89,8% all'89,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,0% di Prato al 94,4% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Livorno, Massa-Carrara e Grosseto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola straniera a vantaggio della componente OTI agricola straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024



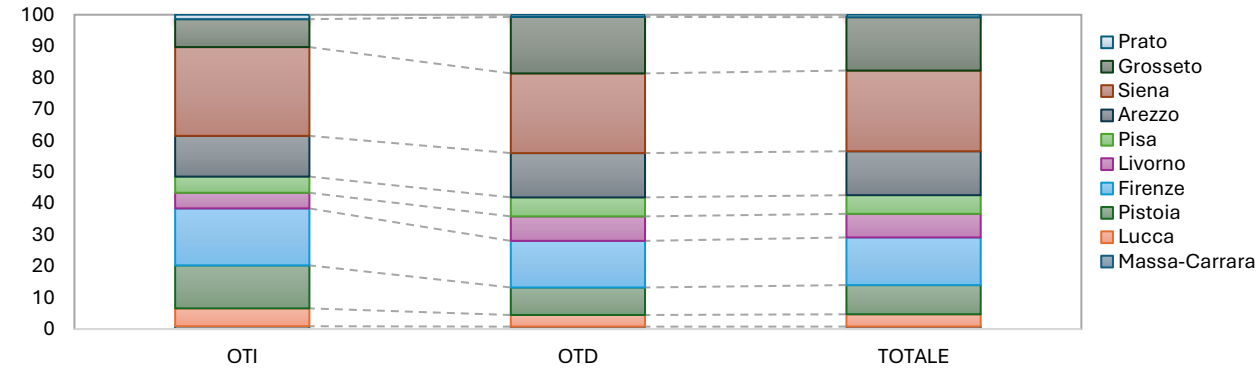
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Siena, Grosseto, Lucca e Arezzo è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Pistoia, Prato, Arezzo e Siena è aumentato per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Grosseto, Lucca, Livorno e Siena hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Siena concentra il 25,4% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le OTI agricole straniere il 28,2% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Pistoia, Arezzo, Grosseto, Lucca, Pisa, Livorno, Prato e

Massa-Carrara. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 25,7% delle operaie agricole straniere totali a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

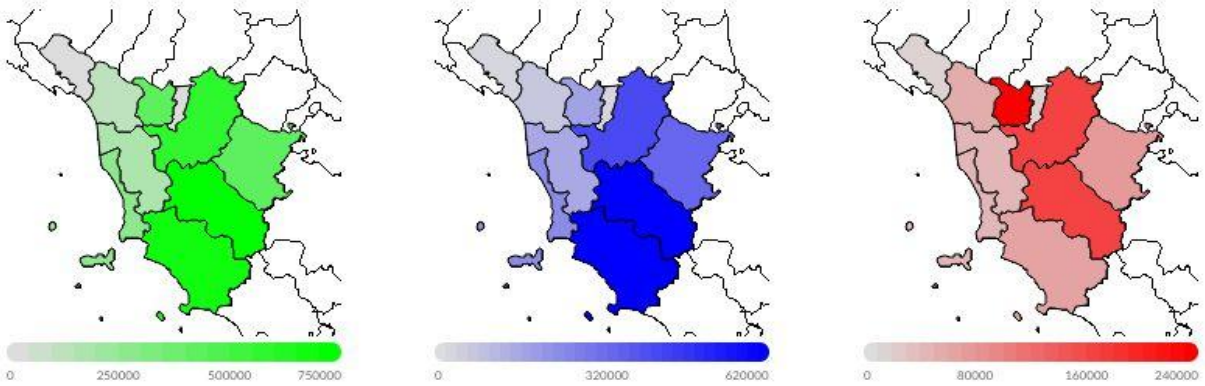
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Toscana è aumentato di 280.589 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.532.693 unità, pari al 43,1% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2023 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Toscana è stato per la componente OTI di 887.058, pari al 27,9% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2023, e di 2.645.635 per la componente OTD, pari al 52,8% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,4% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 10 delle 10 province, con un aumento registrato in 10 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

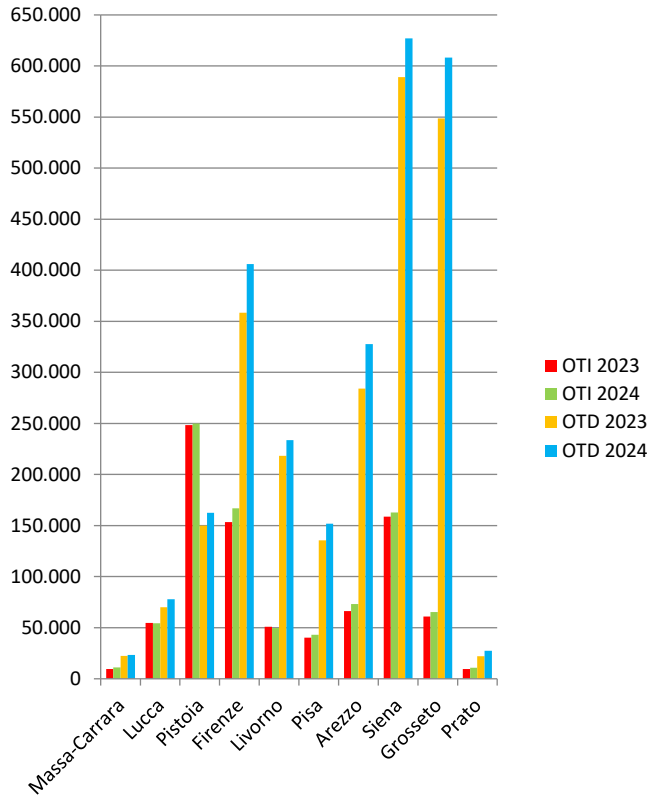
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 10,3% per la componente OTD e del 4,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 73,8% al 74,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 39,4% di Pistoia al 90,3% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Massa-Carrara hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera a svantaggio della componente OTI agricola straniera (Fig. 28).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Siena, Livorno, Pistoia e Massa-Carrara è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Pistoia, Livorno, Lucca e Siena è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Pisa,

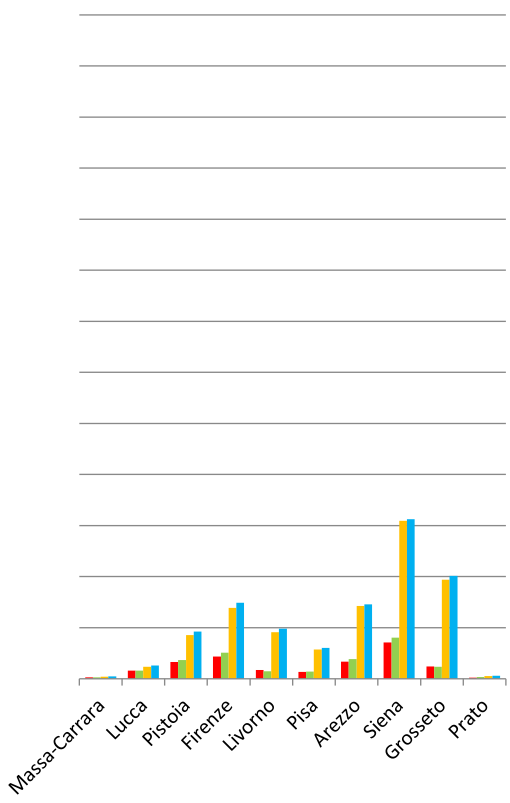
Prato, Grosseto, Firenze e Arezzo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



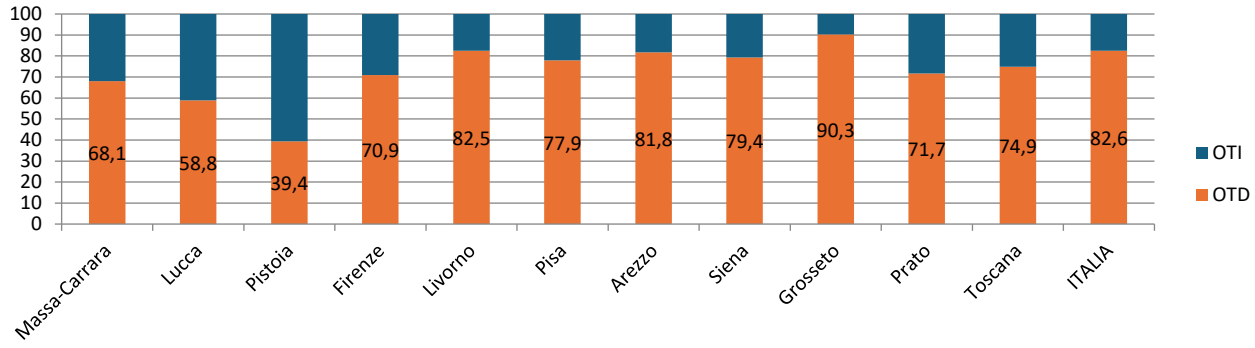
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024



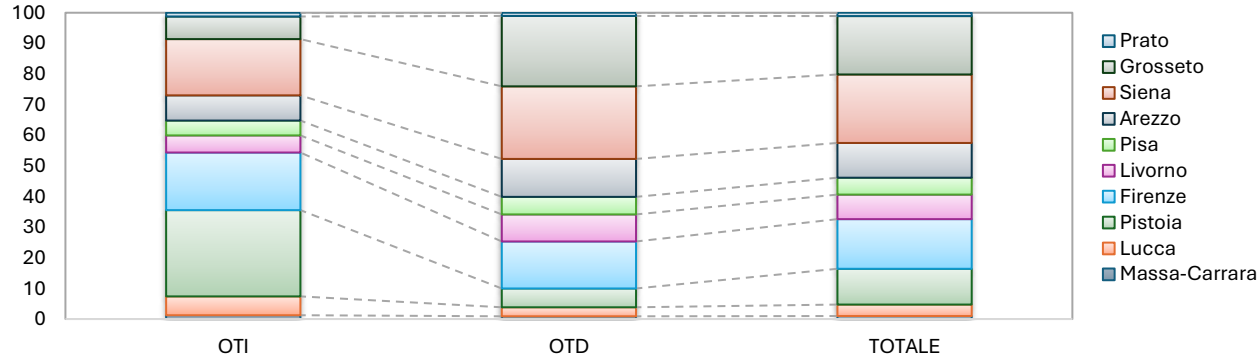
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Siena, Livorno, Pistoia e Massa-Carrara è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Pistoia, Livorno, Lucca e Siena è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Pisa,

Prato, Grosseto, Firenze e Arezzo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Siena concentra il 23,7% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Livorno, Pistoia, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 28,2% è impiegato a Pistoia, e in successione Firenze, Siena, Arezzo, Grosseto, Lucca, Livorno, Pisa, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 22,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Pistoia, Arezzo, Livorno, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

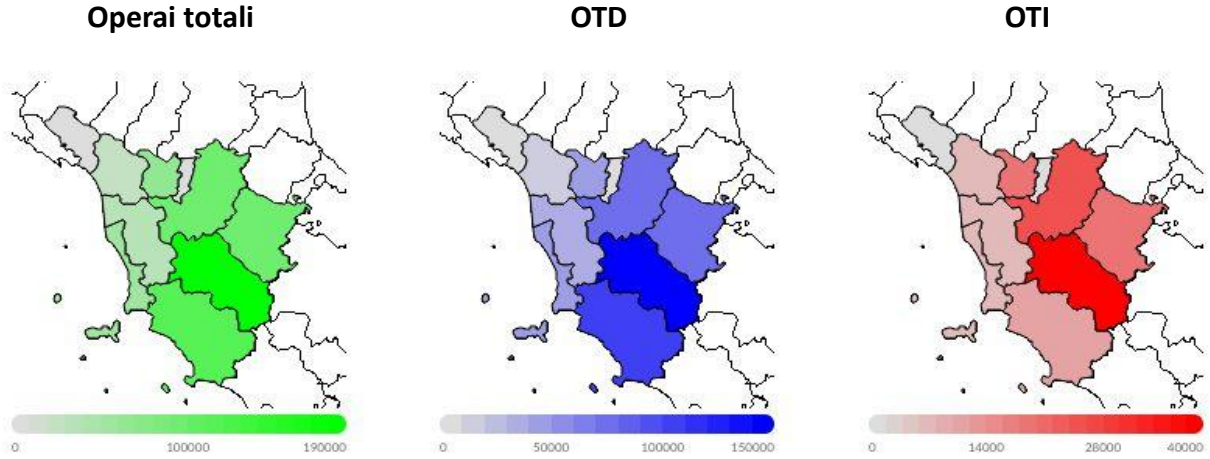


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Toscana è aumentato di 34.271 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 688.272 unità, pari al 34,9% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2023 (Tab. 4).

Fig. 30 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

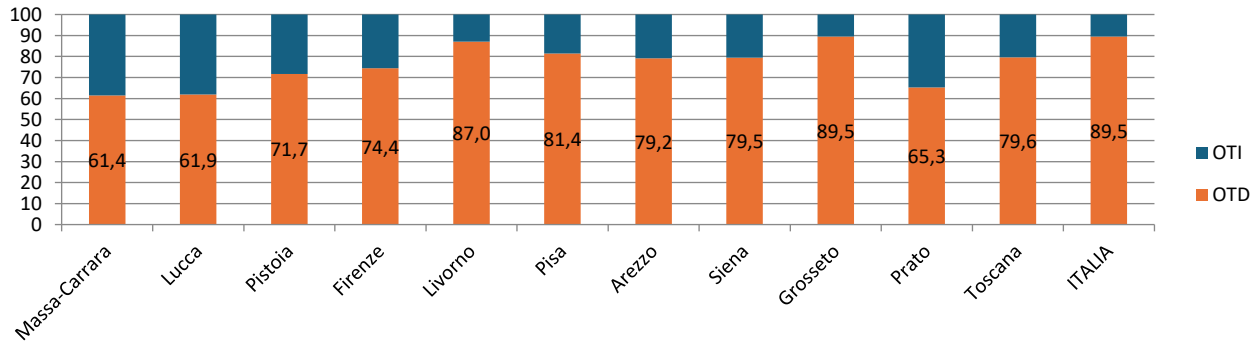
In dettaglio in Toscana il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 140.198, pari al 27,4% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2023, e di 548.074 per la componente OTD, pari al 37,5% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 10 delle 10 province, con un aumento registrato in 10 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,2% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 4,3% per la componente OTD e del 9,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'80,3% al 79,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 61,4% di Massa-Carrara all'89,5% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Prato, Arezzo, Siena, Firenze e Pistoia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera a svantaggio della componente OTI agricola straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

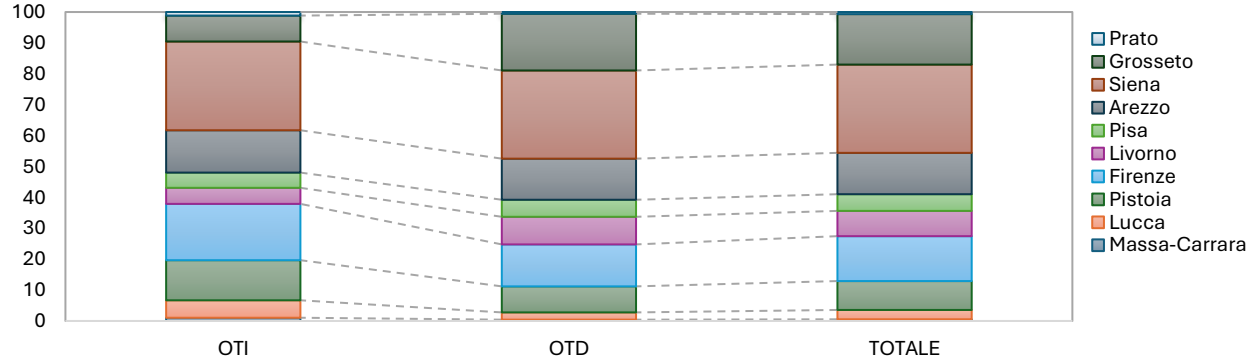


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Siena, Arezzo e Grosseto è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle province di Pistoia, Prato, Arezzo, Siena e Firenze è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Massa-Carrara, Prato, Pistoia e Firenze hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Siena concentra il 28,5% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Livorno, Pistoia, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per le giornate delle OTI agricole straniere il 28,7% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Arezzo, Pistoia, Grosseto, Lucca, Livorno, Pisa, Prato e Massa-Carrara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole hanno portato a concentrare il 28,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	15	48	**63**	16	42	**58**
Lucca	70	132	**202**	71	120	**191**
Pistoia	82	143	**225**	82	138	**220**
Firenze	129	493	**622**	134	478	**612**
Livorno	49	207	**256**	45	206	**251**
Pisa	47	165	**212**	42	175	**217**
Arezzo	103	682	**785**	116	640	**756**
Siena	223	888	**1.111**	223	874	**1.097**
Grosseto	82	775	**857**	88	725	**813**
Prato	3	10	**13**	3	14	**17**
Toscana	**803**	**3.543**	**4.346**	**820**	**3.412**	**4.232**
ITALIA	**6.021**	**90.845**	**96.866**	**6.112**	**85.083**	**91.195**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	4.184	4.318	**8.502**	4.499	3.238	**7.737**
Lucca	19.304	10.559	**29.863**	18.096	10.227	**28.323**
Pistoia	21.144	17.174	**38.318**	20.966	15.899	**36.865**
Firenze	34.140	56.955	**91.095**	35.762	55.927	**91.689**
Livorno	14.032	26.863	**40.895**	12.924	26.500	**39.424**
Pisa	11.862	18.617	**30.479**	10.418	18.691	**29.109**
Arezzo	27.778	81.572	**109.350**	31.314	77.951	**109.265**
Siena	58.017	126.620	**184.637**	58.798	125.142	**183.940**
Grosseto	21.792	93.807	**115.599**	22.551	90.544	**113.095**
Prato	827	677	**1.504**	851	915	**1.766**
Toscana	**213.080**	**437.162**	**650.242**	**216.179**	**425.034**	**641.213**
ITALIA	**1.543.680**	**8.080.029**	**9.623.709**	**1.582.397**	**7.742.882**	**9.325.279**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari in Toscana è diminuito di 114 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.232 unità, pari al 15,6% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,2% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Toscana è stato per la componente OTI di 820, pari al 23,1% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2023;

e di 3.412 unità per la componente OTD, pari al 14,5% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,4% rispetto al 2023.

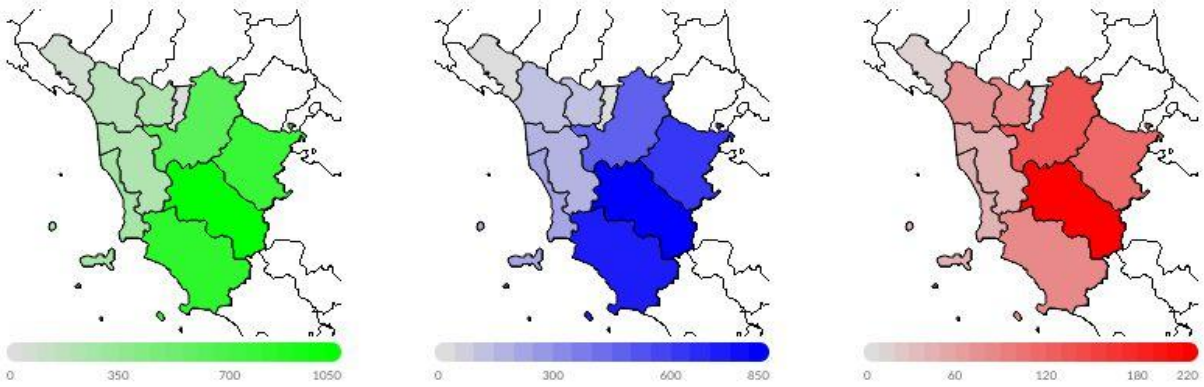
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 8 delle 10 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,6% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 3,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,1%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'81,5% all'80,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,7% di Pistoia all'89,2% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Prato, Pisa e Livorno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola comunitaria a vantaggio della componente OTI agricola comunitaria (Fig. 36).

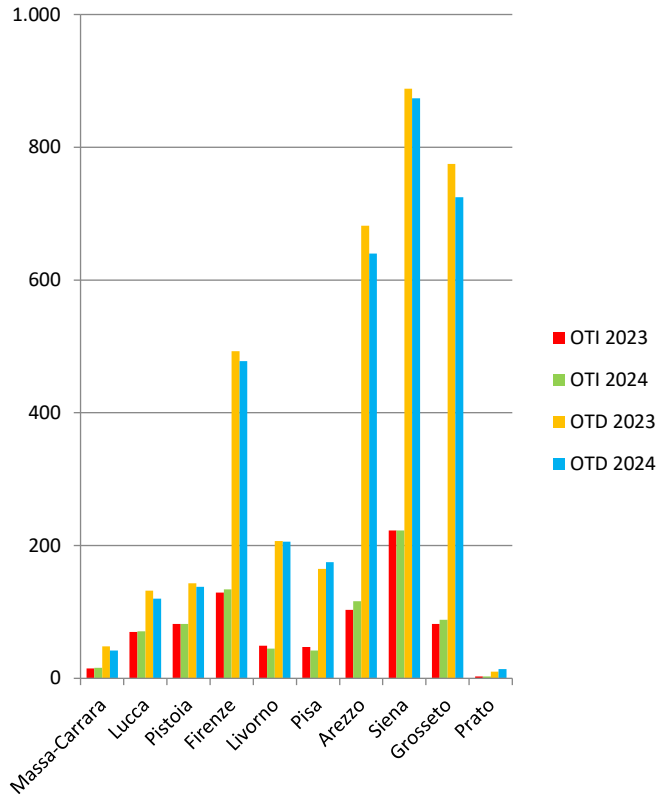
Fig. 33 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024

Operai totali **OTD** **OTI**



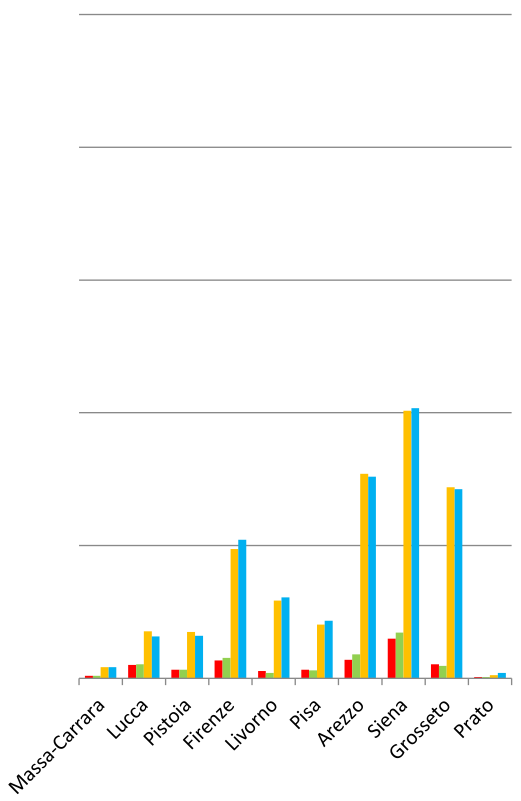
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

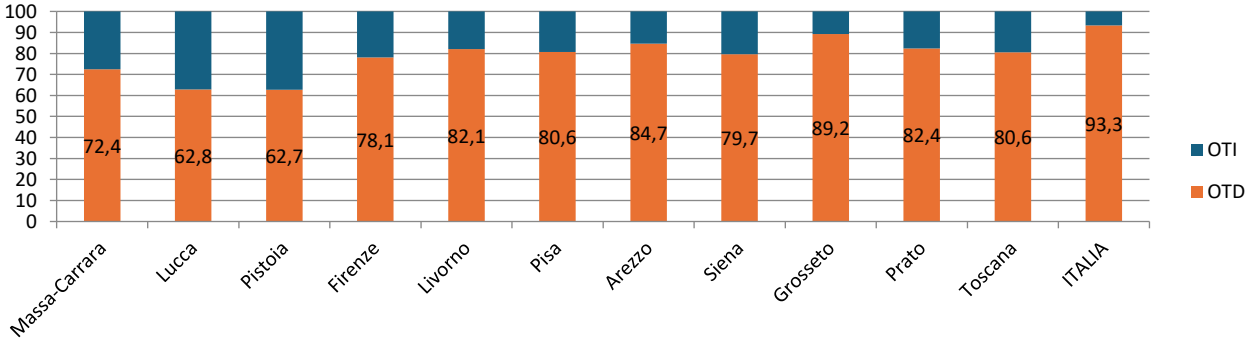
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Grosseto, Arezzo, Lucca e Massa-Carrara è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Massa-Carrara, Firenze, Grosseto e Arezzo è aumentato per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Grosseto, Arezzo, Lucca e Massa-Carrara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 36 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024

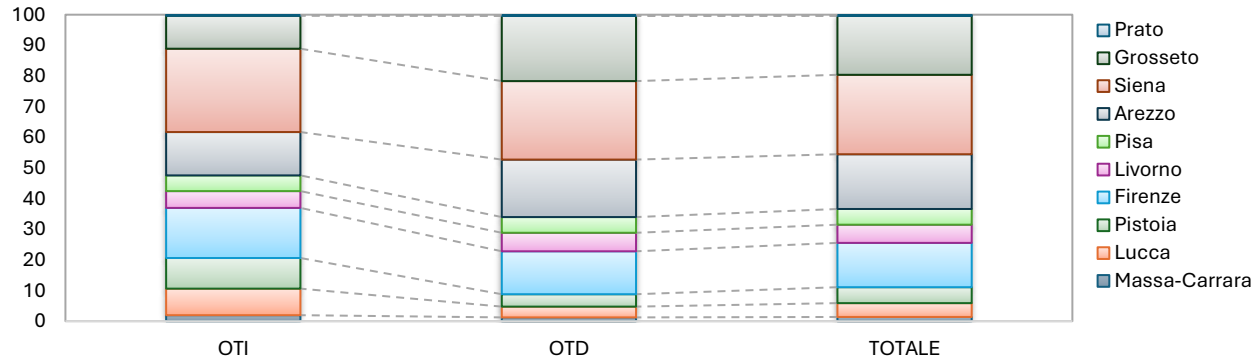


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 25,6% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Arezzo, Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per gli OTI agricoli comunitari il 27,2% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Arezzo, Grosseto, Pistoia, Lucca, Livorno, Pisa,

Massa-Carrara e Prato. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 25,9% degli operai agricoli comunitari totali a Siena, e a seguire Grosseto, Arezzo, Firenze, Livorno, Pistoia, Pisa, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie in Toscana è aumentato di 27 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.781 unità, pari al 33,8% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2023 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	4	17	**21**	4	17	**21**
Lucca	20	71	**91**	21	63	**84**
Pistoia	13	70	**83**	13	64	**77**
Firenze	27	195	**222**	31	209	**240**
Livorno	11	117	**128**	8	122	**130**
Pisa	13	81	**94**	12	87	**99**
Arezzo	28	308	**336**	36	304	**340**
Siena	60	403	**463**	69	407	**476**
Grosseto	21	288	**309**	19	285	**304**
Prato	2	5	**7**	2	8	**10**
Toscana	**199**	**1.555**	**1.754**	**215**	**1.566**	**1.781**
ITALIA	**1.546**	**39.413**	**40.959**	**1.643**	**37.631**	**39.274**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	1.212	1.299	**2.511**	1.165	954	**2.119**
Lucca	5.449	4.430	**9.879**	5.010	4.138	**9.148**
Pistoia	2.982	7.167	**10.149**	3.220	6.622	**9.842**
Firenze	6.122	21.978	**28.100**	7.627	22.890	**30.517**
Livorno	3.056	16.675	**19.731**	2.140	17.559	**19.699**
Pisa	2.977	8.617	**11.594**	2.605	9.789	**12.394**
Arezzo	7.627	35.865	**43.492**	9.859	36.013	**45.872**
Siena	16.053	57.250	**73.303**	17.733	59.227	**76.960**
Grosseto	5.132	34.603	**39.735**	3.816	36.457	**40.273**
Prato	515	244	**759**	539	467	**1.006**
Toscana	**51.125**	**188.128**	**239.253**	**53.714**	**194.116**	**247.830**
ITALIA	**374.143**	**3.665.800**	**4.039.943**	**406.449**	**3.599.988**	**4.006.437**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Toscana è stato per la componente OTI di 215, pari al 38,2% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2023; e di 1.566 per la componente OTD, pari al 33,3% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2023.

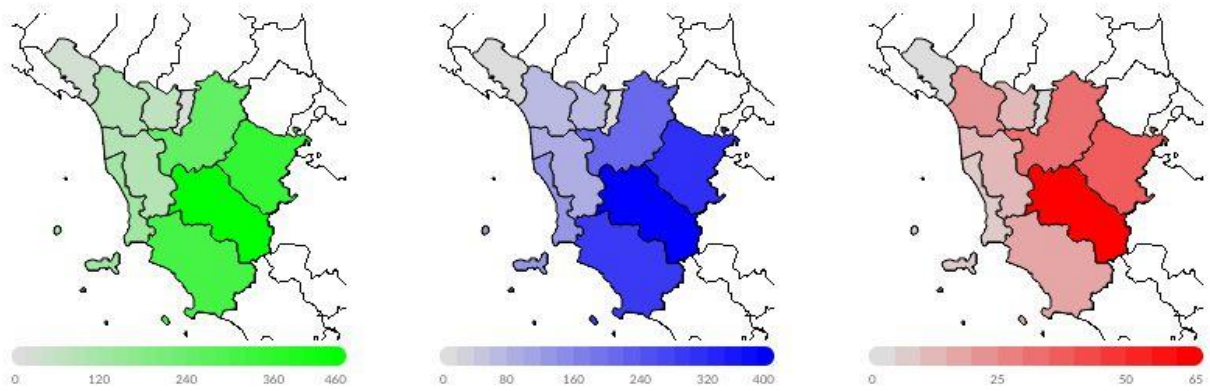
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole comunitarie in 7 delle 10 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,5% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dello 0,7% per la componente OTD e dell'8,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'88,7% all'87,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 75,0% di Lucca al 93,8% di Livorno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Prato, Livorno, Pisa e Grosseto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola comunitaria a vantaggio della componente OTI agricola comunitaria (Fig. 39).

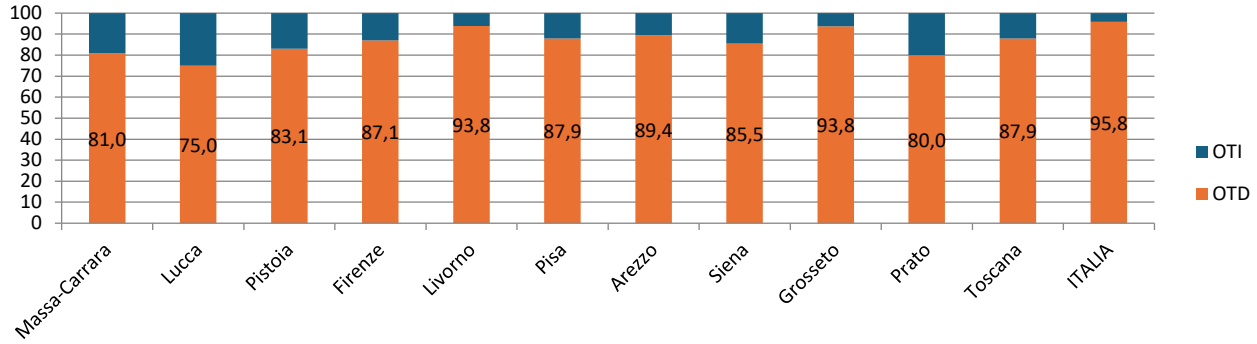
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Lucca, Pistoia, Arezzo, Grosseto e Massa-Carrara è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Firenze, Siena e Arezzo è aumentato per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Grosseto, Lucca, Pistoia, Arezzo e Massa-Carrara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 39 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024

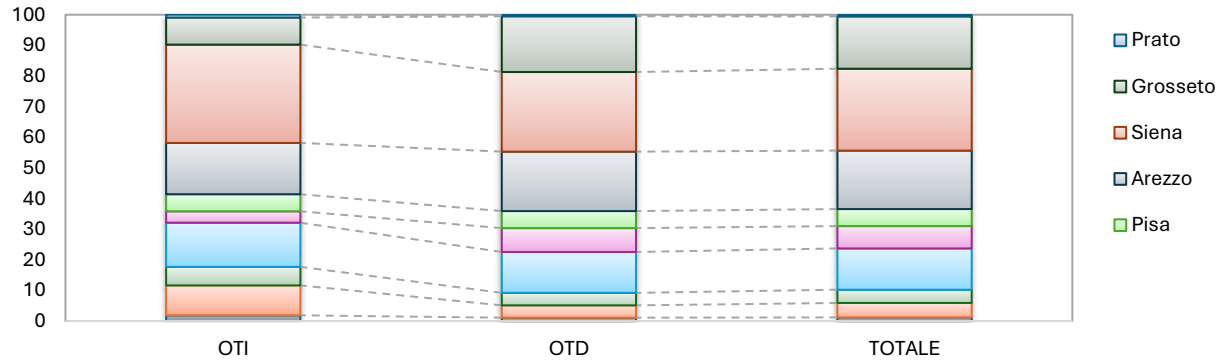


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 26,0% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Arezzo, Grosseto, Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le OTI agricole comunitarie il 32,1% è impiegato a Siena, e in successione Arezzo, Firenze, Lucca, Grosseto, Pistoia, Pisa, Livorno,

Massa-Carrara e Prato. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 26,7% delle operaie agricole comunitarie totali a Siena, e a seguire Arezzo, Grosseto, Firenze, Livorno, Pisa, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

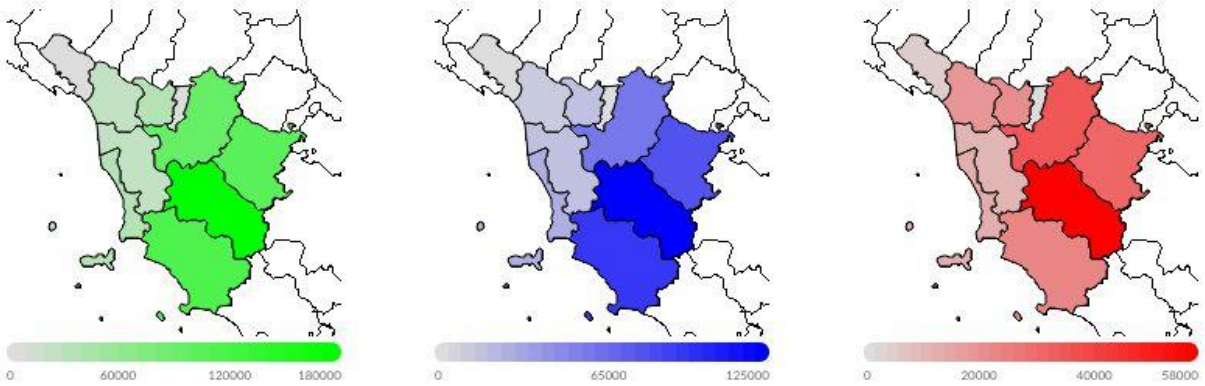
Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Toscana è diminuito di 9.029 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 641.213 unità, pari al 18,2% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,8% rispetto al 2023 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Toscana è stato per la componente OTI di 216.179, pari al 24,4% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2023; e di 425.034 per la componente OTD, pari al 16,1% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,2% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 8 delle 10 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024

Operai totali **OTD** **OTI**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

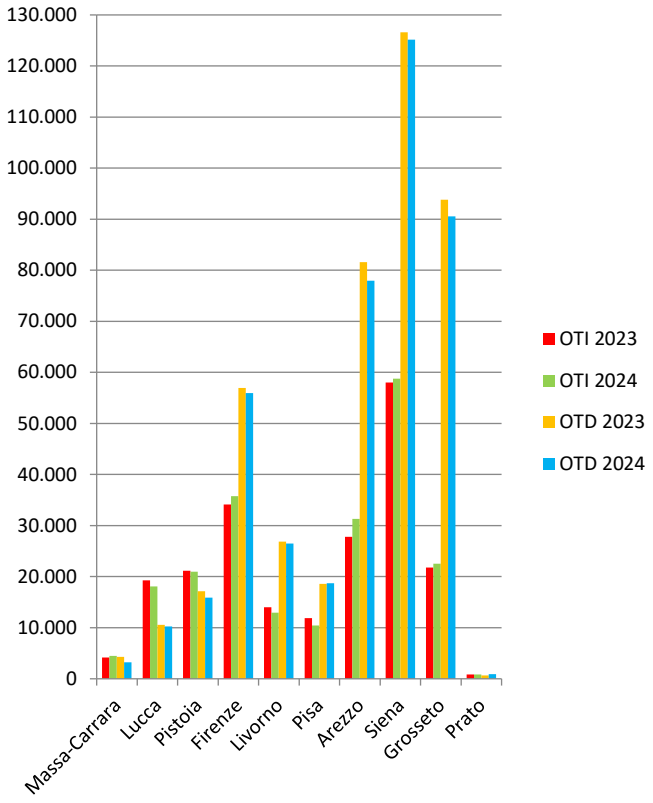
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 2,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,5%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 67,2% al 66,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 36,1% di Lucca all'80,1% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Prato, Pisa, Livorno e Lucca hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a vantaggio della componente OTI agricola comunitaria (Fig. 44).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Arezzo, Massa-Carrara, Pistoia, Grosseto e Lucca è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Prato, Massa-Carrara, Grosseto, Firenze e Arezzo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle

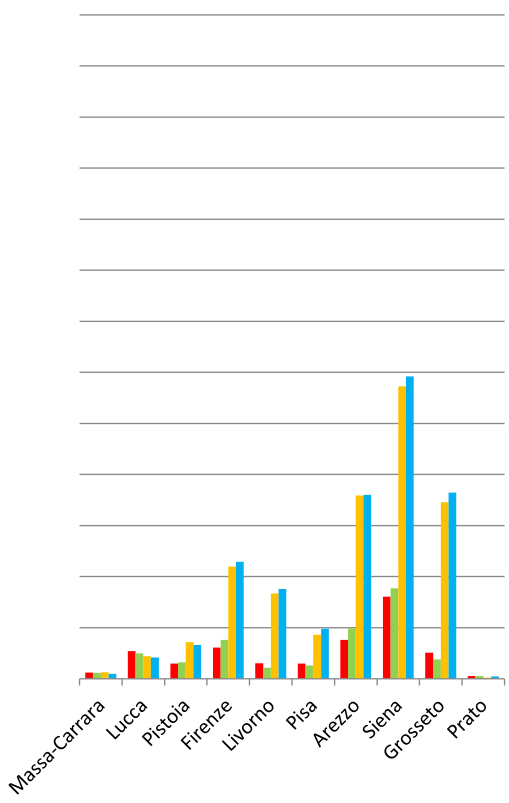
suddette variazioni le province di Prato, Arezzo, Firenze e Siena hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



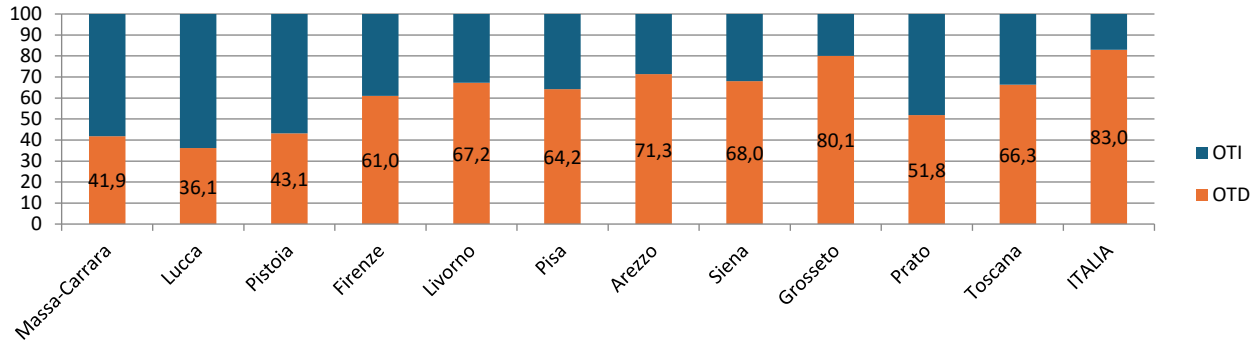
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024

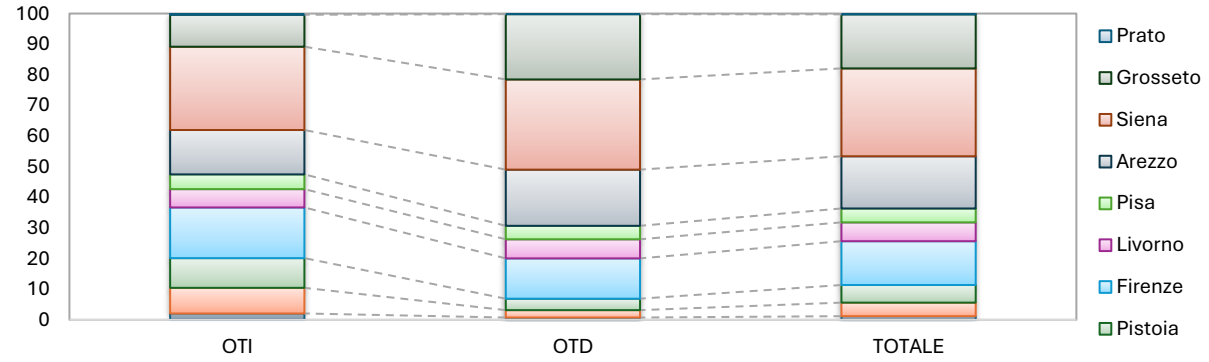


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 29,4% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Arezzo, Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari il 27,2% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Arezzo, Grosseto, Pistoia, Lucca, Livorno, Pisa, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 28,7% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali

a Siena, e a seguire Grosseto, Arezzo, Firenze, Livorno, Pistoia, Pisa, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

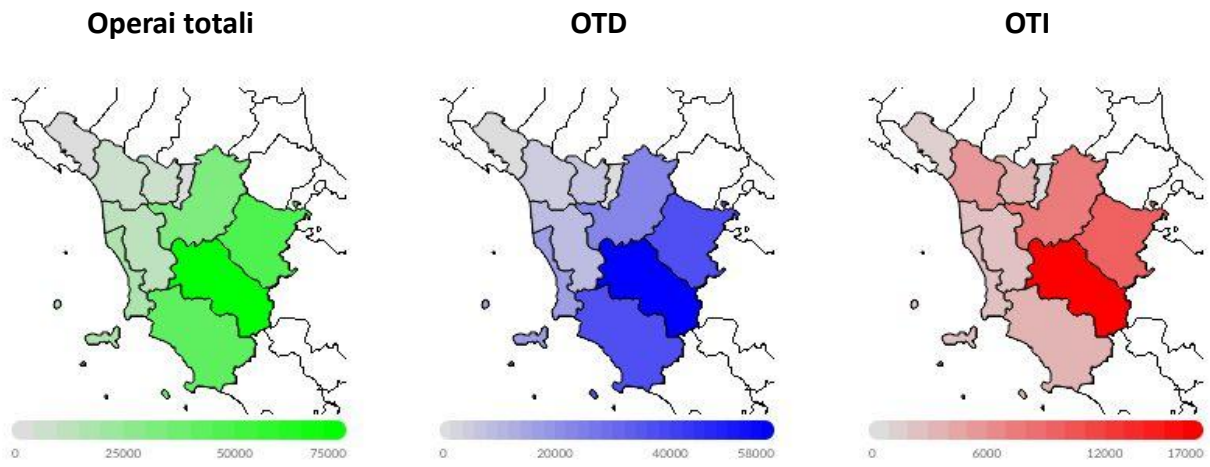
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Toscana è aumentato di 8.577 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 247.830 unità, pari al 36% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2023 (Tab. 6).

In dettaglio in Toscana il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per la componente OTI di 53.714, pari al 38,3% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2023, e di 194.116 per la componente OTD, pari al 35,4% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 6 delle 10 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

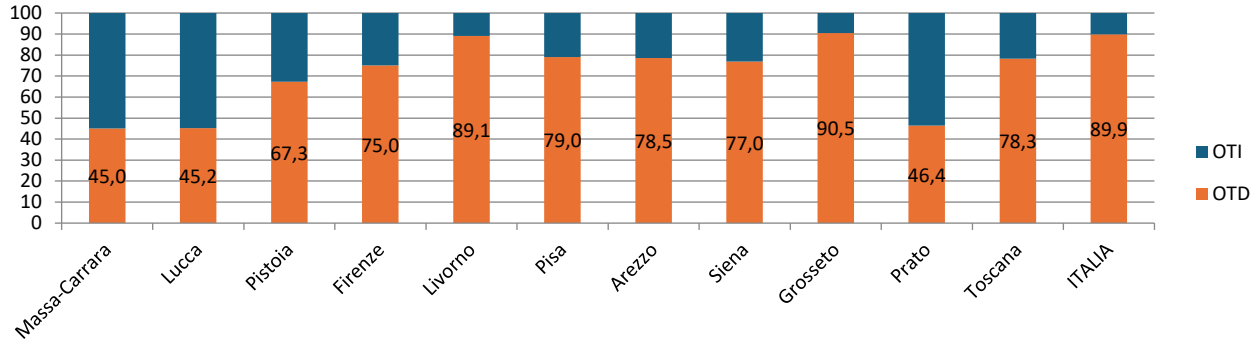
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 3,2% per la componente OTD e del 5,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a livello regionale è passato dal 78,6% al 78,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 45,0% di Massa-Carrara al 90,5% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Massa-Carrara, Arezzo, Pistoia, Firenze e Siena hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria a svantaggio della componente OTI agricola comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Arezzo, Pistoia, Lucca e Massa-Carrara è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Pistoia, Siena, Firenze e Arezzo è aumentato

per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Prato, Pisa, Arezzo, Siena e Firenze hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

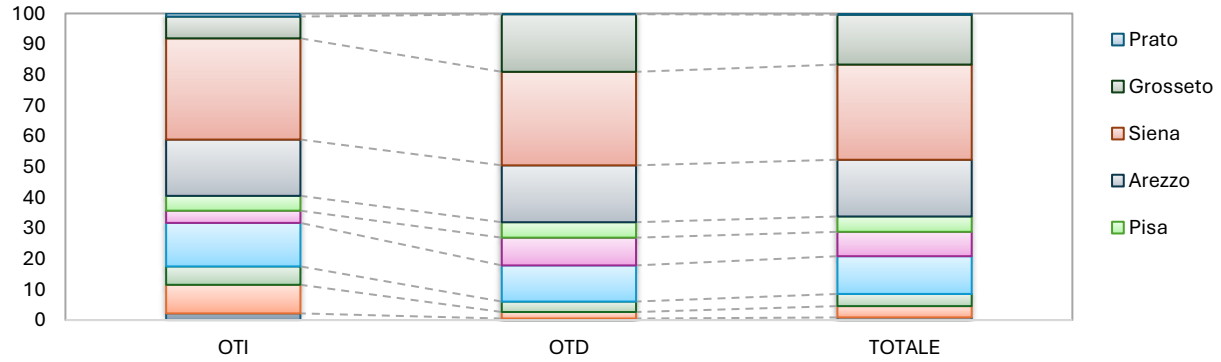
Fig. 47 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 30,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Arezzo, Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie il 33,0% è impiegato a Siena, e in successione Arezzo, Firenze, Lucca, Grosseto, Pistoia, Pisa, Livorno, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole hanno portato a concentrare il 31,1% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Siena, e a seguire Arezzo, Grosseto, Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2024 in Toscana hanno lavorato come OTD agricoli 23.515 stranieri provenienti da 144 nazioni diverse, pari al 50,0% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,1%.

Le operaie agricole straniere ammontano a 4.704 e provengono da 121 nazioni diverse, pari al 34,8% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,3%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Toscana – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ALBANIA	3.313	1.173	3.227	1.128	429.456	147.063	417.051	138.799
ROMANIA	2.583	1.063	2.699	1.050	319.493	131.596	329.608	126.308
MAROCCO	2.409	175	1.965	143	266.484	15.775	230.440	13.639
SENEGAL	2.249	67	2.103	76	263.305	5.884	241.408	6.907
PAKISTAN	2.182	15	1.645	9	174.427	1.356	119.597	1.061
MACEDONIA	1.381	96	1.384	106	196.603	9.373	188.650	10.934
BANGLADESH	1.092	1	740	3	87.360	39	57.247	312
INDIA	639	73	481	64	60.412	6.932	48.195	5.612
TUNISIA	622	95	530	90	65.770	10.447	60.122	9.766
KOSSOVO	558	104	532	98	85.138	14.323	78.179	12.869
NIGERIA	499	79	518	80	48.770	6.913	46.248	6.251
MALI	458	1	334	0	42.697	45	35.751	0
GAMBIA	360	1	314	0	36.536	171	32.626	0
UCRAINA	331	191	354	209	39.465	22.140	39.154	21.272
TURCHIA	321	57	318	59	46.501	7.623	43.898	8.171
BURKINA	286	2	59	1	18.060	220	7.052	220
AFGHANISTAN	283	5	239	3	29.388	342	21.603	357
COSTA D'AVORIO	255	20	171	13	23.490	1.557	15.209	1.044
REPUBBLICA DI POLONIA	224	132	240	136	30.500	17.202	32.692	18.074
SRI LANKA	223	50	136	38	21.676	4.763	16.300	5.191
Prime 20 nazioni	**20.268**	**3.400**	**17.989**	**3.306**	**2.285.531**	**403.764**	**2.061.030**	**386.787**
TOTALE	**47.010**	**13.507**	**43.851**	**13.167**	**5.014.429**	**1.461.292**	**4.768.176**	**1.420.730**
Italiani	23.495	8.803	22.851	8.619	2.368.794	913.218	2.369.168	895.340
Stranieri	23.515	4.704	21.000	4.548	2.645.635	548.074	2.399.008	525.390
di cui: Extracomunitari	*20.103*	*3.138*	*17.457*	*2.993*	*2.220.601*	*353.958*	*1.961.846*	*337.262*
Comunitari	*3.412*	*1.566*	*3.543*	*1.555*	*425.034*	*194.116*	*437.162*	*188.128*
N. nazioni con operai	144	121	139	118	144	121	139	118

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 2.645.635, pari al 52,8% del totale giornate degli OTD agricoli in Toscana, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,4%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 548.074, pari al 37,5% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,5%.

Analizzando, le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'86,2% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Toscana; in aumento dello 0,5% rispetto al 2023 e il 72,3% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'86,4% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Toscana; in aumento dello 0,5% rispetto al 2023 e il 73,7% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,1% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 54,2% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,3%, e il 53,0% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,1%.

A queste corrispondono il 54,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,9%, e il 55,0% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,5%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2024 in Toscana hanno lavorato come OTI agricoli 3.554 stranieri provenienti da 105 nazioni diverse, pari al 29,1% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,5%.

Le operaie straniere ammontano a 563 e provengono da 69 nazioni diverse, pari al 27,5% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,4%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Toscana – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ALBANIA	8.661	1.485	8.436	1.340	2.292.782	370.564	2.244.502	342.323
ROMANIA	1.371	150	1.332	137	357.065	37.827	349.474	34.178
MAROCCO	605	138	589	125	160.748	35.184	155.565	31.514
PAKISTAN	198	9	191	11	46.677	2.014	45.318	2.049
SENEGAL	90	2	63	3	9.249	312	7.689	443
KOSSOVO	81	0	75	0	20.333	0	17.959	0
UCRAINA	78	6	78	5	19.635	1.437	20.579	1.261
INDIA	73	28	57	21	17.897	6.926	14.569	4.975
REPUBBLICA DI POLONIA	69	1	48	1	13.483	38	11.764	239
MACEDONIA	69	27	67	25	17.451	6.212	17.436	5.950
MOLDAVIA	68	5	58	4	15.344	1.222	11.633	708
SRI LANKA	64	16	63	14	17.417	3.729	15.704	3.429
PERU'	53	4	53	6	13.939	1.244	13.640	1.294
CINA REPUBBLICA POPOLARE	46	9	38	9	11.011	2.385	9.395	1.959
FILIPPINE	45	12	40	9	6.616	1.874	6.741	1.405
GERMANIA	43	10	36	8	11.512	2.841	10.317	2.431
NIGERIA	43	16	43	16	10.218	2.990	11.808	4.436
SVIZZERA	40	4	32	3	9.462	1.053	6.965	794
TUNISIA	33	5	36	7	9.182	1.448	9.397	1.872
BRASILE	31	0	33	3	7.207	0	7.816	572
Prime 20 nazioni	**3.124**	**449**	**2.954**	**415**	**780.321**	**110.385**	**748.798**	**101.276**
TOTALE	**12.215**	**2.048**	**11.808**	**1.857**	**3.179.840**	**510.762**	**3.097.598**	**470.934**
Italiani	8.661	1.485	8.436	1.340	2.292.782	370.564	2.244.502	342.323
Stranieri	3.554	563	3.372	517	887.058	140.198	853.096	128.611
di cui: Extracomunitari	*2.734*	*348*	*2.569*	*318*	*670.879*	*86.484*	*640.016*	*77.486*
Comunitari	*820*	*215*	*803*	*199*	*216.179*	*53.714*	*213.080*	*51.125*
N. nazioni con operai	105	69	101	65	105	69	101	65

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 887.058, pari al 27,9% del totale giornate degli OTI agricoli in Toscana, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,4%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 140.198, pari al 27,4% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,1%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'87,9% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Toscana; in aumento dello

0,3% rispetto al 2023 e il 79,8% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'88,0% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Toscana; in aumento dello 0,2% rispetto al 2023 e il 78,7% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 66,0% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,7%, e il 53,1% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,3%.

A queste corrispondono il 67,0% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,5%, e il 53,7% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,7%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è aumentato di 1.662 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 17.159 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	18	356	**374**	12	358	**370**
Lucca	31	865	**896**	31	957	**988**
Pistoia	65	865	**930**	65	972	**1.037**
Firenze	106	3.163	**3.269**	109	3.635	**3.744**
Livorno	24	1.038	**1.062**	37	998	**1.035**
Pisa	45	1.142	**1.187**	56	1.266	**1.322**
Arezzo	44	2.402	**2.446**	36	2.774	**2.810**
Siena	94	2.708	**2.802**	102	3.015	**3.117**
Grosseto	69	2.046	**2.115**	55	2.153	**2.208**
Prato	18	398	**416**	16	512	**528**
Toscana	**514**	**14.983**	**15.497**	**519**	**16.640**	**17.159**
ITALIA	**6.227**	**256.068**	**262.295**	**5.531**	**270.751**	**276.282**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	634	6.079	**6.713**	393	5.955	**6.348**
Lucca	669	16.016	**16.685**	828	18.843	**19.671**
Pistoia	1.838	16.871	**18.709**	1.448	18.734	**20.182**
Firenze	2.734	55.015	**57.749**	2.698	65.199	**67.897**
Livorno	609	21.544	**22.153**	928	21.601	**22.529**
Pisa	1.078	22.029	**23.107**	1.380	25.502	**26.882**
Arezzo	1.121	42.455	**43.576**	666	47.946	**48.612**
Siena	2.203	54.614	**56.817**	2.589	60.343	**62.932**
Grosseto	1.773	45.508	**47.281**	1.334	49.471	**50.805**
Prato	424	5.917	**6.341**	316	7.901	**8.217**
Toscana	**13.083**	**286.048**	**299.131**	**12.580**	**321.495**	**334.075**
ITALIA	**153.902**	**4.645.981**	**4.799.883**	**135.280**	**4.993.532**	**5.128.812**

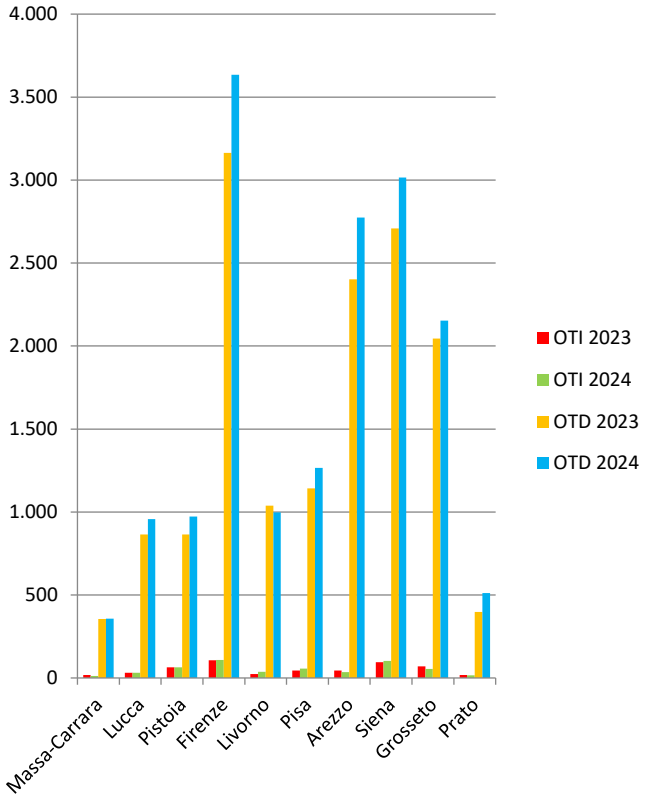
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 519 unità; e di 16.640 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 8 delle 10 province, con un aumento registrato in 9 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 49).

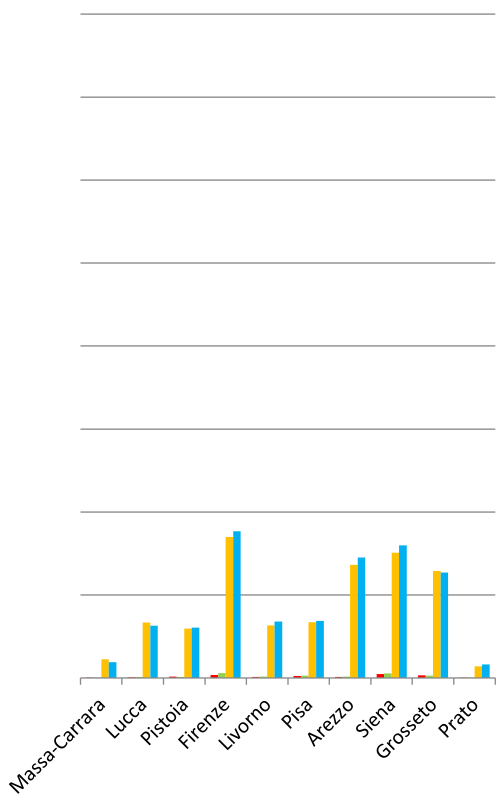
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 10,7% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,1% per la componente OTD e dell'1,0% per la componente OTI.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

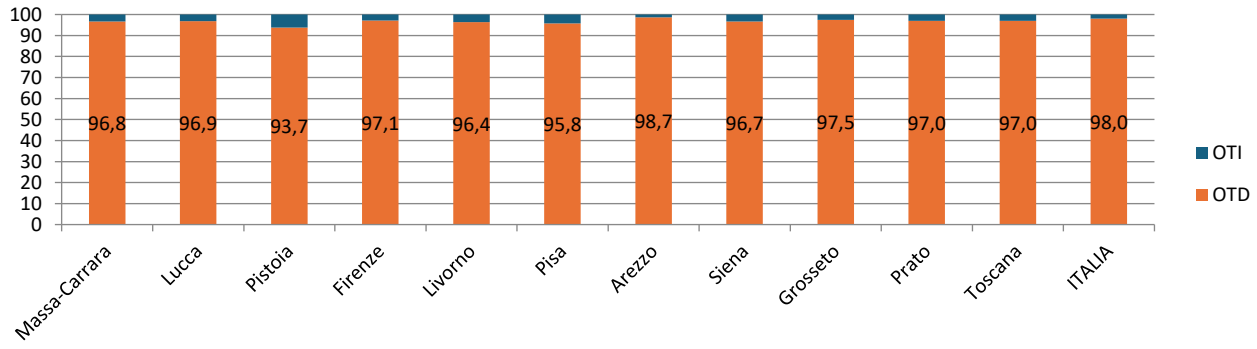
Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,7% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,7% di Pistoia al 98,7% di Arezzo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Livorno e Pisa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI agricola totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - - Anno 2024

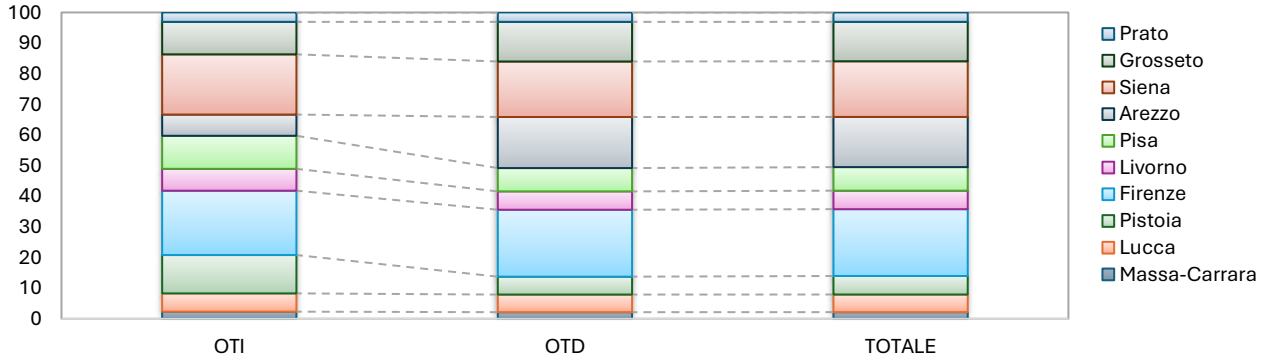


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Livorno, Grosseto, Massa-Carrara, Lucca e Pisa è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione.; il peso delle province di Firenze, Siena, Pisa e Livorno è aumentato per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Livorno, Grosseto, Massa-Carrara e Lucca hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Firenze concentra il 21,8% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Siena, Arezzo, Grosseto, Pisa, Livorno, Pistoia, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 21,0% è impiegato a Firenze, e in successione Siena, Pistoia, Pisa, Grosseto, Livorno, Arezzo, Lucca, Prato e Massa-Carrara. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 21,8% degli operai agricoli totali a Firenze, e a seguire Siena, Arezzo, Grosseto, Pisa, Pistoia, Livorno, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 35,4% con pesi a livello provinciale dal 24,4% di Grosseto al 61,0% di Prato; per gli OTI agricoli a livello regionale del 4,2% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Arezzo all'11,4% di Prato e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 29,0% con pesi a livello provinciale dal 21,7% di Grosseto al 53,9% di Prato.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è aumentato di 145 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.640 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 119 unità; e di 4.521 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 10 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 8 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,2% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 2,8% per la componente OTD e del 21,4% per la componente OTI.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2023 e 2024

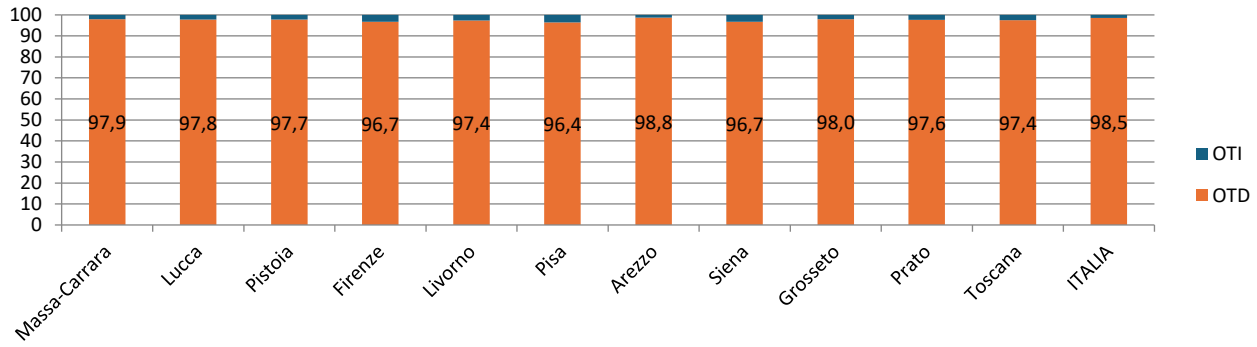
	Numero					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	2	113	**115**	2	95	**97**
Lucca	5	335	**340**	7	314	**321**
Pistoia	8	298	**306**	7	303	**310**
Firenze	17	850	**867**	30	884	**914**
Livorno	6	317	**323**	9	339	**348**
Pisa	12	336	**348**	13	344	**357**
Arezzo	7	681	**688**	9	725	**734**
Siena	24	754	**778**	27	799	**826**
Grosseto	16	644	**660**	13	636	**649**
Prato	1	69	**70**	2	82	**84**
Toscana	**98**	**4.397**	**4.495**	**119**	**4.521**	**4.640**
ITALIA	**1.265**	**76.522**	**77.787**	**1.131**	**76.072**	**77.203**
	Giornate					
	2023			**2024**		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	62	1.850	**1.912**	55	1.519	**1.574**
Lucca	104	5.824	**5.928**	199	5.860	**6.059**
Pistoia	201	5.874	**6.075**	113	5.696	**5.809**
Firenze	482	15.433	**15.915**	758	15.990	**16.748**
Livorno	163	6.829	**6.992**	235	7.288	**7.523**
Pisa	320	6.390	**6.710**	360	6.788	**7.148**
Arezzo	178	12.123	**12.301**	169	11.604	**11.773**
Siena	566	15.437	**16.003**	709	15.890	**16.599**
Grosseto	337	14.144	**14.481**	273	14.309	**14.582**
Prato	15	1.215	**1.230**	12	1.469	**1.481**
Toscana	**2.428**	**85.119**	**87.547**	**2.883**	**86.413**	**89.296**
ITALIA	**30.581**	**1.322.978**	**1.353.559**	**27.103**	**1.324.380**	**1.351.483**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,8% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,4% di Pisa al 98,8% di Arezzo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Grosseto e Pistoia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI agricola totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Lucca, Grosseto, Massa-Carrara, Pistoia e Pisa è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Grosseto, Pistoia, Siena, Pisa e Massa-Carrara è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Grosseto, Lucca, Massa-Carrara, Pistoia e Pisa hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

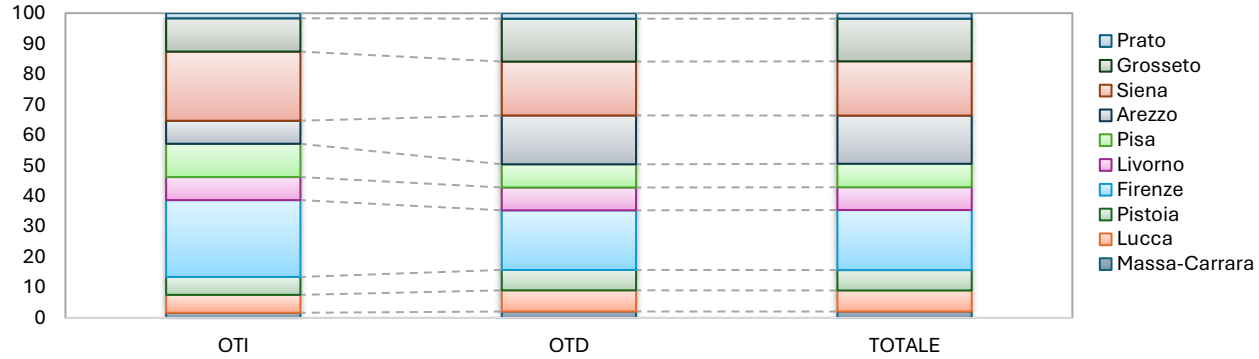
Fig. 53 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Firenze concentra il 19,6% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Siena, Arezzo, Grosseto, Pisa, Livorno, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 25,2% è impiegato a Firenze, e in successione Siena, Pisa, Grosseto, Livorno, Arezzo, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 19,7% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Firenze, e a seguire Siena, Arezzo, Grosseto, Pisa, Livorno, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Livorno al 54,7% di Prato; per le OTI agricole a livello regionale del 5,8% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Arezzo al 15,4% di Prato e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dal 23,4% di Siena al 51,5% di Prato.

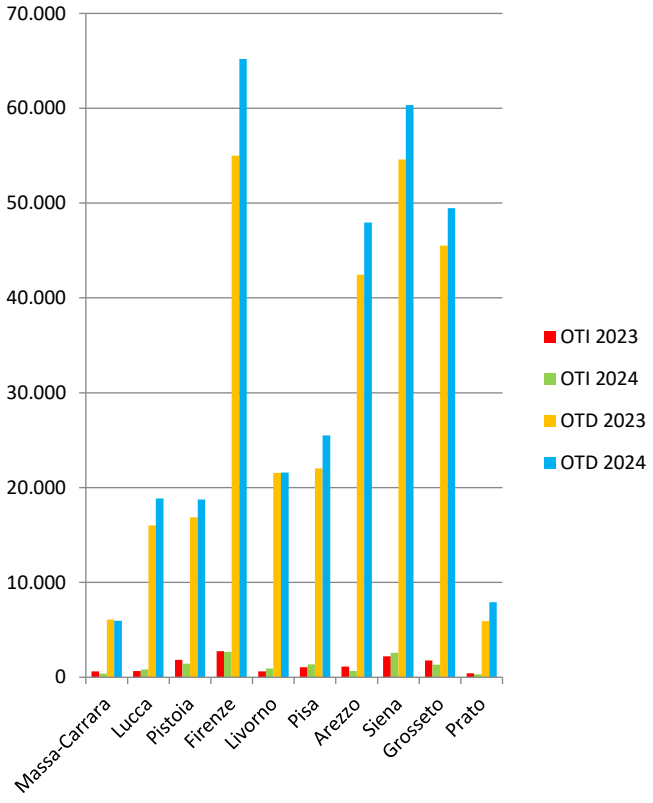
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è aumentato di 34.944 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 334.075 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 12.580 unità; e di 321.495 per la componente OTD.

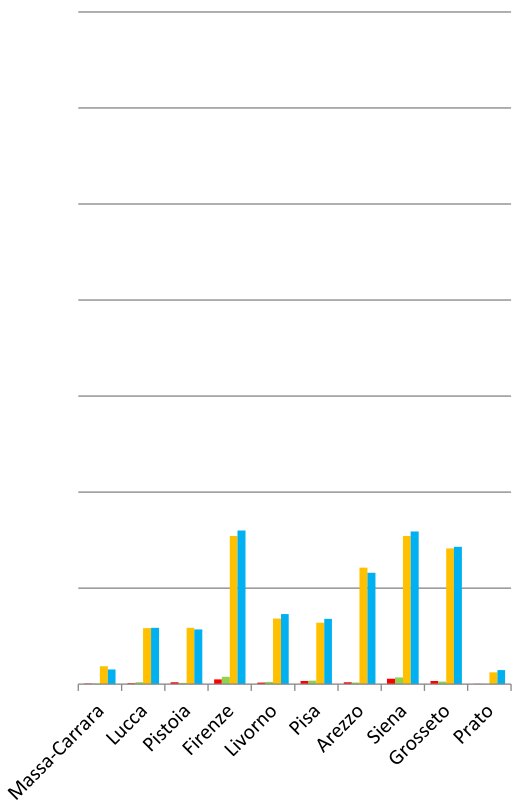
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 9 delle 10 province, con un aumento registrato in 9 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



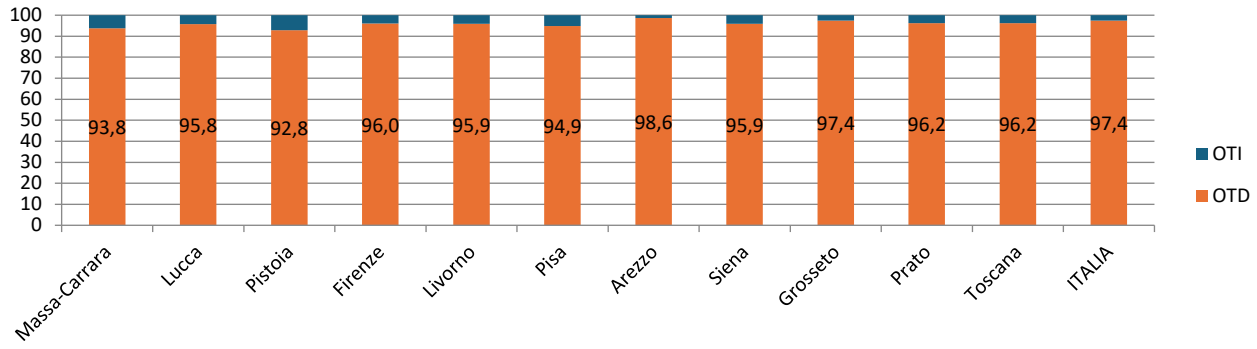
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'11,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 12,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,8%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,6% al 96,2%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 92,8% di Pistoia al 98,6% di Arezzo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Livorno, Pisa, Siena e Lucca hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI agricola totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

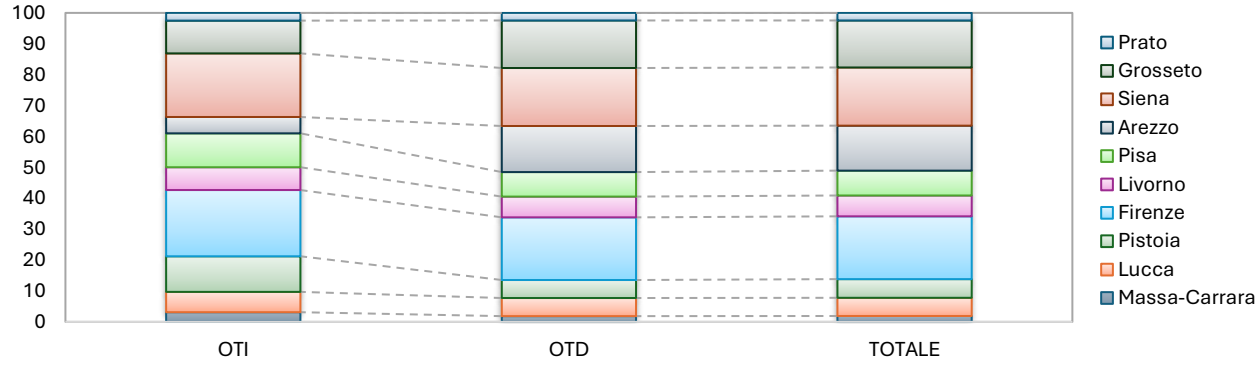


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Livorno, Grosseto, Siena, Massa-Carrara e Pistoia è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Arezzo, Grosseto, Pistoia, Massa-Carrara e Prato è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Lucca, Pisa, Prato e Firenze hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Firenze concentra il 20,3% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Siena, Grosseto, Arezzo, Pisa, Livorno, Lucca, Pistoia, Prato e Massa-Carrara. Per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 21,4% è impiegato a Firenze, e in successione Siena, Pistoia, Pisa, Grosseto, Livorno, Lucca, Arezzo, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 20,3% degli operai agricoli totali a Firenze, e a seguire Siena, Grosseto, Arezzo, Pisa, Livorno, Pistoia, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 6,4% con pesi a livello provinciale dal 4,5% di Grosseto al 15,3% di Prato; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Arezzo all'1,0% di Prato e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dal 2,6% di Pistoia al 9,9% di Prato.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è aumentato di 1.749 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 89.296 unità (Tab. 9).

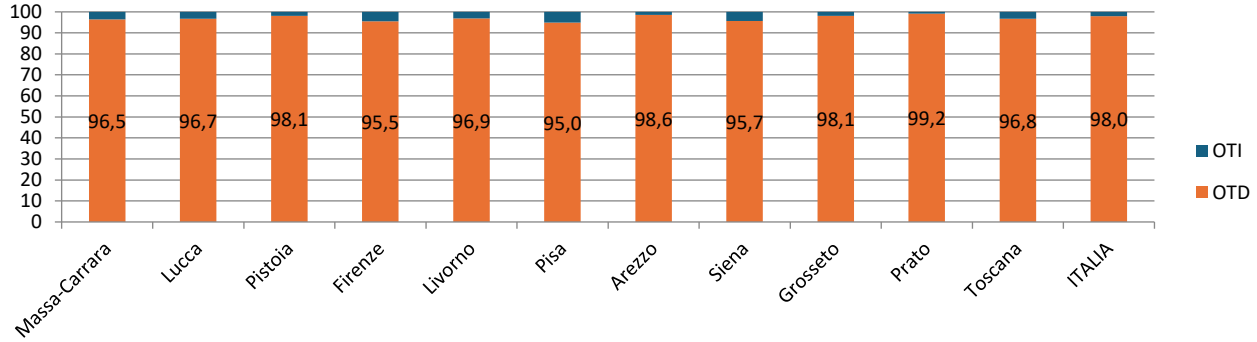
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 2.883 unità; e di 86.413 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 10 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 2,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,5% per la componente OTD e del 18,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,2% al 96,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,0% di Pisa al 99,2% di Prato. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pistoia, Grosseto, Prato e Arezzo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI agricola totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

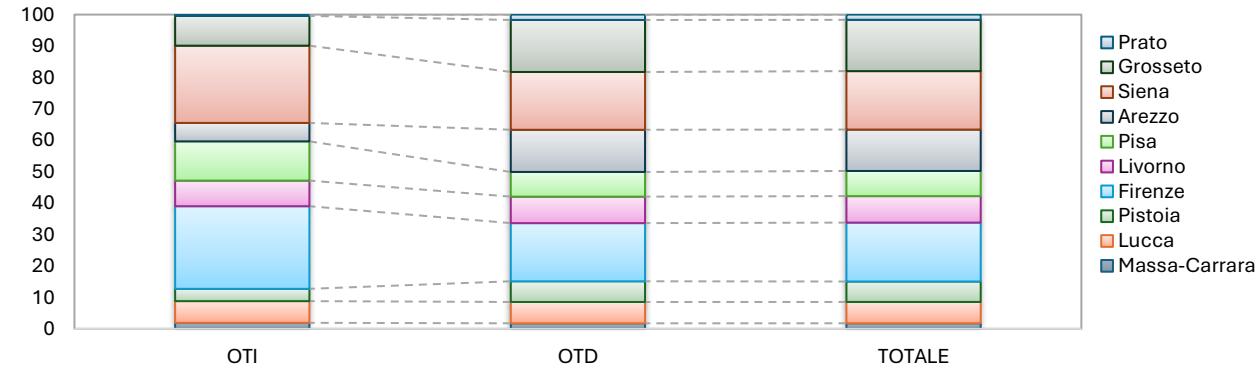


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle giornate delle province di Arezzo, Massa-Carrara, Pistoia, Lucca e Grosseto è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle giornate delle province di Siena, Livorno, Lucca e Firenze è aumentato per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Arezzo, Pistoia, Massa-Carrara e Grosseto hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Firenze concentra il 18,5% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Siena, Grosseto, Arezzo, Livorno, Pisa, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 26,3% è impiegato a Firenze, e in successione Siena, Pisa, Grosseto, Livorno, Lucca, Arezzo, Pistoia, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 18,8% delle operaie agricole totali a Firenze, e a seguire Siena, Grosseto, Arezzo, Livorno, Pisa, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Siena al 14,4% di Prato; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Arezzo all'1,2% di Pisa e per le operaie agricole totali a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Siena all'11,8% di Prato.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è aumentato di 1.012 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.213 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	5	122	**127**	0	111	**111**
Lucca	10	303	**313**	11	399	**410**
Pistoia	33	375	**408**	41	416	**457**
Firenze	38	983	**1.021**	47	1.250	**1.297**
Livorno	4	532	**536**	8	462	**470**
Pisa	14	512	**526**	15	581	**596**
Arezzo	15	878	**893**	16	1.063	**1.079**
Siena	31	1.224	**1.255**	41	1.459	**1.500**
Grosseto	32	951	**983**	23	1.067	**1.090**
Prato	16	123	**139**	13	190	**203**
Toscana	**198**	**6.003**	**6.201**	**215**	**6.998**	**7.213**
ITALIA	**1.988**	**109.436**	**111.424**	**1.889**	**121.847**	**123.736**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	189	2.278	**2.467**	0	2.348	**2.348**
Lucca	259	5.551	**5.810**	238	8.459	**8.697**
Pistoia	931	8.205	**9.136**	979	9.195	**10.174**
Firenze	1.016	20.370	**21.386**	1.049	25.214	**26.263**
Livorno	98	11.058	**11.156**	194	10.432	**10.626**
Pisa	410	10.018	**10.428**	449	11.939	**12.388**
Arezzo	458	19.817	**20.275**	239	23.903	**24.142**
Siena	707	27.983	**28.690**	1.011	33.979	**34.990**
Grosseto	812	22.045	**22.857**	529	25.787	**26.316**
Prato	412	2.271	**2.683**	253	3.572	**3.825**
Toscana	**5.292**	**129.596**	**134.888**	**4.941**	**154.828**	**159.769**
ITALIA	**44.899**	**2.246.381**	**2.291.280**	**43.163**	**2.551.910**	**2.595.073**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 215 unità; e di 6.998 per la componente OTD.

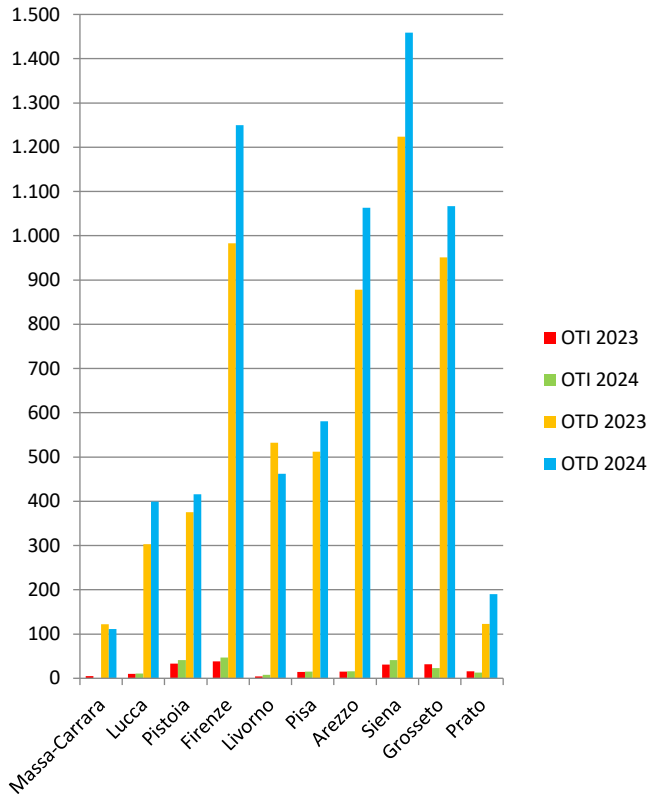
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 8 delle 10 province, con un aumento registrato in 8 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 16,3% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 16,6% per la componente OTD e dell'8,6% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,8% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,0% di Pistoia al 100,0% di Massa-Carrara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Livorno, Pistoia e Siena hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI agricola straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

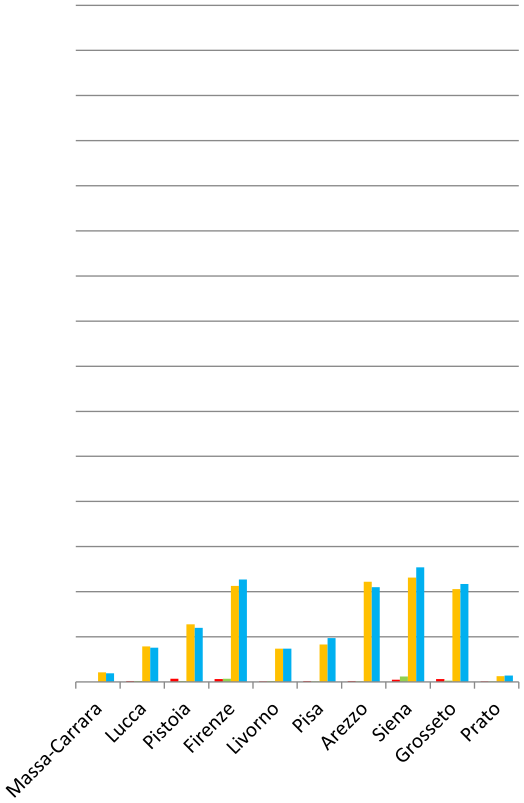
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Livorno, Grosseto, Massa-Carrara, Pistoia e Pisa è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Grosseto, Massa-Carrara, Prato, Arezzo e Pisa è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Livorno, Grosseto, Massa-Carrara, Pistoia e Pisa hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



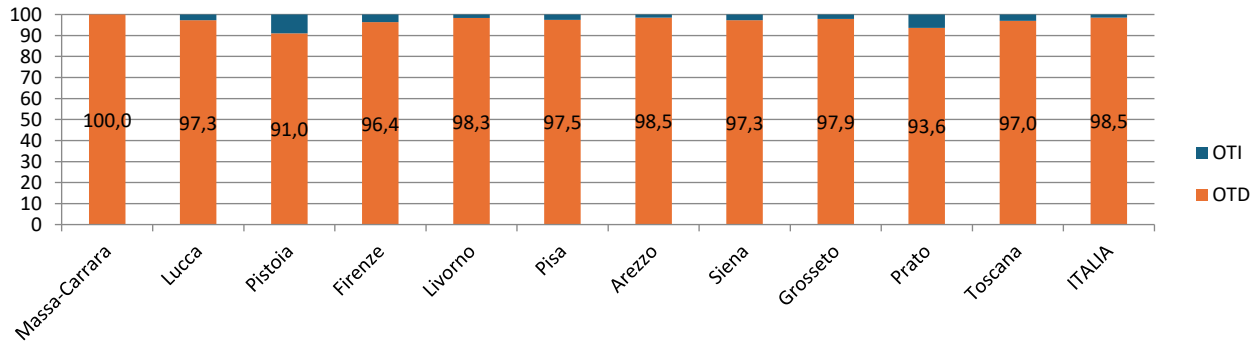
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

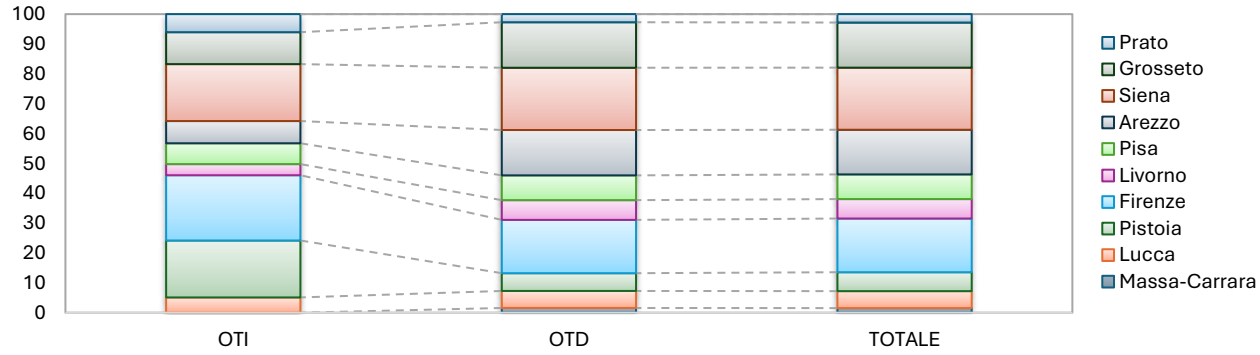
Fig. 63 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 20,8% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Firenze, Grosseto, Arezzo, Pisa, Livorno, Pistoia, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 21,9% è impiegato a Firenze, e in successione Pistoia, Siena, Grosseto, Arezzo, Pisa, Prato, Lucca, Livorno e Massa-Carrara. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 20,8% degli operai agricoli stranieri totali a Siena, e a seguire Firenze, Grosseto, Arezzo, Pisa, Livorno, Pistoia, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dal 21,8% di Grosseto al 50,9% di Prato; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 6,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Massa-Carrara al 21,3% di Prato e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 26,6% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Pistoia al 46,8% di Prato.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è aumentato di 37 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.339 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 31 unità; e di 1.308 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 10 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 2,8% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 3,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,1%.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

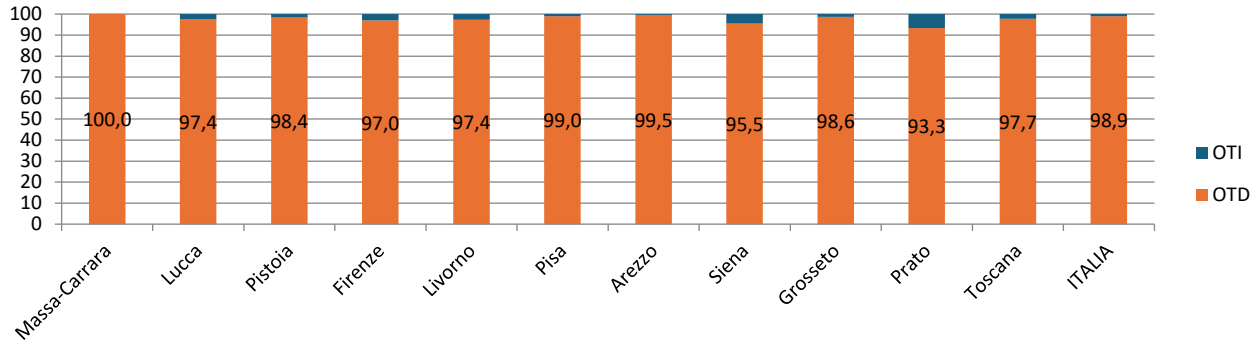
	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	**0**	**21**	**21**	0	19	**19**
Lucca	**2**	**79**	**81**	2	76	**78**
Pistoia	**7**	**128**	**135**	2	120	**122**
Firenze	**6**	**213**	**219**	7	227	**234**
Livorno	**1**	**74**	**75**	2	74	**76**
Pisa	**2**	**83**	**85**	1	97	**98**
Arezzo	**2**	**222**	**224**	1	210	**211**
Siena	**5**	**231**	**236**	12	254	**266**
Grosseto	**6**	**206**	**212**	3	217	**220**
Prato	**1**	**13**	**14**	1	14	**15**
Toscana	**32**	**1.270**	**1.302**	**31**	**1.308**	**1.339**
ITALIA	**308**	**26.715**	**27.023**	**283**	**26.484**	**26.767**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	0	269	**269**	0	308	**308**
Lucca	73	1.255	**1.328**	64	1.516	**1.580**
Pistoia	170	2.744	**2.914**	6	2.543	**2.549**
Firenze	211	4.218	**4.429**	158	4.355	**4.513**
Livorno	13	1.610	**1.623**	60	1.643	**1.703**
Pisa	98	1.706	**1.804**	35	1.876	**1.911**
Arezzo	62	4.358	**4.420**	3	3.728	**3.731**
Siena	122	5.223	**5.345**	313	5.747	**6.060**
Grosseto	158	4.722	**4.880**	48	5.007	**5.055**
Prato	15	314	**329**	3	369	**372**
Toscana	**922**	**26.419**	**27.341**	**690**	**27.092**	**27.782**
ITALIA	**6.472**	**529.262**	**535.734**	**6.328**	**526.590**	**532.918**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,3% di Prato al 100,0% di Massa-Carrara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Siena, Livorno, Firenze e Lucca hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI agricola straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Arezzo, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Livorno è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pistoia, Grosseto, Arezzo e Pisa è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Arezzo, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Livorno hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

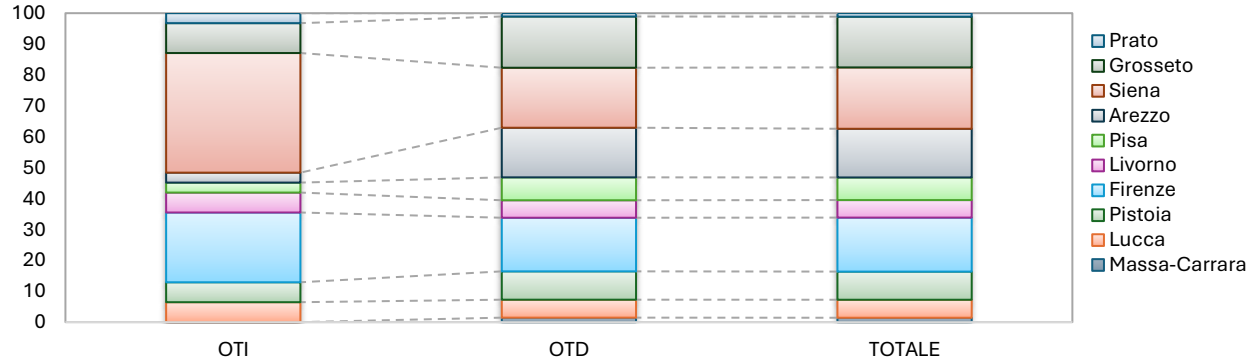
Fig. 65 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 19,4% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Firenze, Grosseto, Arezzo, Pistoia, Pisa, Lucca, Livorno, Massa-Carrara e Prato. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 38,7% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Grosseto, Lucca, Pistoia, Livorno, Pisa, Arezzo, Prato e Massa-Carrara. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 19,9% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Siena, e a seguire Firenze, Grosseto, Arezzo, Pistoia, Pisa, Lucca, Livorno, Massa-Carrara e Prato (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 27,8% con pesi a livello provinciale dal 20,2% di Livorno al 52,8% di Massa-Carrara; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 5,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Massa-Carrara al 12,5% di Prato e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 25,4% con pesi a livello provinciale dal 19,2% di Livorno al 46,3% di Massa-Carrara.

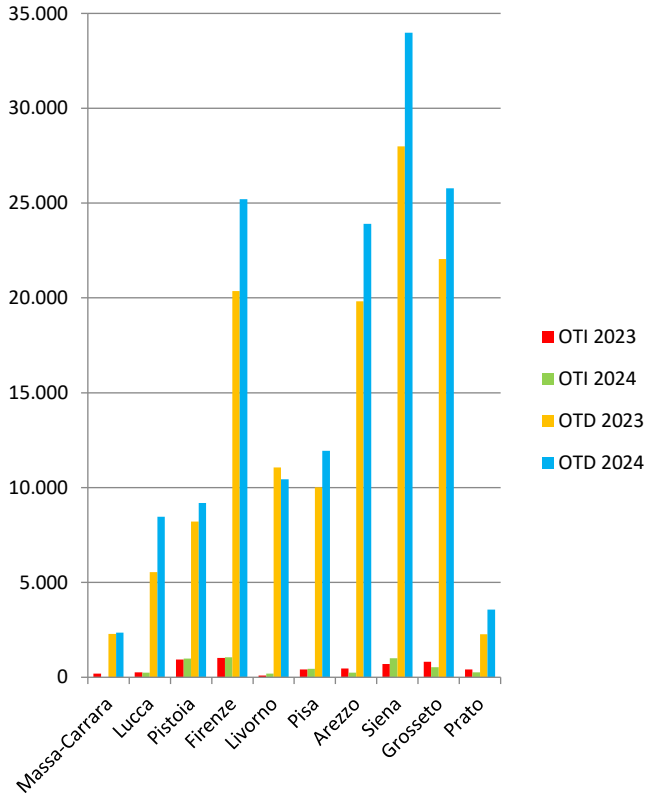
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è aumentato di 24.881 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 159.769 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 4.941 unità; e di 154.828 per la componente OTD.

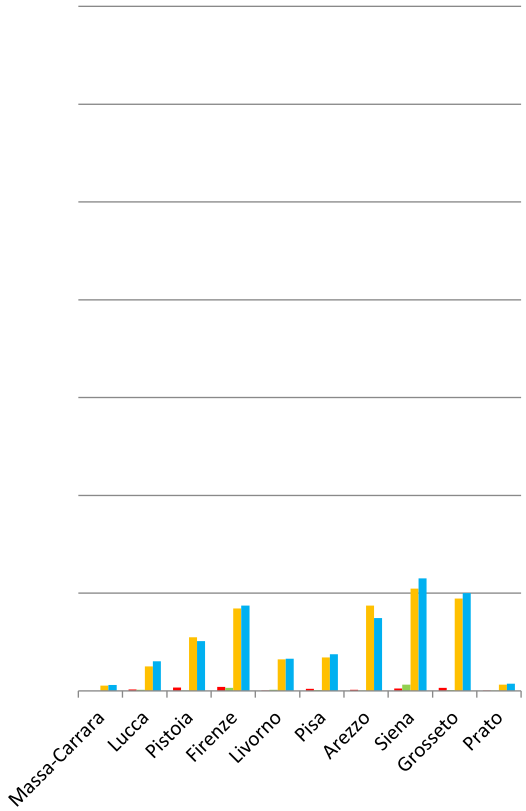
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 8 delle 10 province, con un aumento registrato in 9 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



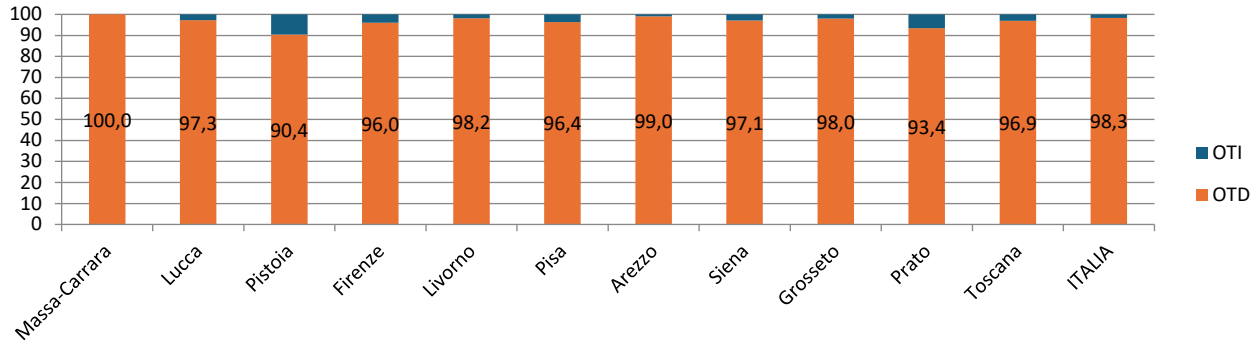
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 18,4% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 19,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 6,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,1% al 96,9%, con

pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,4% di Pistoia al 100,0% di Massa-Carrara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Livorno e Siena hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI agricola straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

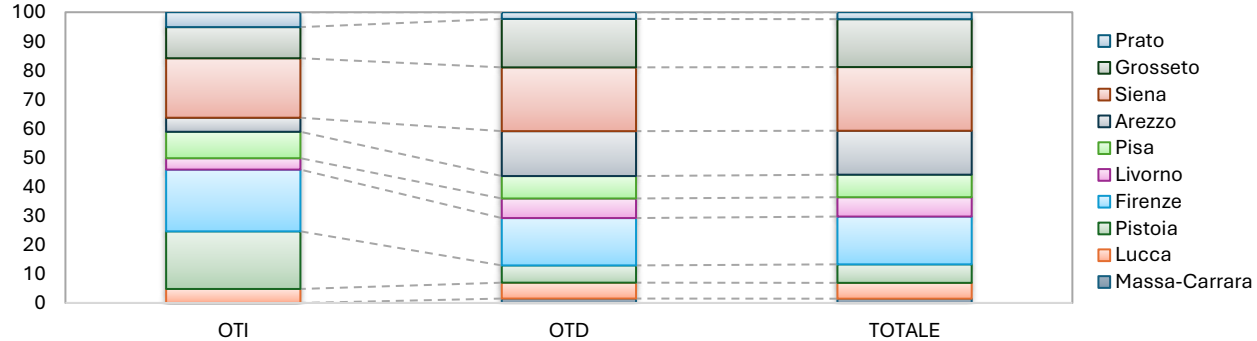


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle giornate delle province di Livorno, Pistoia, Grosseto, Massa-Carrara e Pisa è diminuito per gli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle giornate delle province di Grosseto, Arezzo, Massa-Carrara, Prato e Lucca è diminuito per gli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Livorno, Grosseto, Pistoia e Massa-Carrara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Siena concentra il 21,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Pisa, Livorno, Pistoia, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 21,2% è impiegato a Firenze, e in successione Siena, Pistoia, Grosseto, Pisa, Prato, Arezzo, Lucca, Livorno e Massa-Carrara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 21,9% degli operai agricoli stranieri a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Arezzo, Pisa, Livorno, Pistoia, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Grosseto al 13,0% di Prato; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Massa-Carrara al 2,3% di Prato e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dal 2,5% di Pistoia al 9,9% di Prato.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è aumentato di 441 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 27.782 unità (Tab. 11).

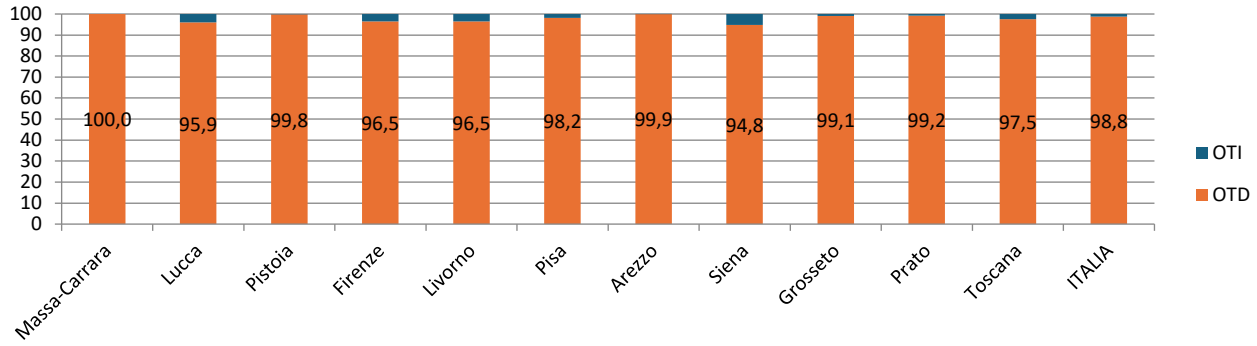
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 690 unità; e di 27.092 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 8 delle 10 province, con un aumento registrato in 8 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dell'1,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 2,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 25,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,6% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,8% di Siena al 100,0% di Massa-Carrara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Siena e Livorno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI agricola straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

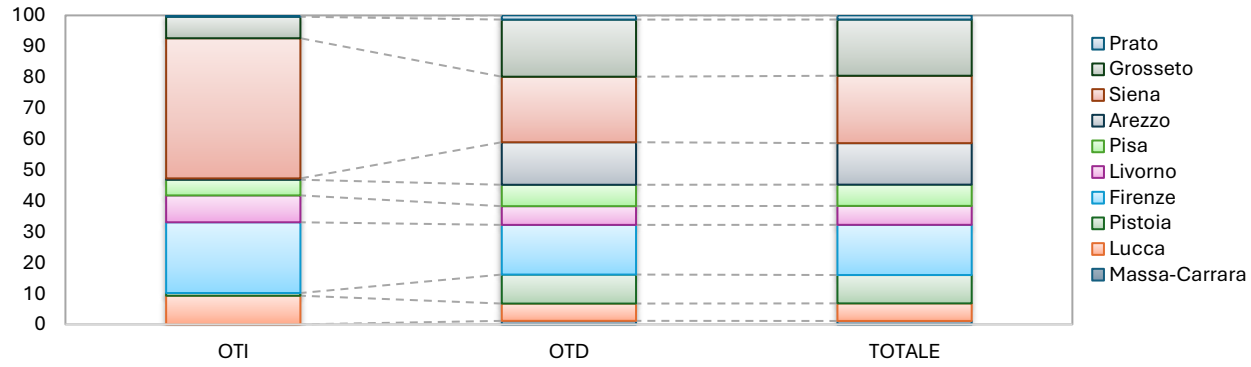


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle giornate delle province di Arezzo, Pistoia e Livorno è diminuito per le OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle giornate delle province di Pistoia, Grosseto, Arezzo, Pisa e Prato è diminuito per le OTI straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Arezzo e Pistoia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Siena concentra il 21,2% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Pisa, Livorno, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 45,4% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Lucca, Livorno, Grosseto, Pisa, Pistoia, Arezzo, Prato e Massa-Carrara. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 21,8% di queste a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Pisa, Livorno, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Livorno al 13,2% di Massa-Carrara; per le OTI agricole straniere a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Massa-Carrara allo 0,8% di Livorno e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 4,0% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Livorno all'8,1% di Massa-Carrara.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è diminuito di 42 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 909 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	0	22	**22**	0	21	**21**
Lucca	3	53	**56**	4	48	**52**
Pistoia	2	38	**40**	4	37	**41**
Firenze	3	161	**164**	5	151	**156**
Livorno	0	50	**50**	0	58	**58**
Pisa	3	46	**49**	2	53	**55**
Arezzo	3	198	**201**	2	170	**172**
Siena	7	160	**167**	13	154	**167**
Grosseto	3	194	**197**	4	176	**180**
Prato	0	5	**5**	0	7	**7**
Toscana	**24**	**927**	**951**	**34**	**875**	**909**
ITALIA	**282**	**33.557**	**33.839**	**309**	**30.965**	**31.274**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	0	415	**415**	0	324	**324**
Lucca	73	930	**1.003**	104	1.087	**1.191**
Pistoia	36	794	**830**	67	768	**835**
Firenze	73	3.251	**3.324**	101	2.942	**3.043**
Livorno	0	1.328	**1.328**	0	1.475	**1.475**
Pisa	125	995	**1.120**	40	1.081	**1.121**
Arezzo	76	4.212	**4.288**	62	3.047	**3.109**
Siena	110	3.403	**3.513**	329	3.136	**3.465**
Grosseto	83	4.598	**4.681**	50	3.964	**4.014**
Prato	0	109	**109**	0	136	**136**
Toscana	**576**	**20.035**	**20.611**	**753**	**17.960**	**18.713**
ITALIA	**6.416**	**672.170**	**678.586**	**6.997**	**624.835**	**631.832**

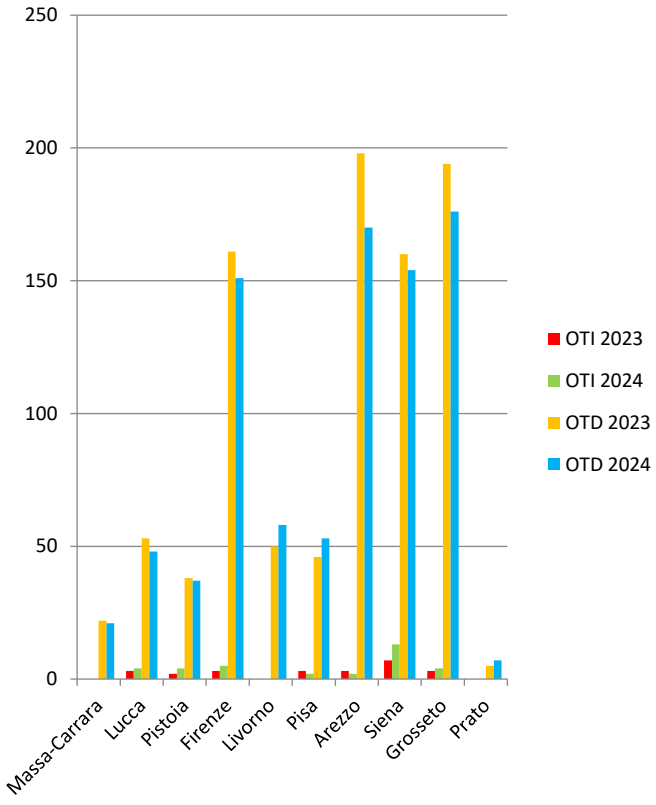
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 34 unità; e di 875 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 10 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 73).

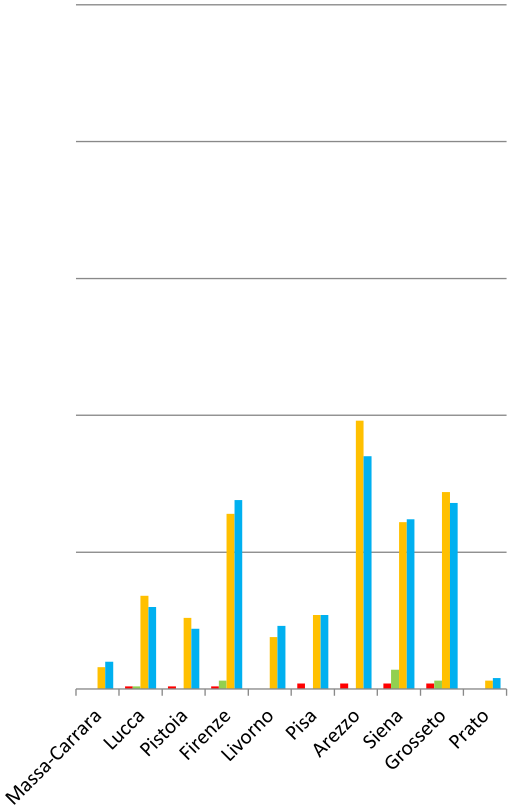
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 4,4% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 5,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 41,7%.

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

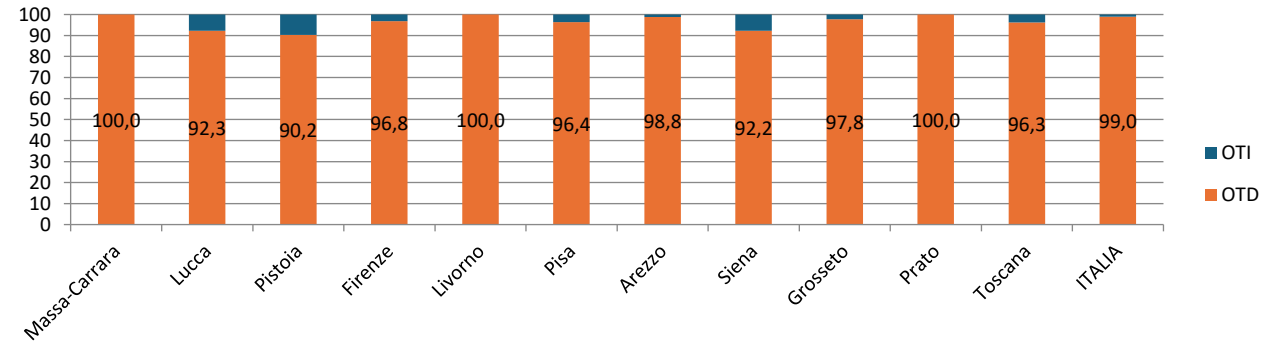


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 96,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,2% di Pistoia al 100,0% di Massa-Carrara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pisa e Arezzo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca e Firenze è diminuito per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Arezzo, Pisa, Grosseto e Lucca è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Firenze e Massa-Carrara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

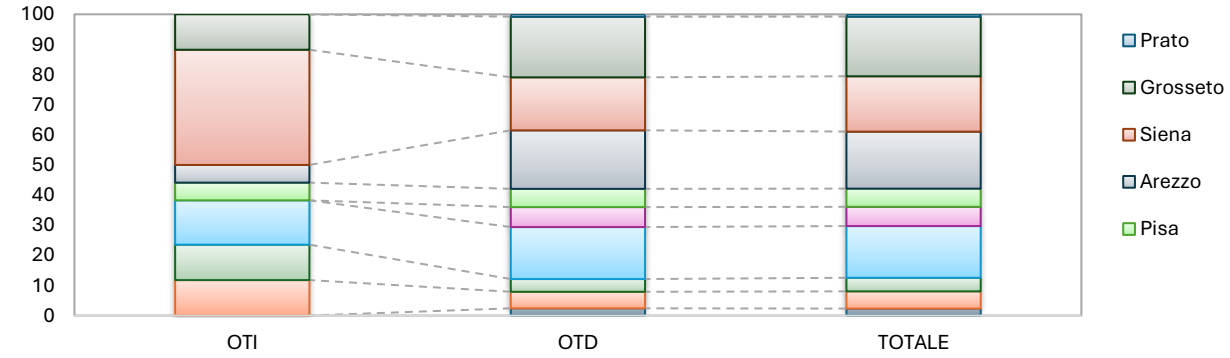
Fig. 75 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Grosseto concentra il 20,1% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Arezzo, Siena, Firenze, Livorno, Pisa, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 38,2% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Lucca, Pistoia, Grosseto, Pisa, Arezzo, Massa-Carrara, Livorno e Prato. I pesi degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 19,8% degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione totali a Grosseto, e a seguire Arezzo, Siena, Firenze, Livorno, Pisa, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 25,6% con pesi a livello provinciale dal 17,6% di Siena al 50,0% di Massa-Carrara; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Prato al 5,8% di Siena e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 21,5% con pesi a livello provinciale dal 15,2% di Siena al 41,2% di Prato.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è diminuito di 9 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 414 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 14 unità; e di 400 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 10 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 74).

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	**0**	**8**	**8**	0	10	**10**
Lucca	**1**	**34**	**35**	1	30	**31**
Pistoia	**1**	**26**	**27**	0	22	**22**
Firenze	**1**	**64**	**65**	3	69	**72**
Livorno	**0**	**19**	**19**	0	23	**23**
Pisa	**2**	**27**	**29**	0	27	**27**
Arezzo	**2**	**98**	**100**	0	85	**85**
Siena	**2**	**61**	**63**	7	62	**69**
Grosseto	**2**	**72**	**74**	3	68	**71**
Prato	**0**	**3**	**3**	0	4	**4**
Toscana	**11**	**412**	**423**	**14**	**400**	**414**
ITALIA	**104**	**12.517**	**12.621**	**98**	**11.743**	**11.841**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**	**OTI**	**OTD**	**TOTALE**
Massa-Carrara	0	88	**88**	0	167	**167**
Lucca	26	583	**609**	26	752	**778**
Pistoia	10	534	**544**	0	393	**393**
Firenze	26	1.267	**1.293**	75	1.237	**1.312**
Livorno	0	377	**377**	0	559	**559**
Pisa	98	539	**637**	0	571	**571**
Arezzo	62	1.964	**2.026**	0	1.462	**1.462**
Siena	10	1.255	**1.265**	182	1.161	**1.343**
Grosseto	36	1.618	**1.654**	48	1.680	**1.728**
Prato	0	94	**94**	0	88	**88**
Toscana	**268**	**8.319**	**8.587**	**331**	**8.070**	**8.401**
ITALIA	**2.068**	**249.692**	**251.760**	**1.923**	**236.440**	**238.363**

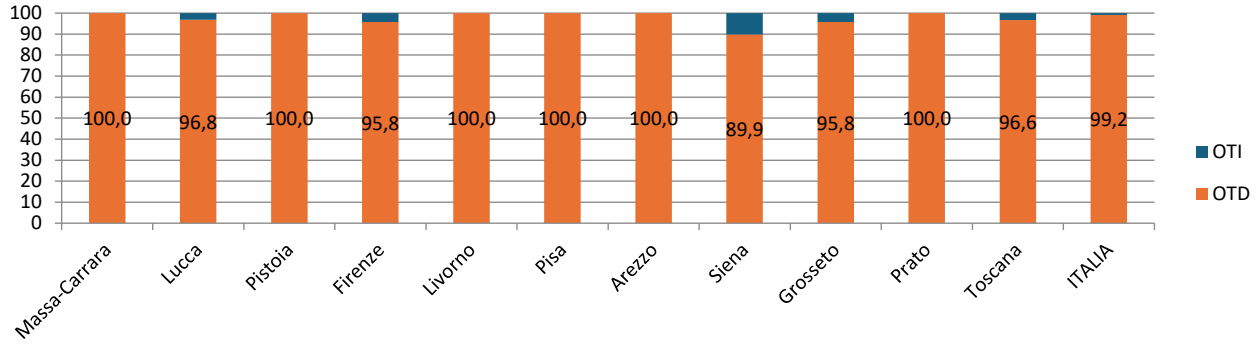
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 2,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 27,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,4% al 96,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,9% di Siena al 100,0% di Massa-Carrara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pisa, Pistoia e Arezzo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Arezzo, Pistoia, Lucca e Grosseto è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Arezzo, Pisa, Pistoia e Lucca è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Arezzo, Pistoia, Lucca, Grosseto e Pisa hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

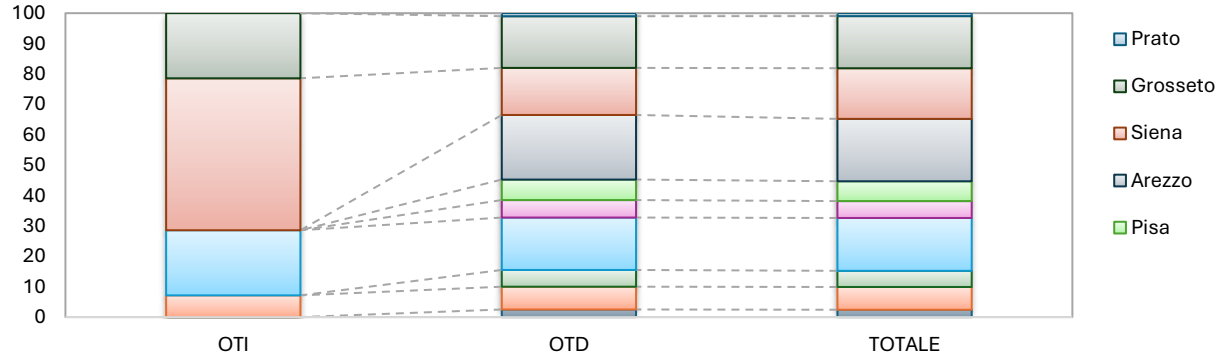
Fig. 77 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Arezzo concentra il 21,3% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Firenze, Grosseto, Siena, Lucca, Pisa, Livorno, Pistoia, Massa-Carrara e Prato. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 50,0% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Grosseto, Lucca, Massa-Carrara, Pistoia, Livorno, Pisa, Arezzo e Prato. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 20,5% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Arezzo, e a seguire Firenze, Grosseto, Siena, Lucca, Pisa, Livorno, Pistoia, Massa-Carrara e Prato (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 25,5% con pesi a livello provinciale dal 15,2% di Siena al 58,8% di Massa-Carrara; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 6,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Prato al 15,8% di Grosseto e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 23,2% con pesi a livello provinciale dal 14,5% di Siena al 47,6% di Massa-Carrara.

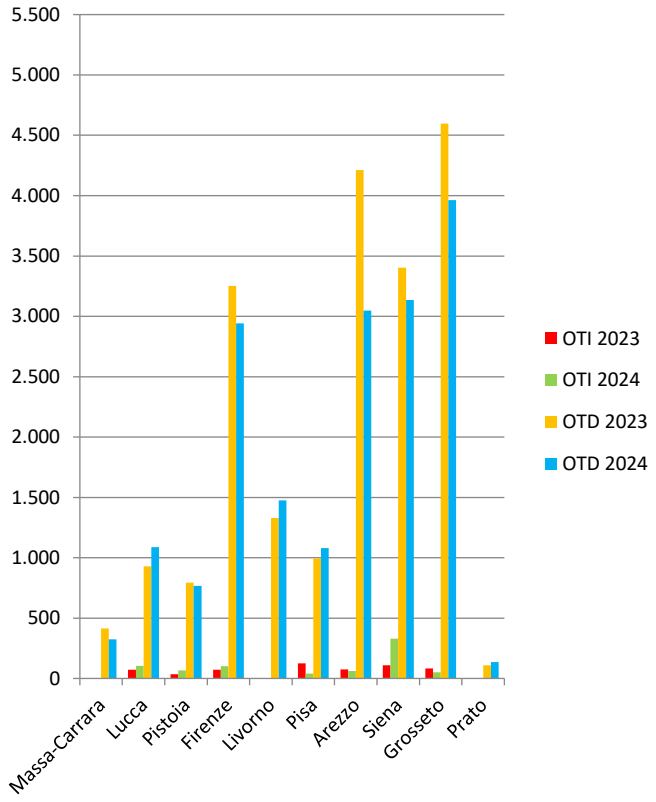
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è diminuito di 1.898 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 18.713 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 753 unità; e di 17.960 per la componente OTD.

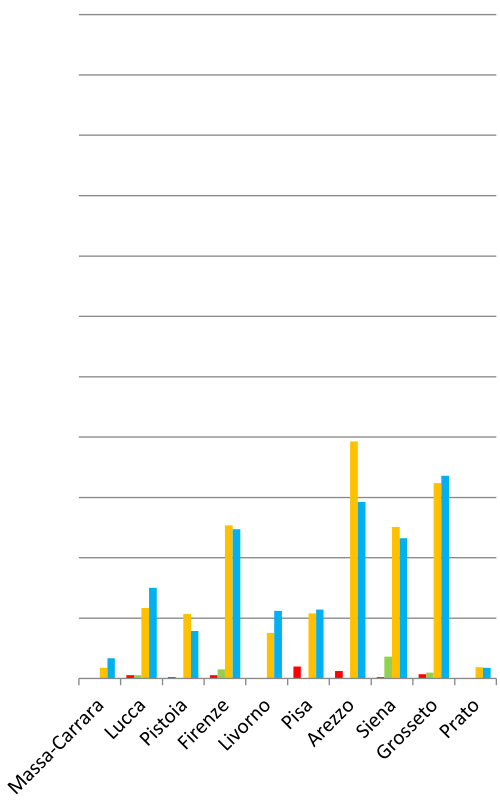
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 10 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

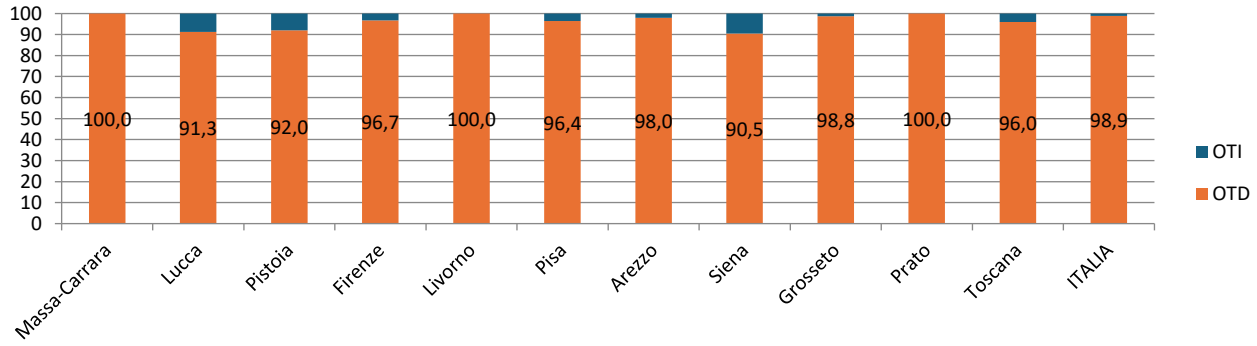


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 9,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 10,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 30,7%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,2% al 96,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,5% di Siena al 100,0% di Massa-Carrara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pisa e Grosseto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



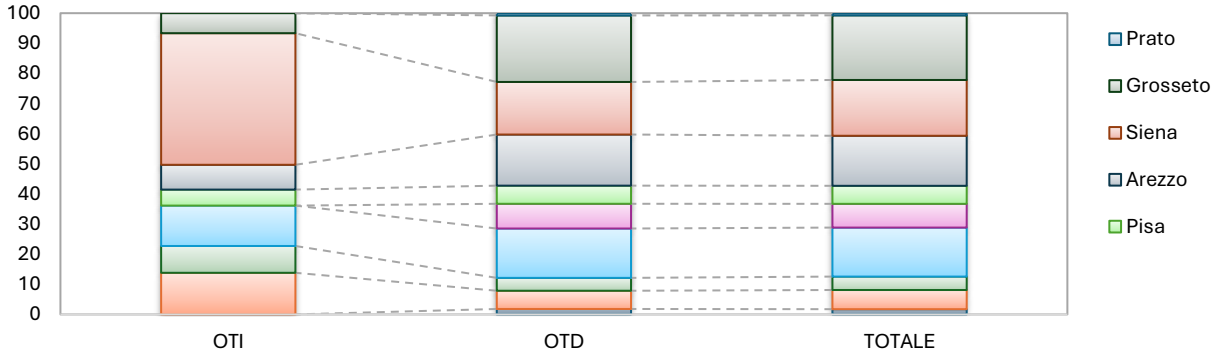
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle giornate delle province di Arezzo, Grosseto e Massa-Carrara è diminuito per gli OTD comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle giornate delle province di Pisa, Grosseto e Arezzo è diminuito per gli OTI comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Arezzo, Grosseto e Massa-Carrara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Grosseto concentra il 22,1% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Siena, Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 43,7% è impiegato a Siena, e in successione Lucca, Firenze, Pistoia, Arezzo, Grosseto, Pisa, Massa-Carrara, Livorno e Prato. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 21,5% delle giornate a Grosseto, e a seguire Siena, Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Massa-Carrara e Prato (Fig. 82).

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 4,2% con pesi a livello provinciale dal 2,5% di Siena al 14,9% di Prato; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Prato allo 0,6% di Lucca e per gli operai totali agricoli comunitari a livello regionale del 2,9% con pesi a livello provinciale dall'1,9% di Siena al 7,7% di Prato.

Fig. 82 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è diminuito di 186 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 8.401 unità (Tab. 13).

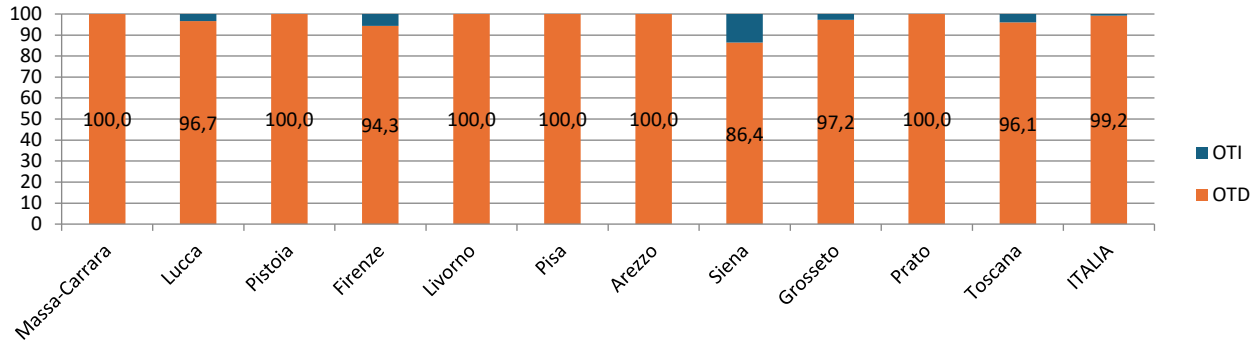
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Toscana è stato per la componente OTI di 331 unità; e di 8.070 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 10 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 2,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 3,0% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento del 23,5%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,9% al 96,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,4% di Siena al 100,0% di Massa-Carrara. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Siena, Firenze e Grosseto hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI agricola comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

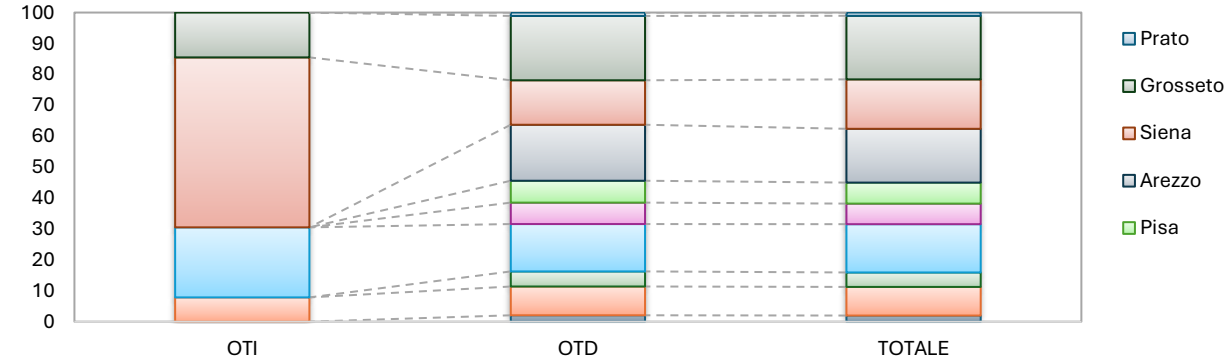


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle giornate delle province di Arezzo, Pistoia, Siena e Prato è diminuito per le OTD comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle giornate delle province di Pisa, Arezzo, Pistoia e Lucca è diminuito per le OTI comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Arezzo, Pistoia, Pisa e Prato hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Grosseto concentra il 20,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Arezzo, Firenze, Siena, Lucca, Pisa, Livorno, Pistoia, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 55,0% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Grosseto, Lucca, Massa-Carrara, Pistoia, Livorno, Pisa, Arezzo e Prato. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 20,6% delle operaie agricole totali a Grosseto, e a seguire Arezzo, Siena, Firenze, Lucca, Pisa, Livorno, Pistoia, Massa-Carrara e Prato (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 4,2% con pesi a livello provinciale dal 2,0% di Siena al 18,8% di Prato; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Prato all'1,3% di Grosseto e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 3,4% con pesi a livello provinciale dall'1,7% di Siena all'8,7% di Prato.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è aumentato di 2.249 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 26.064 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	63	350	**413**	58	343	**401**
Lucca	257	911	**1.168**	252	1.069	**1.321**
Pistoia	620	1.256	**1.876**	633	1.372	**2.005**
Firenze	736	3.760	**4.496**	810	4.302	**5.112**
Livorno	265	1.562	**1.827**	254	1.622	**1.876**
Pisa	221	1.369	**1.590**	252	1.524	**1.776**
Arezzo	365	2.359	**2.724**	404	2.767	**3.171**
Siena	771	4.369	**5.140**	805	4.743	**5.548**
Grosseto	425	3.814	**4.239**	419	4.022	**4.441**
Prato	45	297	**342**	48	365	**413**
Toscana	**3.768**	**20.047**	**23.815**	**3.935**	**22.129**	**26.064**
ITALIA	**37.321**	**373.678**	**410.999**	**38.377**	**387.023**	**425.400**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	12.816	26.010	**38.826**	13.305	26.141	**39.446**
Lucca	61.358	72.880	**134.238**	60.788	83.280	**144.068**
Pistoia	153.016	124.529	**277.545**	157.515	128.936	**286.451**
Firenze	179.372	359.715	**539.087**	193.179	392.902	**586.081**
Livorno	66.153	165.794	**231.947**	63.416	179.413	**242.829**
Pisa	50.362	118.979	**169.341**	56.455	129.129	**185.584**
Arezzo	94.800	224.643	**319.443**	100.872	249.555	**350.427**
Siena	194.161	480.393	**674.554**	199.944	503.972	**703.916**
Grosseto	102.393	440.256	**542.649**	105.845	469.851	**575.696**
Prato	8.277	24.375	**32.652**	10.399	25.745	**36.144**
Toscana	**922.708**	**2.037.574**	**2.960.282**	**961.718**	**2.188.924**	**3.150.642**
ITALIA	**8.920.066**	**33.441.350**	**42.361.416**	**9.336.410**	**34.285.558**	**43.621.968**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 3.935 unità; e di 22.129 per la componente OTD.

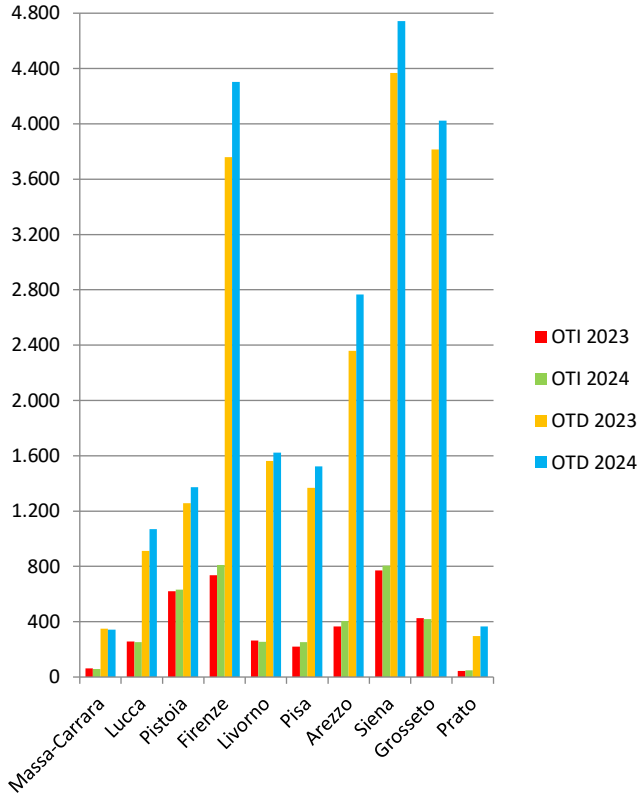
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 9 delle 10 province, con un aumento registrato in 9 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 9,4% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,4% per la componente OTD e del 4,4% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'84,2% all'84,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 68,4% di Pistoia al 90,6% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pisa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI agricola totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

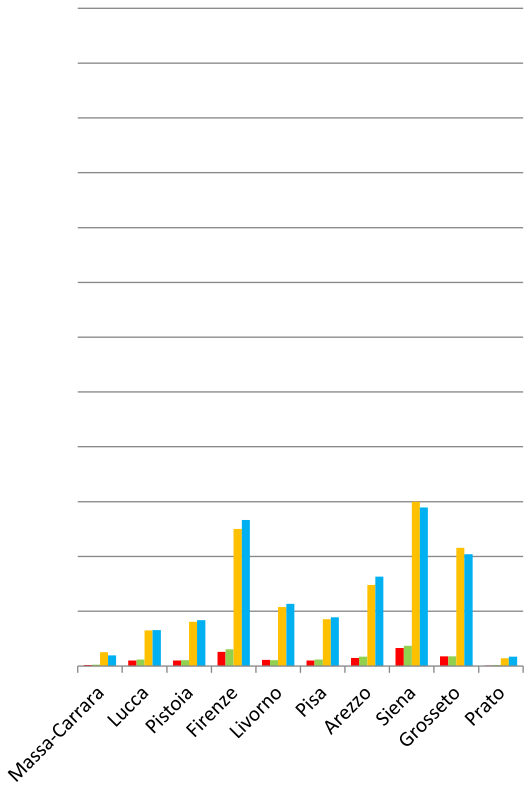
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Grosseto, Livorno, Siena, Massa-Carrara e Pistoia è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Prato, Pisa, Arezzo e Firenze è aumentato per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Grosseto, Livorno, Siena, Massa-Carrara e Pistoia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



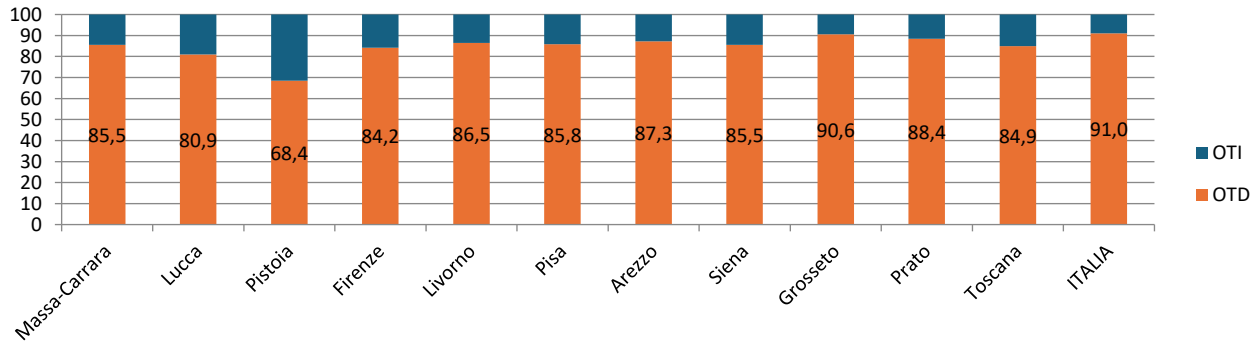
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

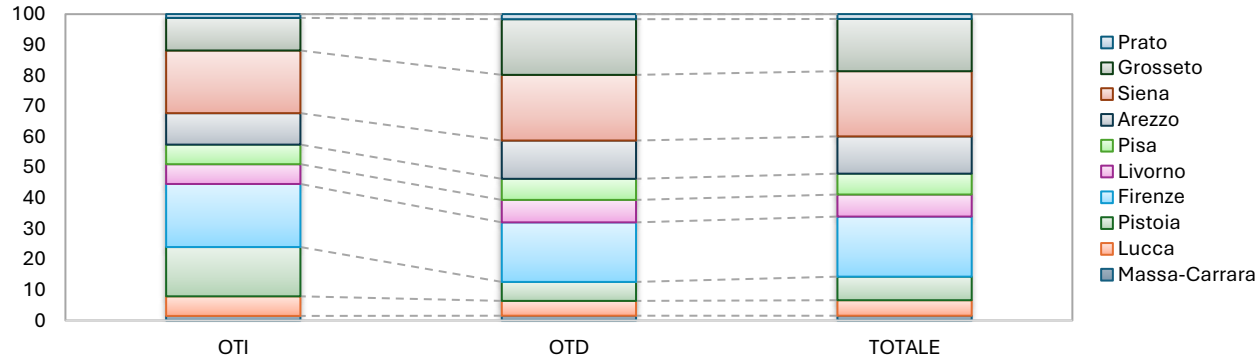
Fig. 87 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 21,4% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Firenze, Grosseto, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 20,6% è impiegato a Firenze, e in successione Siena, Pistoia, Grosseto, Arezzo, Livorno, Lucca, Pisa, Massa-Carrara e Prato. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 21,3% degli operai agricoli totali a Siena, e a seguire Firenze, Grosseto, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 47,1% con pesi a livello provinciale dal 42,6% di Arezzo al 51,0% di Pistoia; per gli OTI a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 29,3% di Livorno al 35,1% di Pisa e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 44,0% con pesi a livello provinciale dal 40,6% di Arezzo al 46,7% di Firenze.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 40,8% con pesi a livello provinciale dal 30,4% di Prato al 47,4% di Firenze; per gli OTI a livello regionale del 31,1% con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Pistoia al 40,5% di Prato e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,2% con pesi a livello provinciale dal 31,9% di Prato al 44,8% di Firenze.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è aumentato di 138 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.851 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 604 unità; e di 5.247 per la componente OTD.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	8	101	**109**	10	78	**88**
Lucca	41	261	**302**	47	263	**310**
Pistoia	40	324	**364**	42	335	**377**
Firenze	103	1.001	**1.104**	122	1.066	**1.188**
Livorno	45	430	**475**	42	455	**497**
Pisa	41	342	**383**	48	355	**403**
Arezzo	60	592	**652**	69	652	**721**
Siena	131	1.199	**1.330**	147	1.157	**1.304**
Grosseto	72	862	**934**	70	817	**887**
Prato	4	56	**60**	7	69	**76**
Toscana	**545**	**5.168**	**5.713**	**604**	**5.247**	**5.851**
ITALIA	**5.237**	**102.869**	**108.106**	**5.550**	**99.263**	**104.813**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	1.560	6.293	**7.853**	1.815	5.547	**7.362**
Lucca	8.981	17.519	**26.500**	10.224	18.401	**28.625**
Pistoia	8.551	27.391	**35.942**	9.453	27.270	**36.723**
Firenze	23.581	87.796	**111.377**	25.892	93.260	**119.152**
Livorno	10.434	48.566	**59.000**	9.367	51.212	**60.579**
Pisa	9.065	29.342	**38.407**	10.386	32.001	**42.387**
Arezzo	14.768	55.960	**70.728**	16.449	58.854	**75.303**
Siena	29.829	137.715	**167.544**	33.734	131.932	**165.666**
Grosseto	14.850	90.045	**104.895**	16.107	85.283	**101.390**
Prato	582	4.459	**5.041**	976	4.480	**5.456**
Toscana	**122.201**	**505.086**	**627.287**	**134.403**	**508.240**	**642.643**
ITALIA	**1.127.862**	**8.577.330**	**9.705.192**	**1.240.055**	**8.342.617**	**9.582.672**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 2,4% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,5% per la componente OTD e del 10,8% per la componente OTI.

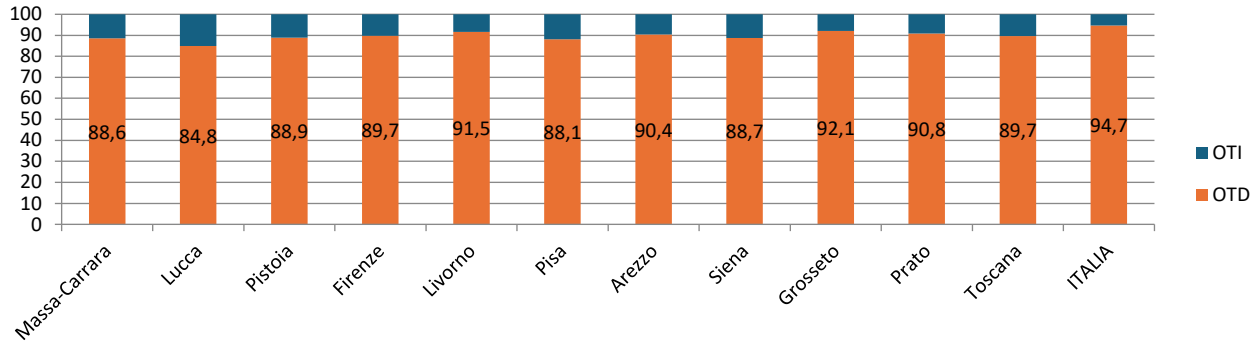
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD agricola avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,5% all'89,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,8% di Lucca al 92,1% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che

a Livorno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI agricola totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Siena, Grosseto, Massa-Carrara e Lucca è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Grosseto, Livorno e Pistoia è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Grosseto, Siena e Massa-Carrara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

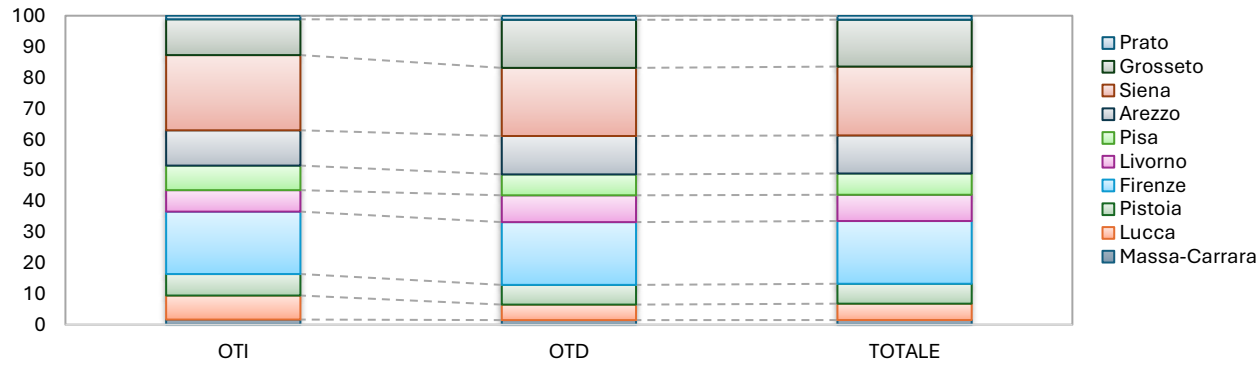
Siena concentra il 22,1% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Firenze, Grosseto, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni il 24,3% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Grosseto, Arezzo, Pisa, Lucca, Pistoia, Livorno, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 22,3% delle operaie agricole totali a Siena, e a seguire Firenze, Grosseto, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 90).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 90 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 38,8% con pesi a livello provinciale dal 34,2% di Grosseto al 46,6% di Firenze; per le OTI a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 23,1% di Pistoia al 53,8% di Prato e per le operaie agricole totali a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dal 34,0% di Livorno al 46,6% di Prato.

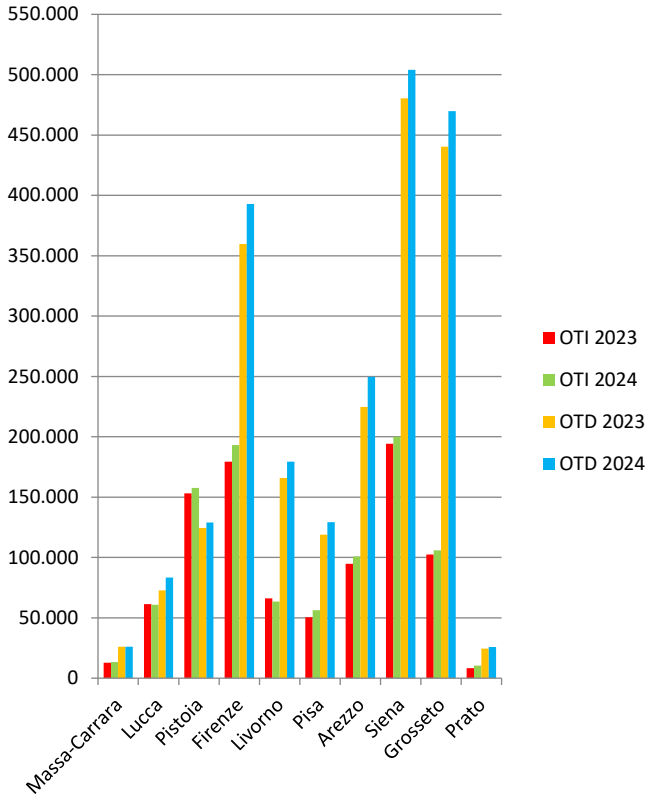
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è aumentato di 190.360 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.150.642 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 961.718 unità; e di 2.188.924 per la componente OTD.

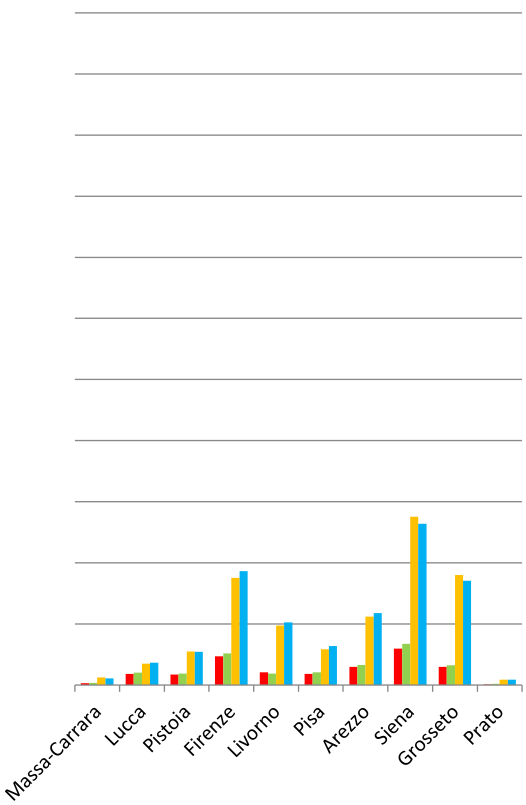
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 10 delle 10 province, con un aumento registrato in 10 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



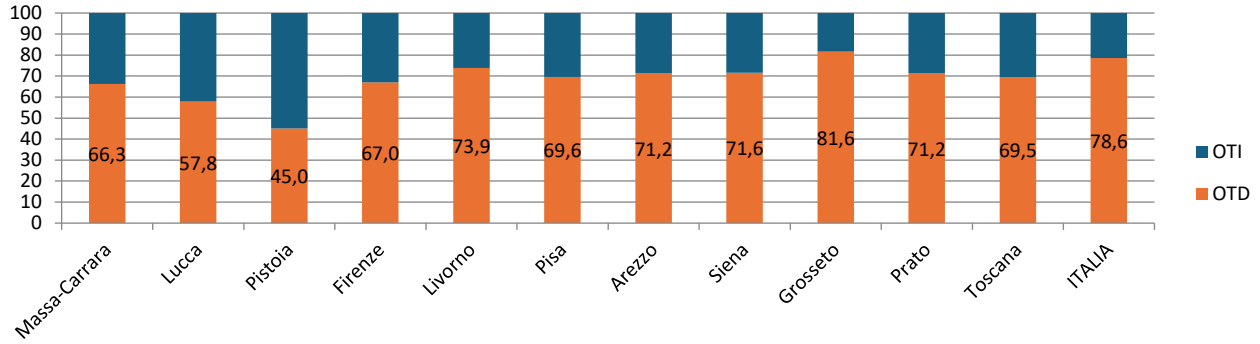
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,4% per la componente OTD e del 4,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 68,8% del 2023 al 69,5% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 45,0% di Pistoia all'81,6% di Grosseto. Queste variazioni,

in tutte le province eccetto che a Prato, Massa-Carrara e Pisa hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI agricola totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

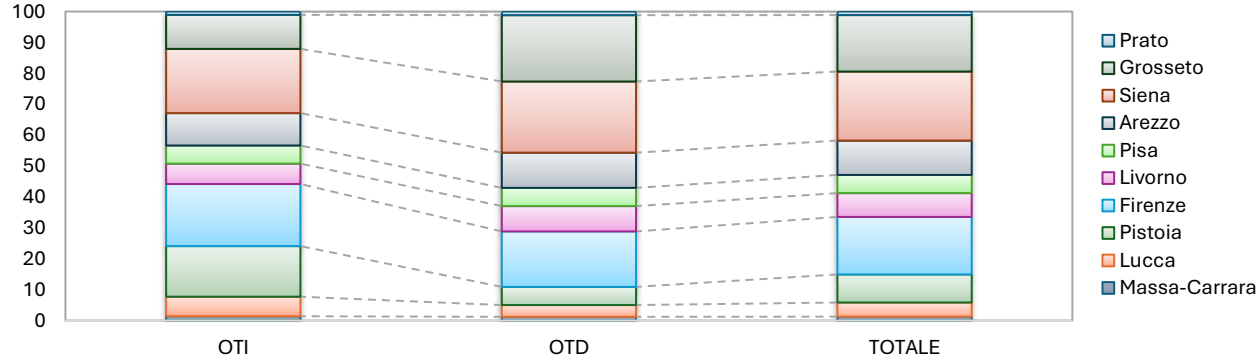


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Siena, Pistoia, Grosseto, Massa-Carrara e Prato è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Prato, Arezzo, Pisa e Firenze è aumentato per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Siena, Pistoia, Livorno, Massa-Carrara e Grosseto hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Siena concentra il 23,0% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni il 20,8% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Pistoia, Grosseto, Arezzo, Livorno, Lucca, Pisa, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 22,3% a Siena, e a seguire Firenze, Grosseto, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 43,7% con pesi a livello provinciale dal

39,8% di Livorno al 49,7% di Prato; per gli OTI a livello regionale del 30,2% con pesi a livello provinciale dal 27,3% di Livorno al 33,1% di Prato e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,4% con pesi a livello provinciale dal 35,6% di Livorno al 43,4% di Prato.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è aumentato di 15.356 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 642.643 giornate (Tab. 15).

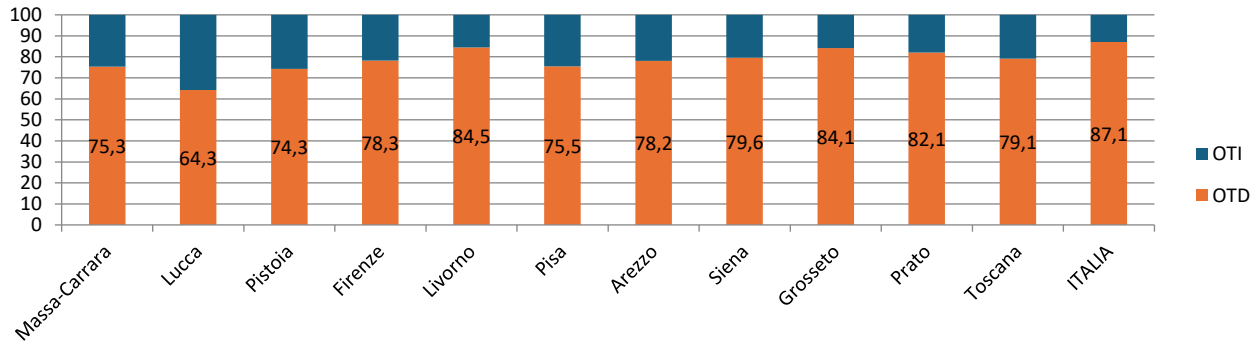
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 134.403 unità; e di 508.240 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 10 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 9 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 2,4% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,6% per la componente OTD e del 10,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'80,5% del 2023 al 79,1% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 64,3% di Lucca all'84,5% di Livorno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Livorno hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI agricola totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

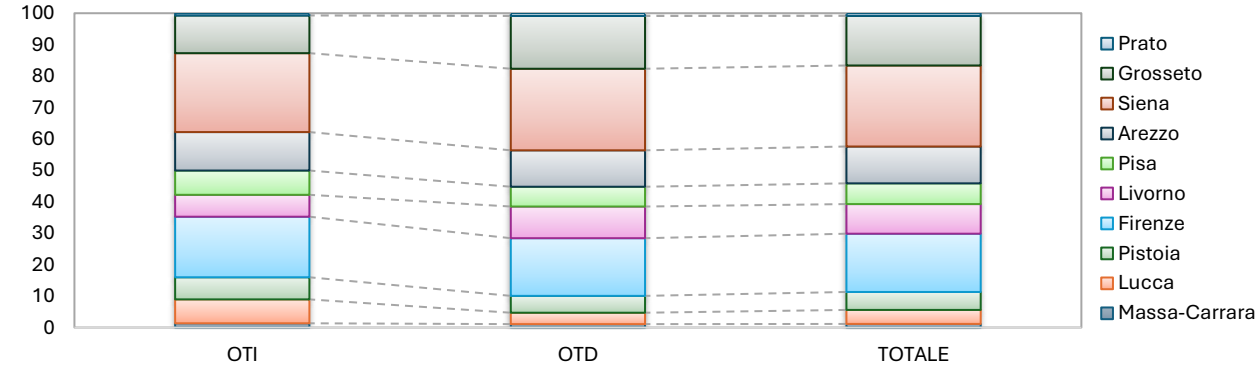


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Siena, Grosseto, Massa-Carrara, Pistoia e Prato è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Livorno, Grosseto e Firenze è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Grosseto, Siena, Massa-Carrara e Pistoia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Siena concentra il 26,0% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Firenze, Grosseto, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni il 25,1% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Arezzo, Grosseto, Pisa, Lucca, Pistoia, Livorno, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 25,8% a Siena, e a seguire Firenze, Grosseto, Arezzo, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 34,8% con pesi a livello provinciale dal 30,2% di Grosseto al 43,8% di Prato; per le OTI a livello regionale del 26,3% con pesi a livello provinciale dal 21,2% di Pistoia al 41,8% di Prato e per le operaie agricole totali a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 29,1% di Livorno al 43,5% di Prato.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 26,9% con pesi a livello provinciale dal 18,6% di Prato al 33,7% di Livorno; per le OTI a livello regionale del 22,9% con pesi a livello provinciale dal 3,8% di Prato al 28,1% di Firenze e per le operaie agricole totali a livello regionale del 26,7% con pesi a livello provinciale dal 18,0% di Prato al 33,4% di Livorno.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è aumentato di 1.899 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 13.779 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	13	116	**129**	12	132	**144**
Lucca	88	422	**510**	83	561	**644**
Pistoia	372	762	**1.134**	379	837	**1.216**
Firenze	168	1.553	**1.721**	187	1.982	**2.169**
Livorno	71	864	**935**	64	885	**949**
Pisa	68	681	**749**	76	793	**869**
Arezzo	70	1.286	**1.356**	95	1.633	**1.728**
Siena	207	2.527	**2.734**	214	2.910	**3.124**
Grosseto	128	2.302	**2.430**	119	2.578	**2.697**
Prato	18	164	**182**	16	223	**239**
Toscana	**1.203**	**10.677**	**11.880**	**1.245**	**12.534**	**13.779**
ITALIA	**10.355**	**178.091**	**188.446**	**10.502**	**197.411**	**207.913**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	2.468	8.050	**10.518**	3.010	10.121	**13.131**
Lucca	21.497	36.644	**58.141**	19.774	43.116	**62.890**
Pistoia	90.093	80.323	**170.416**	91.856	85.207	**177.063**
Firenze	38.410	148.611	**187.021**	41.644	181.290	**222.934**
Livorno	18.034	83.816	**101.850**	16.388	91.083	**107.471**
Pisa	15.941	57.806	**73.747**	17.125	65.332	**82.457**
Arezzo	15.593	119.968	**135.561**	18.707	146.811	**165.518**
Siena	47.131	260.185	**307.316**	48.514	288.008	**336.522**
Grosseto	25.423	259.447	**284.870**	25.460	295.405	**320.865**
Prato	2.084	11.556	**13.640**	2.358	14.599	**16.957**
Toscana	**276.674**	**1.066.406**	**1.343.080**	**284.836**	**1.220.972**	**1.505.808**
ITALIA	**2.331.227**	**15.853.040**	**18.184.267**	**2.397.646**	**17.318.226**	**19.715.872**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 1.245 unità; e di 12.534 per la componente OTD.

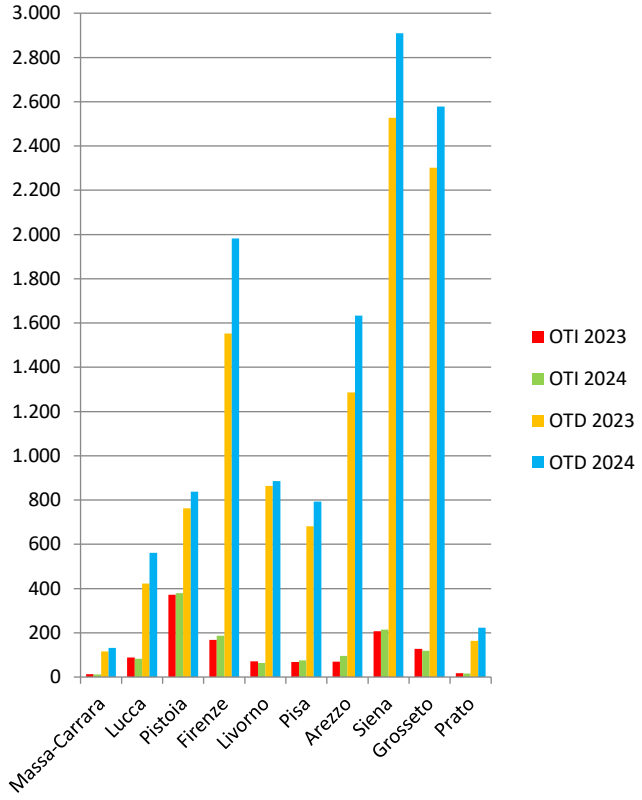
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 10 delle 10 province, con un aumento registrato in 10 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 16,0% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 17,4% per la componente OTD e del 3,5% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,9% al 91,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 68,8% di Pistoia al 95,6% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Arezzo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

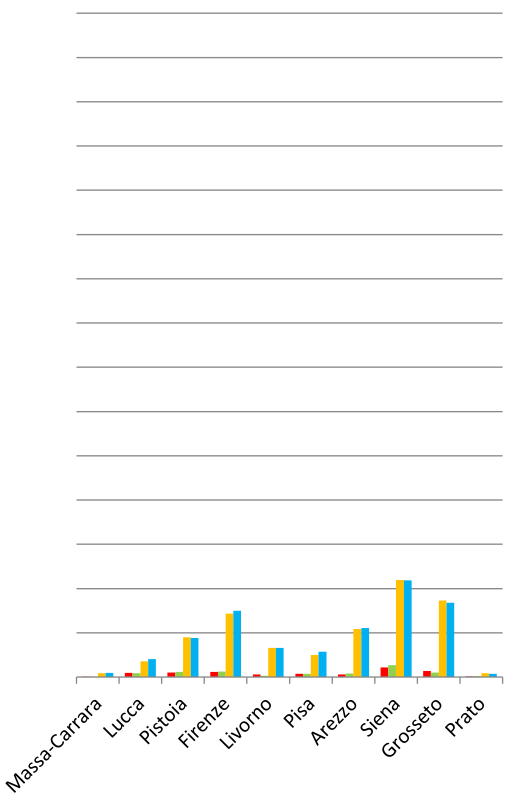
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Prato, Lucca, Arezzo e Firenze è aumentato per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Pisa, Firenze e Arezzo è aumentato per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Livorno, Grosseto, Pistoia, Siena e Massa-Carrara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



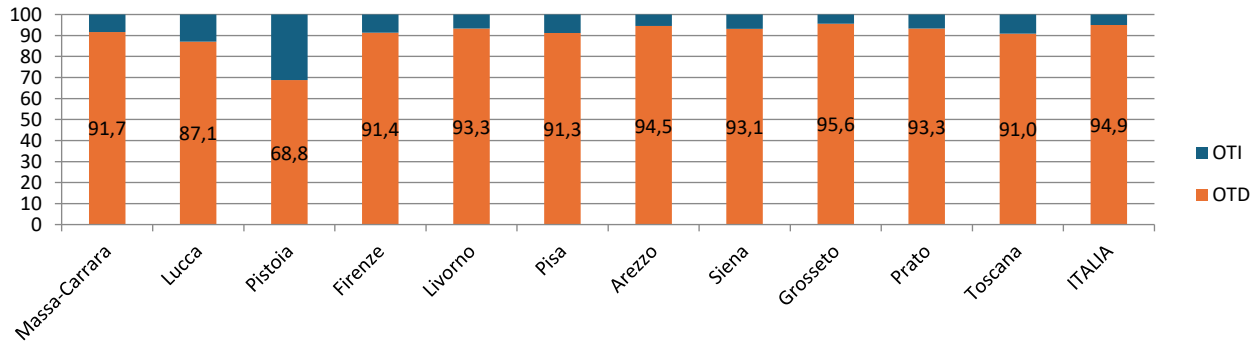
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

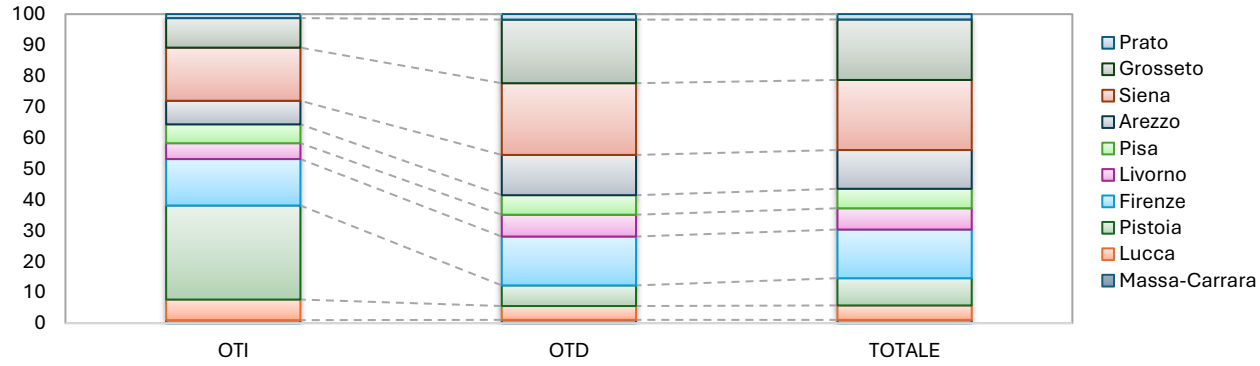
Fig. 99 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 23,2% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Livorno, Pistoia, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 30,4% è impiegato a Pistoia, e in successione Siena, Firenze, Grosseto, Arezzo, Lucca, Pisa, Livorno, Prato e Massa-Carrara. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 22,7% degli operai totali stranieri a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 53,3% con pesi a livello provinciale dal 46,2% di Livorno al 61,2% di Lucca; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 35,0% con pesi a livello provinciale dal 26,2% di Prato al 42,3% di Grosseto e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 50,9% con pesi a livello provinciale dal 45,2% di Livorno al 56,7% di Lucca.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è aumentato di 32 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.011 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 180 unità; e di 1.831 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	**1**	**18**	**19**	1	19	**20**
Lucca	**19**	**71**	**90**	17	81	**98**
Pistoia	**21**	**179**	**200**	23	177	**200**
Firenze	**23**	**286**	**309**	25	300	**325**
Livorno	**11**	**132**	**143**	6	132	**138**
Pisa	**14**	**100**	**114**	14	114	**128**
Arezzo	**12**	**217**	**229**	16	221	**237**
Siena	**43**	**438**	**481**	53	437	**490**
Grosseto	**28**	**346**	**374**	20	336	**356**
Prato	**3**	**17**	**20**	5	14	**19**
Toscana	**175**	**1.804**	**1.979**	**180**	**1.831**	**2.011**
ITALIA	**1.181**	**35.568**	**36.749**	**1.236**	**34.534**	**35.770**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	312	633	**945**	312	1.128	**1.440**
Lucca	4.650	5.145	**9.795**	3.808	5.637	**9.445**
Pistoia	4.039	17.173	**21.212**	4.747	17.133	**21.880**
Firenze	4.247	26.974	**31.221**	5.360	27.566	**32.926**
Livorno	2.412	15.343	**17.755**	1.536	14.959	**16.495**
Pisa	4.102	10.821	**14.923**	3.590	11.814	**15.404**
Arezzo	2.698	21.303	**24.001**	4.475	21.745	**26.220**
Siena	9.899	51.495	**61.394**	12.034	50.650	**62.684**
Grosseto	5.107	38.698	**43.805**	4.346	36.177	**40.523**
Prato	525	1.567	**2.092**	827	1.432	**2.259**
Toscana	**37.991**	**189.152**	**227.143**	**41.035**	**188.241**	**229.276**
ITALIA	**245.611**	**3.100.260**	**3.345.871**	**266.699**	**3.059.613**	**3.326.312**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

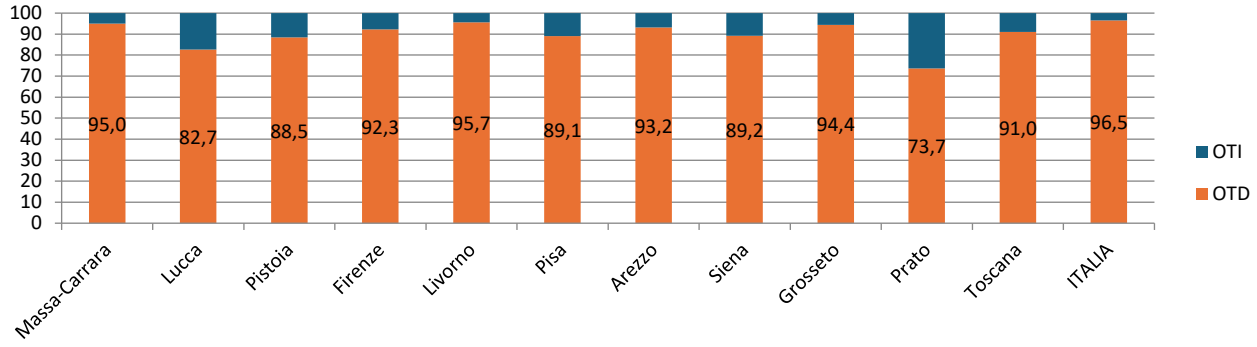
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 10 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,6% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,5% per la componente OTD e del 2,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,2% al 91,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 73,7% di Prato al 95,7% di Livorno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lucca, Livorno, Grosseto, Pisa e Massa-Carrara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Grosseto, Siena, Pistoia, Prato e Livorno è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa e Massa-Carrara è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Grosseto, Livorno, Pistoia e Prato hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

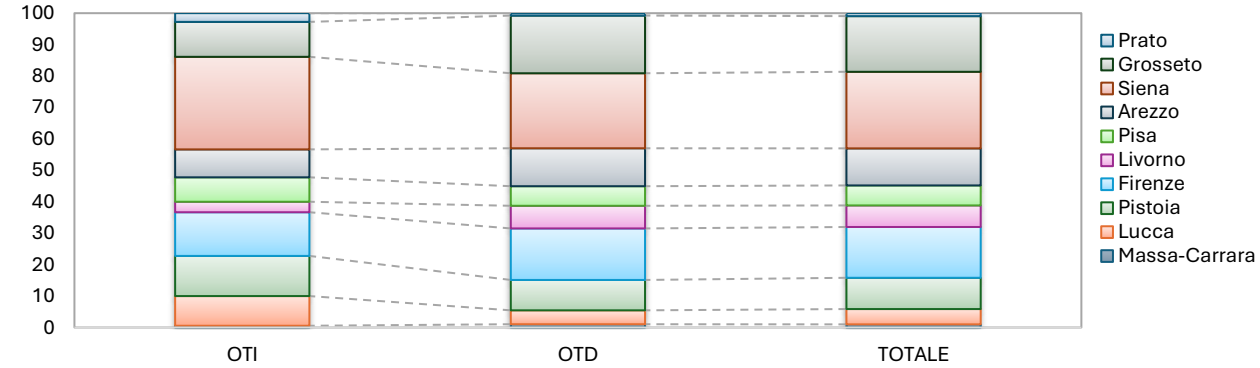
Fig. 101 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 23,9% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 29,4% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Pistoia, Grosseto, Lucca, Arezzo, Pisa, Livorno, Prato e Massa-Carrara. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 24,4% delle operaie agricole totali straniere a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 38,9% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Arezzo al 52,8% di Massa-Carrara; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 20,0% di Massa-Carrara al 62,5% di Prato e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 38,2% con pesi a livello provinciale dal 32,2% di Arezzo al 48,8% di Massa-Carrara.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 34,9% con pesi a livello provinciale dal 20,3% di Prato al 52,8% di Pistoia; per le OTI straniere a livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dal 10,0% di Massa-Carrara al 71,4% di Prato e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 34,4% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di Massa-Carrara al 53,1% di Pistoia.

9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

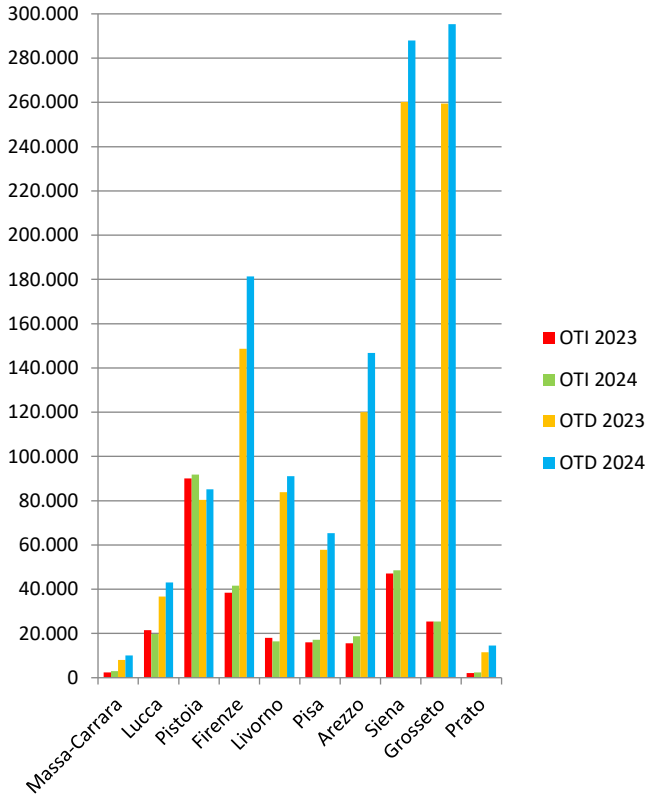
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è aumentato di 162.728 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.505.808 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 284.836 unità; e di 1.220.972 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 10 delle 10 province, con un aumento registrato in 10 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 103).

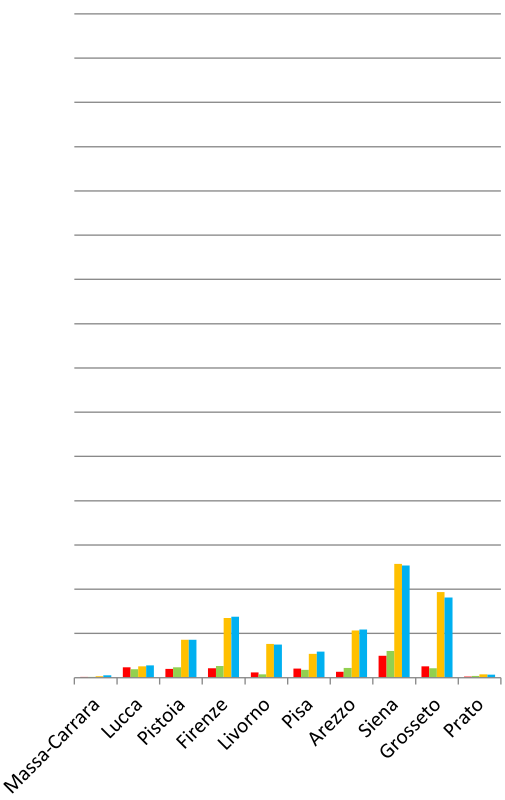
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 12,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,5% per la componente OTD e del 3,0% per la componente OTI.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

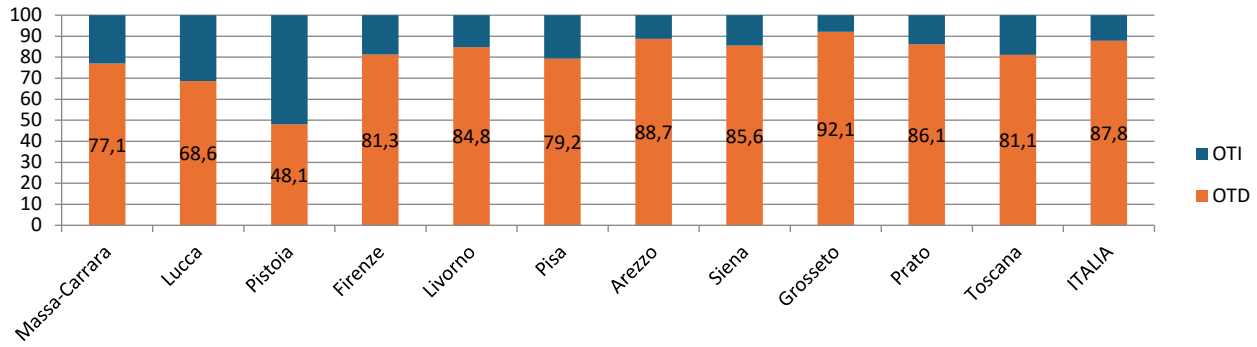


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 79,4% del 2023 all'81,1% del 2024, con pesi registrati nelle varie

province oscillanti dal 48,1% di Pistoia al 92,1% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

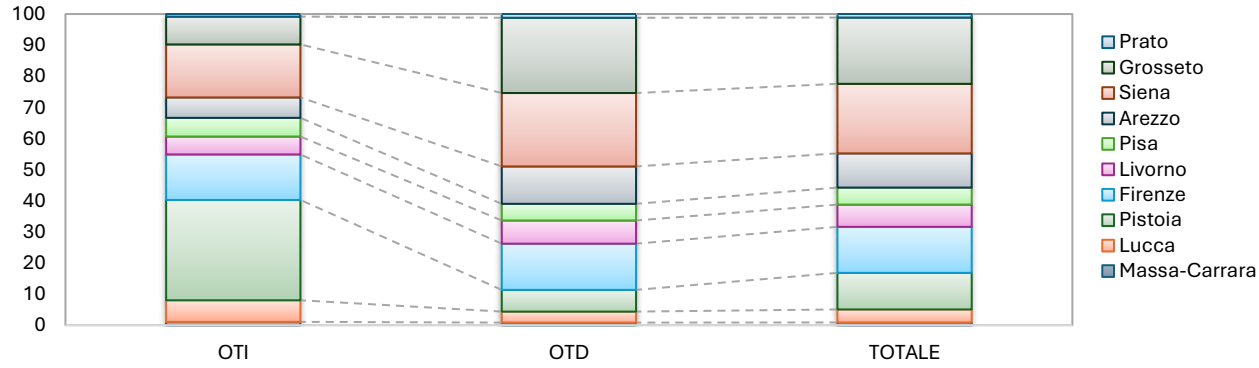


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Siena, Pistoia, Livorno, Grosseto e Pisa è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Lucca, Livorno, Pistoia, Grosseto e Siena è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Pistoia, Siena, Livorno, Lucca e Pisa hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Grosseto concentra il 24,2% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Siena, Firenze, Arezzo, Livorno, Pistoia, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 32,2% è impiegato a Pistoia, e in successione Siena, Firenze, Grosseto, Lucca, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 22,3% a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Pistoia, Arezzo, Livorno, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 46,2% con pesi a livello provinciale dal 39,0% di Livorno al 55,3% di Lucca; per gli OTI stranieri a livello regionale del 32,1% con pesi a livello provinciale dal 21,6% di Prato al 39,8% di Pisa e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 42,6% con pesi a livello provinciale dal 38,0% di Livorno al 47,6% di Grosseto.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è aumentato di 2.133 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 229.276 giornate (Tab. 17).

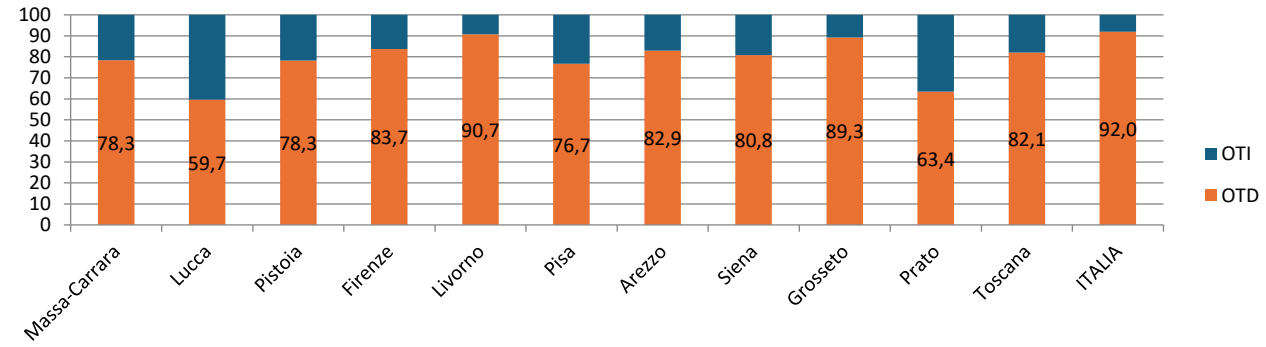
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 41.035 unità; e di 188.241 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 10 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dello 0,9% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,5% mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,0%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'83,3% del 2023 all'82,1% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 59,7% di Lucca al 90,7% di Livorno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Massa-Carrara, Lucca, Livorno, Pisa e Grosseto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI agricola straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

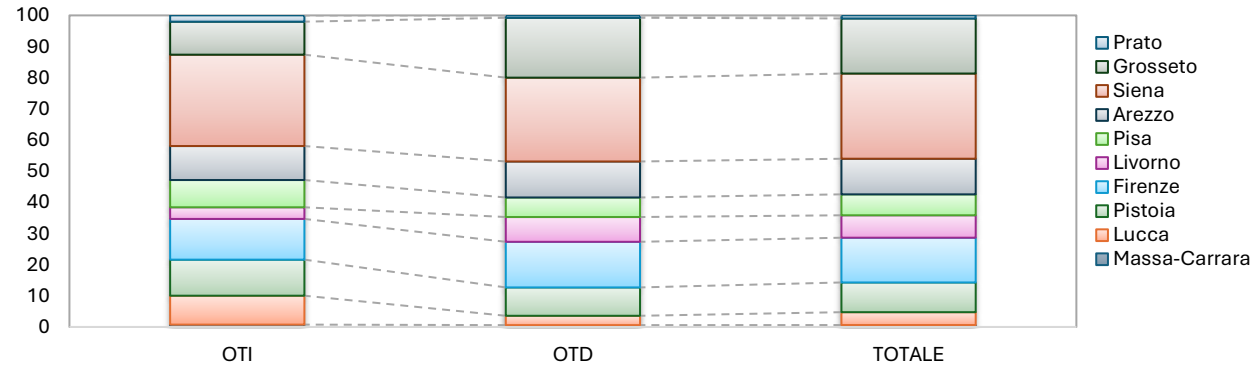


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie agricole con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Grosseto, Siena, Livorno e Prato è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Lucca, Grosseto, Livorno, Pisa e Massa-Carrara è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Grosseto, Livorno e Lucca hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Siena concentra il 26,9% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni il 29,3% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Pistoia, Arezzo, Grosseto, Lucca, Pisa, Livorno, Prato e Massa-Carrara. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 27,3% a Siena, e a seguire Grosseto, Firenze, Arezzo, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Prato e Massa-Carrara (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 34,3% con pesi a livello provinciale dal 29,8% di Arezzo al 48,2% di Massa-Carrara; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 21,0% di Firenze al 51,9% di Pisa e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dal 28,5% di Arezzo al 48,2% di Prato.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 20,3% di Massa-Carrara al 62,8% di Pistoia; per le OTI straniere a livello regionale del 30,5% con pesi a livello provinciale dal 16,4% di Livorno all'84,7% di Prato e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 35,7% con pesi a livello provinciale dal 19,6% di Massa-Carrara al 59,6% di Pistoia.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è diminuito di 116 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.378 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	5	17	**22**	5	15	**20**
Lucca	27	42	**69**	25	41	**66**
Pistoia	30	54	**84**	26	53	**79**
Firenze	30	181	**211**	32	177	**209**
Livorno	11	82	**93**	10	75	**85**
Pisa	17	55	**72**	12	65	**77**
Arezzo	21	223	**244**	23	193	**216**
Siena	64	318	**382**	62	281	**343**
Grosseto	29	281	**310**	24	252	**276**
Prato	1	6	**7**	1	6	**7**
Toscana	**235**	**1.259**	**1.494**	**220**	**1.158**	**1.378**
ITALIA	**1.846**	**37.531**	**39.377**	**1.737**	**33.498**	**35.235**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	1.196	1.298	**2.494**	1.398	670	**2.068**
Lucca	7.340	3.410	**10.750**	6.407	3.177	**9.584**
Pistoia	7.153	6.185	**13.338**	6.221	5.322	**11.543**
Firenze	8.395	17.309	**25.704**	7.955	16.471	**24.426**
Livorno	3.132	9.570	**12.702**	2.931	8.190	**11.121**
Pisa	4.542	6.604	**11.146**	3.081	7.084	**10.165**
Arezzo	4.906	24.339	**29.245**	6.351	21.187	**27.538**
Siena	14.798	39.715	**54.513**	15.060	36.248	**51.308**
Grosseto	7.342	31.515	**38.857**	6.245	29.339	**35.584**
Prato	203	367	**570**	227	261	**488**
Toscana	**59.007**	**140.312**	**199.319**	**55.876**	**127.949**	**183.825**
ITALIA	**438.183**	**2.970.233**	**3.408.416**	**423.067**	**2.663.613**	**3.086.680**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

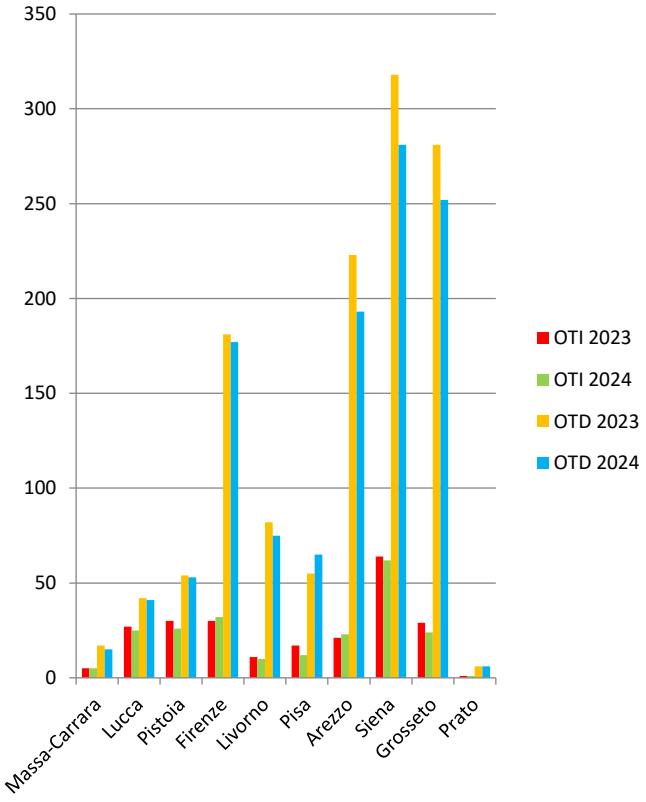
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 220 unità; e di 1.158 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 8 delle 10 province, con una diminuzione registrata in 8 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 7,8% sul totale degli operai agricoli; dell'8,0% per la componente OTD e del 6,4% per la componente OTI.

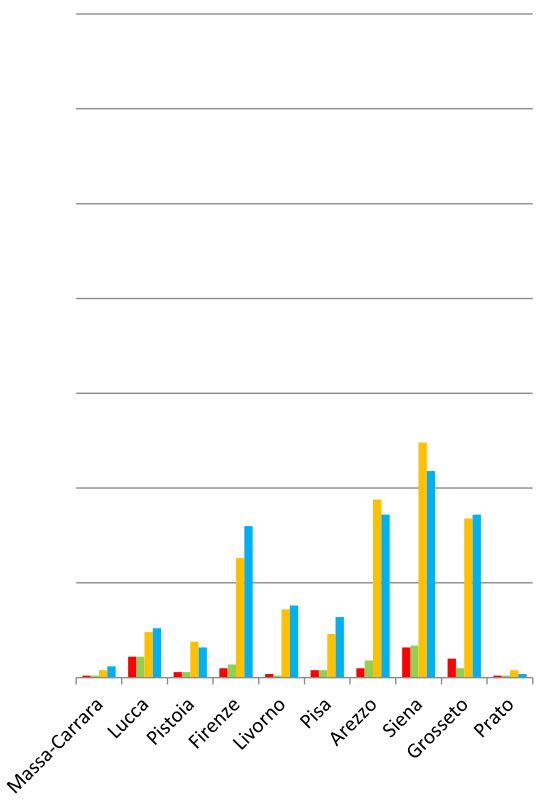
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'84,3% all'84,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,1% di Lucca al 91,3% di Grosseto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Massa-Carrara, Arezzo, Siena e Firenze hanno fatto aumentare il peso della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

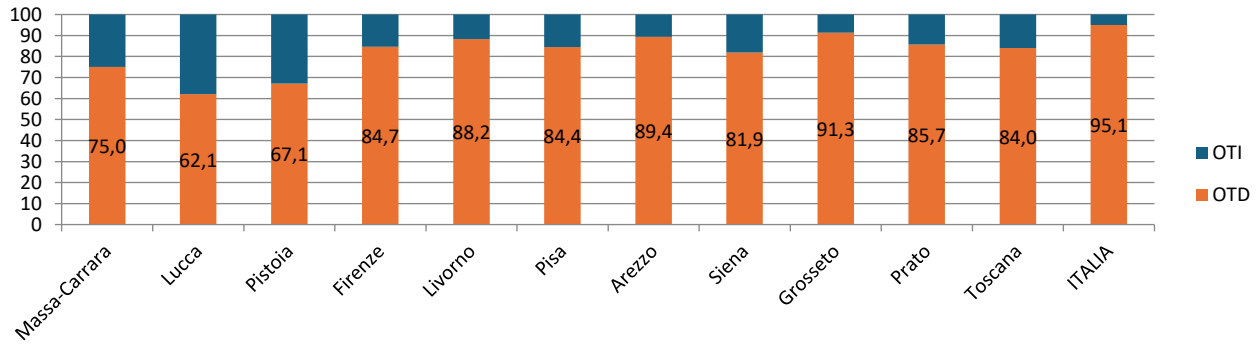
Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Arezzo, Siena, Grosseto, Massa-Carrara e Livorno è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Pisa, Grosseto, Pistoia, Livorno e Lucca è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Grosseto, Siena, Arezzo, Livorno e Massa-Carrara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

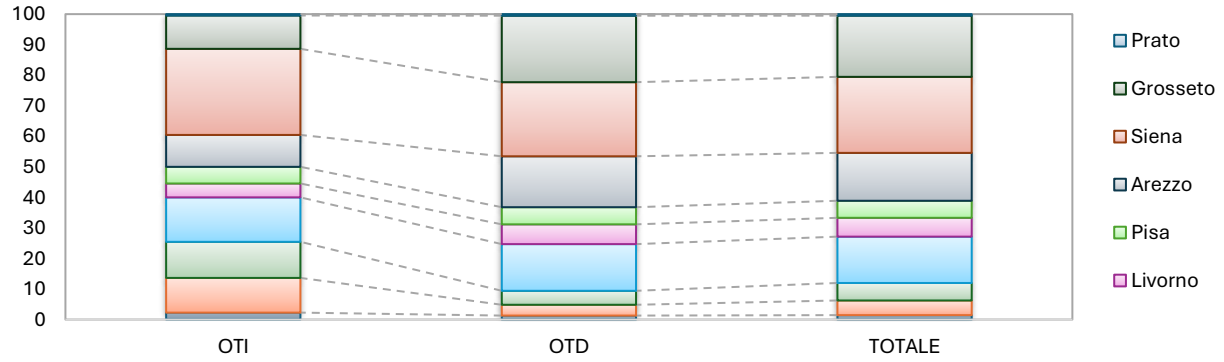
Fig. 111 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 24,3% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Arezzo, Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni il 28,2% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Pistoia, Lucca, Grosseto, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa-Carrara e Prato. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 24,9% di questi a Siena, e a seguire Grosseto, Arezzo, Firenze, Livorno, Pistoia, Pisa, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 33,9% con pesi a livello provinciale dal 30,2% di Arezzo al 42,9% di Prato; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 26,8% con pesi a livello provinciale dal 19,8% di Arezzo al 35,2% di Lucca e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 28,6% di Arezzo al 41,2% di Prato.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è aumentato di 7 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 540 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 59 unità; e di 481 per la componente OTD.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

	Numero					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	**1**	**4**	**5**	1	6	**7**
Lucca	**11**	**24**	**35**	11	26	**37**
Pistoia	**3**	**19**	**22**	3	16	**19**
Firenze	**5**	**63**	**68**	7	80	**87**
Livorno	**2**	**36**	**38**	1	38	**39**
Pisa	**4**	**23**	**27**	4	32	**36**
Arezzo	**5**	**94**	**99**	9	86	**95**
Siena	**16**	**124**	**140**	17	109	**126**
Grosseto	**10**	**84**	**94**	5	86	**91**
Prato	**1**	**4**	**5**	1	2	**3**
Toscana	**58**	**475**	**533**	**59**	**481**	**540**
ITALIA	**453**	**14.736**	**15.189**	**451**	**13.320**	**13.771**
	Giornate					
	2023			2024		
Territorio	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Massa-Carrara	312	225	**537**	312	125	**437**
Lucca	2.800	1.428	**4.228**	2.338	1.434	**3.772**
Pistoia	557	1.551	**2.108**	616	1.285	**1.901**
Firenze	1.459	6.082	**7.541**	1.446	6.998	**8.444**
Livorno	525	4.490	**5.015**	307	4.491	**4.798**
Pisa	1.146	3.135	**4.281**	936	4.068	**5.004**
Arezzo	836	9.952	**10.788**	2.448	9.402	**11.850**
Siena	3.670	15.114	**18.784**	4.170	14.211	**18.381**
Grosseto	2.222	9.327	**11.549**	897	9.826	**10.723**
Prato	203	206	**409**	227	107	**334**
Toscana	**13.730**	**51.510**	**65.240**	**13.697**	**51.947**	**65.644**
ITALIA	**96.990**	**1.225.481**	**1.322.471**	**101.228**	**1.119.743**	**1.220.971**

Fonte: elaborazioni su dati INPS

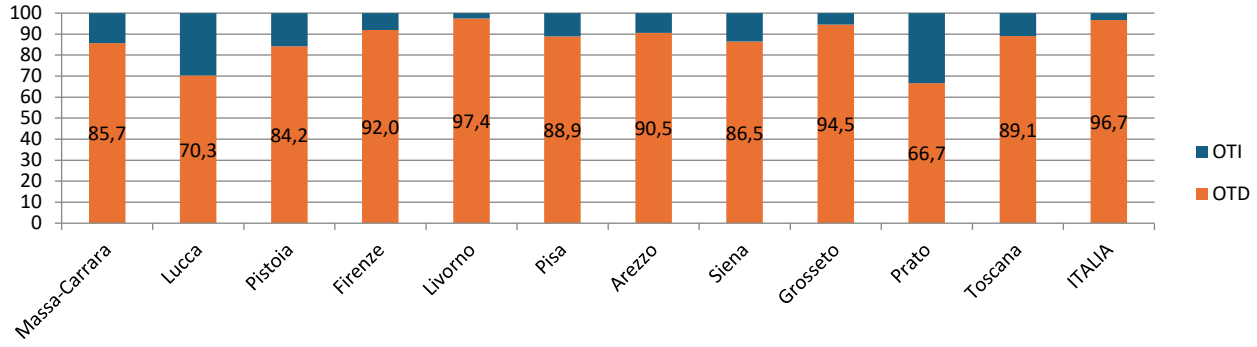
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 10 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,3% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,3% per la componente OTD e dell'1,7% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'89,12% all'89,07%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 66,7% di Prato al 97,4% di Livorno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Massa-Carrara, Grosseto, Pisa, Livorno e Lucca hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Siena, Arezzo, Pistoia e Prato è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Siena, Firenze e Arezzo è aumentato per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Siena, Arezzo, Grosseto, Pistoia e Prato hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

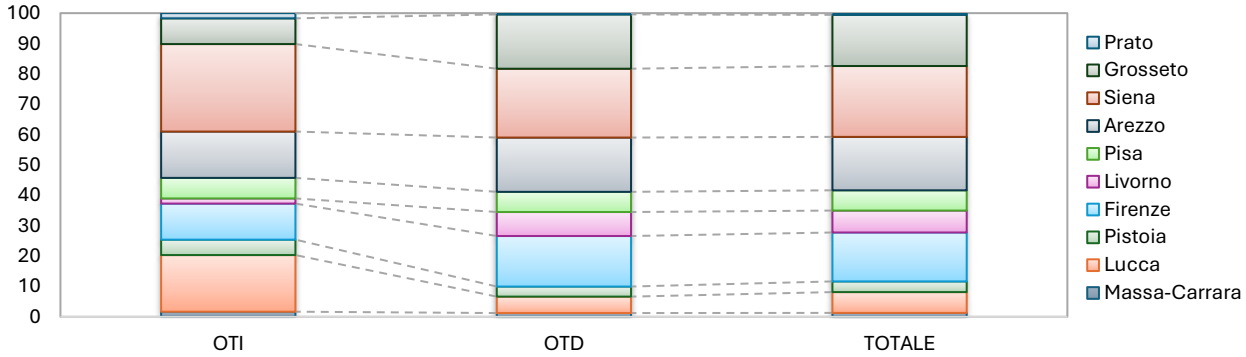
Fig. 113 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Siena concentra il 22,7% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Arezzo, Grosseto, Firenze, Livorno, Pisa, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni il 28,8% è impiegato a Siena, e in successione Lucca, Arezzo, Firenze, Grosseto, Pisa, Pistoia, Massa-Carrara, Livorno e Prato. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 23,3% delle operaie agricole totali a Siena, e a seguire Arezzo, Grosseto, Firenze, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Massa-Carrara e Prato (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Prato al 41,3% di Lucca; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 27,4% con pesi a livello provinciale dal 12,5% di Livorno al 52,4% di Lucca e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 30,3% con pesi a livello provinciale dal 24,7% di Pistoia al 44,0% di Lucca.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 26,3% con pesi a livello provinciale dal 9,0% di Pistoia al 38,9% di Arezzo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 32,8% con pesi a livello provinciale dal 13,0% di Pistoia al 100,0% di Massa-Carrara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 26,9% con pesi a livello provinciale dal 9,5% di Pistoia al 40,1% di Arezzo.

10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

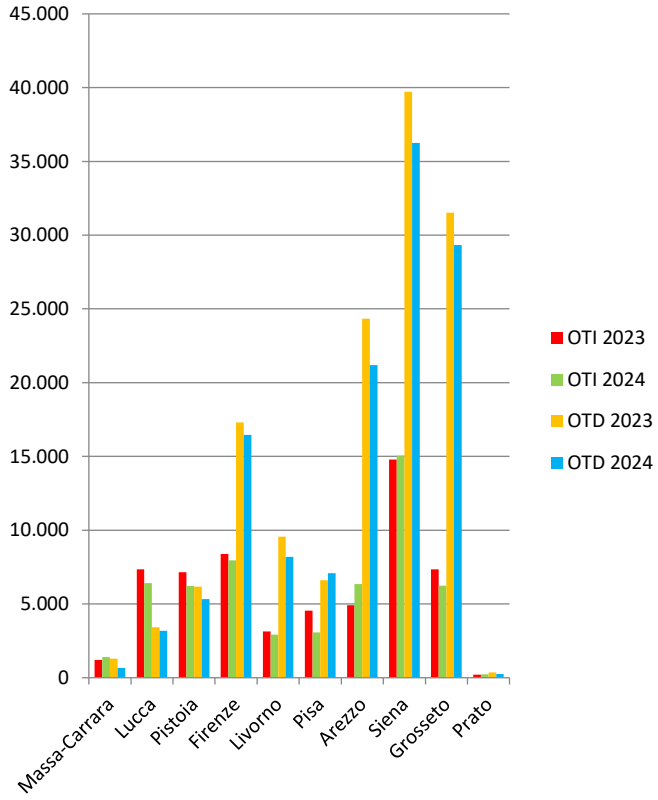
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è diminuito di 15.494 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 183.825 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 55.876 unità; e di 127.949 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 10 delle 10 province, con una diminuzione registrata in 9 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 115).

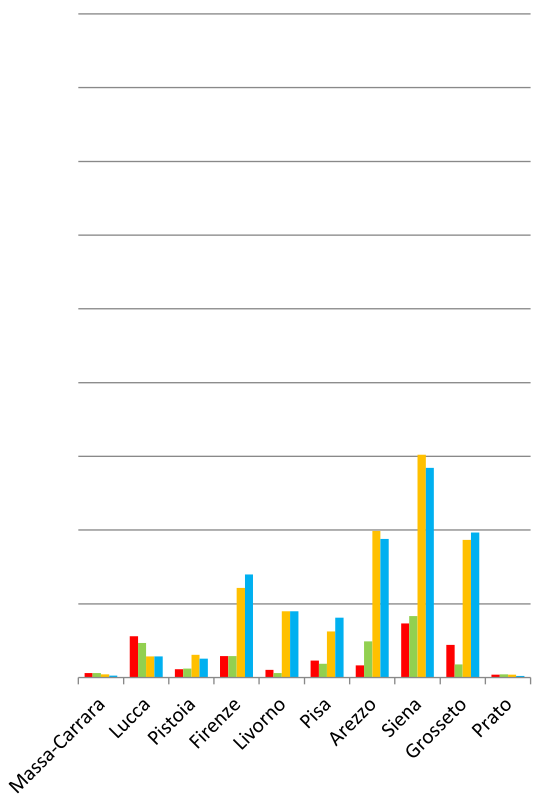
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 7,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,8% per la componente OTD e del 5,3% per la componente OTI.

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

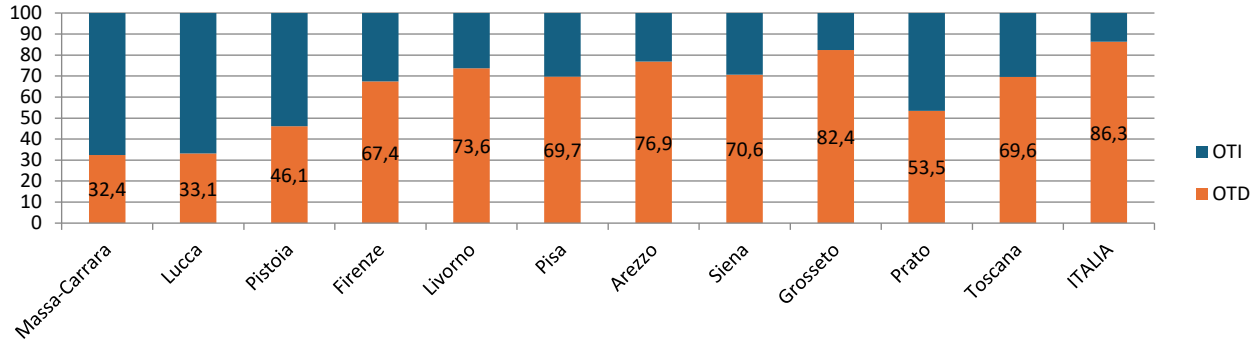


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 70,4% del 2023 al 69,6% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 32,4% di Massa-Carrara all'82,4% di Grosseto. Queste variazioni, in

tutte le province eccetto che a Pisa, Lucca, Grosseto e Firenze hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

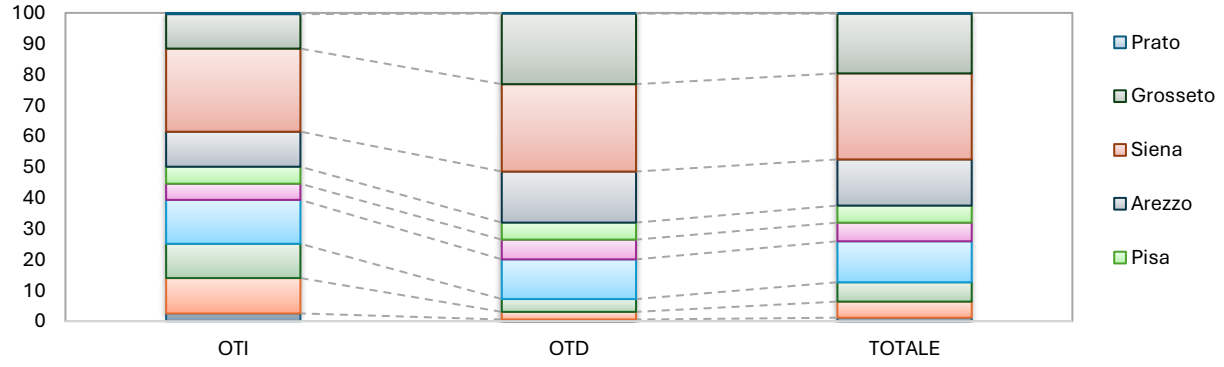


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Arezzo, Livorno, Massa-Carrara, Pistoia e Prato è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Pisa, Grosseto, Pistoia, Lucca e Livorno è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Arezzo, Firenze e Siena hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Siena concentra il 28,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Arezzo, Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Lucca, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni il 27,0% è impiegato a Siena, e in successione Firenze, Lucca, Arezzo, Grosseto, Pistoia, Pisa, Livorno, Massa-Carrara e Prato. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 27,9% a Siena, e a seguire Grosseto, Arezzo, Firenze, Pistoia, Livorno, Pisa, Lucca, Massa-Carrara e Prato (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 30,1% con pesi a livello provinciale dal 20,7% di Massa-Carrara al 37,9% di Pisa; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 25,8% con pesi a livello provinciale dal 20,3% di Arezzo al 35,4% di Lucca e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 28,7% con pesi a livello provinciale dal 25,2% di Arezzo al 34,9% di Pisa.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è aumentato di 404 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 65.644 giornate (Tab. 19).

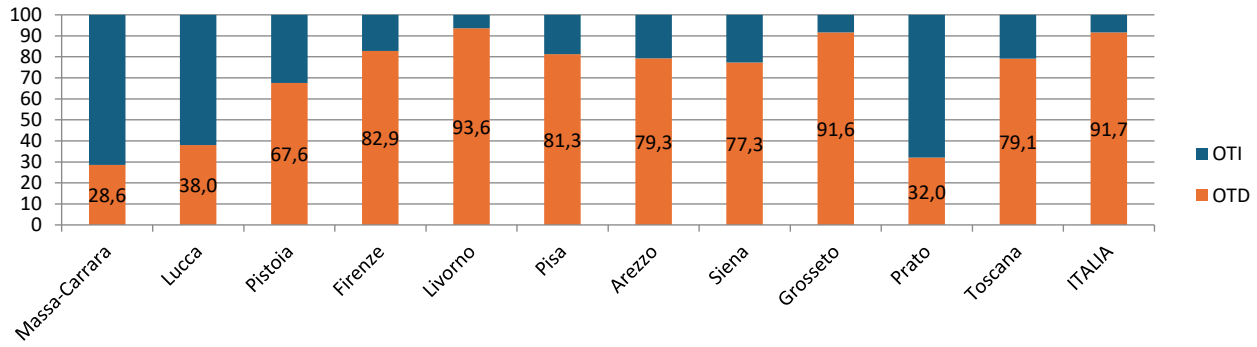
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Toscana è stato per la componente OTI di 13.697 unità; e di 51.947 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 10 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dello 0,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dello 0,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 79,0% del 2023 al 79,1% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 28,6% di Massa-Carrara al 93,6% di Livorno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Grosseto, Pisa, Lucca, Livorno e Firenze hanno fatto diminuire il peso della componente OTD agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI agricola comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

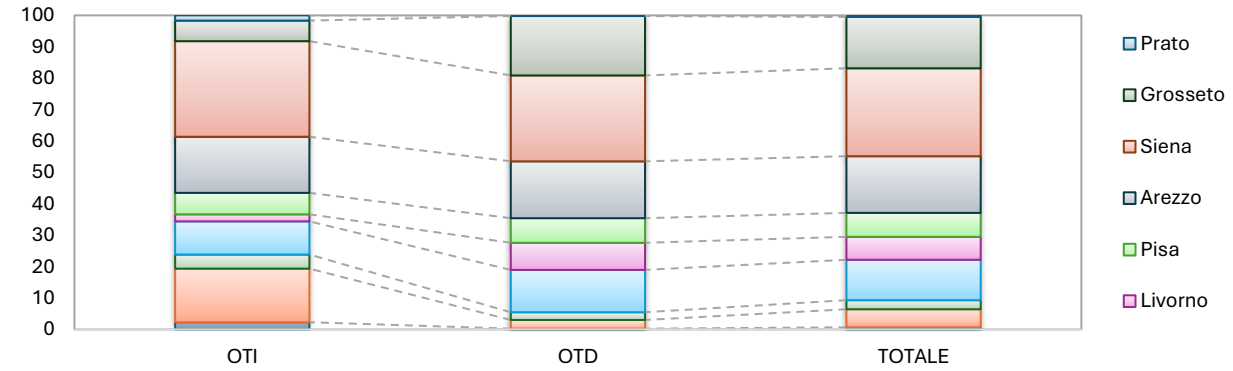


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Grosseto, Firenze e Pisa è aumentato per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.; il peso delle province di Grosseto, Lucca, Livorno, Pisa e Firenze è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Pisa, Firenze e Arezzo hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Siena concentra il 27,4% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Grosseto, Arezzo, Firenze, Livorno, Pisa, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni il 30,4% è impiegato a Siena, e in successione Arezzo, Lucca, Firenze, Pisa, Grosseto, Pistoia, Massa-Carrara, Livorno e Prato. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 28,0% a Siena, e a seguire Arezzo, Grosseto, Firenze, Pisa, Livorno, Lucca, Pistoia, Massa-Carrara e Prato (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 26,8% con pesi a livello provinciale dal 13,1% di Massa-Carrara al 41,6% di Pisa; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 25,5% con pesi a livello provinciale dal 14,3% di Livorno al 46,7% di Lucca e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 26,5% con pesi a livello provinciale dal 19,3% di Pistoia al 41,2% di Lucca.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 27,6% con pesi a livello provinciale dal 7,5% di Prato al 43,2% di Arezzo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 33,4% con pesi a livello provinciale dal 13,0% di Pistoia al 100,0% di Massa-Carrara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 28,6% con pesi a livello provinciale dall'8,7% di Pistoia al 45,2% di Arezzo.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2023 al 2024:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

  Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

  Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

  La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

  Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

  Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

  La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

  Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

  Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

  Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 27,0% al 26,3%.

  Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

  Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

  Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 24,0% al 24,1%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 20,8% al 19,5%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

  Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 20,1% al 19,5%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

  Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 40,4% al 42,1%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

  Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 36,8% al 38,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

  Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 27,8% al 29,0%.

  Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

  Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

  Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 3,8% al 4,1%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 25,4% al 26,6%.

  La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

  Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 4,1% al 4,5%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

  Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 21,9% al 21,5%.

  La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 3,2% al 2,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

  Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'8,1% al 7,8%.

  Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

  Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

  Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,1% all'1,09%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 5,3% al 4,9%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

  Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dallo 0,84% allo 0,8%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

  Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 9,7% al 9,8%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,32% all'1,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

  Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 42,8% al 44,0%.

  Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

  Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

  Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 37,6% al 38,4%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 48,7% al 50,9%.

  La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

  Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 41,3% al 42,6%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

  Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 34,4% al 32,6%.

  La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 30,7% al 28,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

  Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 38,0% al 37,6%.

  Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

  Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

  Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 33,2% al 32,6%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 39,1% al 38,2%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

  Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 34,7% al 33,3%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

  Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 30,4% al 30,3%.

  La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La

variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 27,3% al 26,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833855424